

2014



BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA

**In copertina: Giorgio Kienerk, *San Martino d'Albaro*, (1892), olio su tela, cm. 45,5x45,5 -
“il Divisionismo”. Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona**

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

177

Prospetti di bilancio

179

Nota integrativa

222

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2014 si è chiuso il ventitreesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo all'esercizio è stato caratterizzato da numerosi interventi legislativi che hanno inciso, soprattutto, sul regime fiscale dei redditi di capitale che, come noto, costituiscono la fonte primaria delle risorse ordinariamente percepite dalle Fondazioni.

Le novità di maggior rilievo sono contenute nel D.L. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014 e nella legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014). In questa sede non si trascureranno, altresì, alcuni brevi cenni su altri provvedimenti che hanno apportato rilevanti modifiche ed integrazioni, specie per quanto concerne il fronte tributario.

Di seguito una breve carrellata su tali novità.

Aumento al 26% dell'aliquota d'imposta gravante sui redditi di capitale e sui redditi diversi

Gli artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014 dispongono, a far tempo dal 1° luglio 2014, l'innalzamento al 26% della ritenuta fiscale gravante sui redditi di capitale ex art. 44 TUIR e sui c.d. redditi diversi indicati all'art. 67, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies dello stesso TUIR (vale a dire, tutte le plusvalenze realizzate su strumenti finanziari, con l'unica esclusione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate).

L'inasprimento della tassazione avviene con una tecnica del tutto simile a quella già sperimentata il 1° gennaio 2012, quando fu disposta l'unificazione al 20 per cento delle aliquote d'imposta gravanti sui redditi della specie.

In via generale, si può quindi affermare che, dal 1° luglio 2014, le ritenute originariamente fissate al 20% dal D.L. 138/2011 subiscono un incremento di sei punti percentuali passando al 26%.

Rimane invece confermata (o, in alcuni casi, stabilita ex novo) l'aliquota del 12,5% sui seguenti strumenti finanziari:

- titoli emessi dallo Stato ed enti equiparati;

- titoli emessi da enti e da organismi internazionali costituiti in base ad accordi resi esecutivi in Italia;
- project bond emessi ai sensi del D.L. 83/2012;
- obbligazioni emesse da Stati esteri con i quali l'Italia è in grado di scambiare adeguate informazioni ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR (c.d. Stati white list);
- obbligazioni emesse da enti territoriali di Stati esteri con i quali l'Italia è in grado di scambiare adeguate informazioni ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR (c.d. Stati white list): tale novità (rispetto a quanto a suo tempo stabilito dal citato D.L. 138/2011) è stata introdotta allo scopo di evitare una procedura di infrazione da parte della Comunità europea, avendo il legislatore italiano confermato l'aliquota agevolata del 12,50% relativamente ai titoli emessi dagli enti territoriali italiani;
- titoli di risparmio per l'economia meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 70/2011.

Tornando alle disposizioni contenute nel decreto Renzi, va evidenziato che il nuovo regime di tassazione decorre, come detto, dal 1° luglio 2014, sebbene con criteri e modalità differenti in relazione alla tipologia di provento e/o strumento/investimento finanziario sottostante. In via generale, si può affermare che il nuovo regime impositivo trova attuazione in base al principio del *maturato*. Più in particolare, la nuova aliquota del 26% si applica:

- agli interessi ed altri proventi di c/c e depositi bancari e postali maturati a decorrere dal 1° luglio 2014;
- agli interessi delle obbligazioni e titoli simili maturati a decorrere dal 1° luglio 2014, indipendentemente dalla data di emissione dei titoli;
- ai redditi maturati sulle gestioni individuali di portafoglio a decorrere dal 1° luglio 2014;
- ai redditi di capitale di cui all'articolo 44, comma 1, lettera g), del TUIR e sui redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettera c-ter), del TUIR, derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), mobiliari ed immobiliari, realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014 in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote o azioni;
- agli altri interessi e proventi previsti dall'art. 44 TUIR (interessi su mutui, titoli atipici, ecc.) divenuti esigibili a far tempo dal 1° luglio 2014.

In merito alla categoria dei redditi diversi, va osservato che, al fine di evitare che l'aumento dell'aliquota di imposta possa incidere sulle plusvalenze "maturate" antecedentemente al 1° luglio 2014, è stata prevista - con termini e modalità differenti in base al regime (dichiarativo/amministrato) scelto dal contribuente - la facoltà di attribuire alle partecipazioni

possedute un costo fiscale pari al valore che le stesse avevano alla data del 30 giugno 2014, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 20% della plusvalenza virtualmente maturata fino alla stessa data.

Da ultimo, si ritiene utile segnalare che l'articolo 4, comma 2, del decreto in esame ha disposto l'abrogazione della ritenuta sui redditi degli investimenti esteri e attività estere di natura finanziaria.

Modifiche al regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali

L'art. 1, comma 655, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per il 2015) ha profondamente modificato il regime di tassazione dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, tra i quali, come noto, sono da annoverare anche le Fondazioni di origine bancaria. Come si rammenterà, prima del citato intervento legislativo, i dividendi percepiti dalle nostre istituzioni partecipavano alla determinazione del reddito imponibile per il solo 5% del loro ammontare (cfr. art. 4, comma 1, lettera q, del decreto legislativo n. 344 del 2003). Attraverso la manovra contenuta nella legge di stabilità per il 2015 i dividendi dovranno ora partecipare alla determinazione della citata base imponibile per il 77,74% del loro ammontare: un inasprimento dell'imposizione di oltre quindici volte superiore a quello precedente.

A ciò si aggiunga che, disattendendo il principio di irretroattività delle norme fiscali sancito nello statuto dei diritti del contribuente, è stato altresì previsto che la norma in questione decorra a far tempo dal 1° gennaio 2014, colpendo in tal maniera i dividendi già percepiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014.

Onde attenuare l'effetto retroattivo della disposizione in commento, in sede di discussione parlamentare è stato previsto, a favore degli enti soggetti alla nuova normativa, un credito d'imposta pari alla maggiore imposta sul reddito delle società dovuta, nel solo periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2014, in applicazione di quanto disposto dal comma 655. Il citato credito potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, senza alcun altro limite quantitativo, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare, dal 1° gennaio 2017, nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018, nella misura rimanente.

Per il sistema delle Fondazioni bancarie - che, per loro natura, erogano in funzione dei proventi conseguiti attraverso la gestione del proprio patrimonio - la complessiva modifica della tassazione dei redditi di capitale (D.L. 66/2014 e legge 190/2014) comporterà un incremento del carico tributario che, si stima, passerà dai circa 170 milioni del 2013 ai circa 360 previsti per il 2015.

Il citato aumento del carico tributario comporterà inevitabilmente una riduzione dell'attività erogativa ordinaria, sottraendo così risorse a favore di settori quali la ricerca, l'arte e le categorie più svantaggiate, a cui la mano pubblica non è più in grado di provvedere da sola.

Modifiche al regime civilistico e fiscale degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 44 apporta una serie di modifiche civilistiche e fiscali alla disciplina degli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR).

In particolare, la *direttiva* introduce misure volte a creare un mercato interno europeo dei gestori dei fondi di investimento alternativi mediante la definizione di un quadro di riferimento armonizzato per la regolamentazione in materia di autorizzazione, funzionamento e trasparenza di tutti coloro che gestiscono e/o commercializzano fondi di investimento alternativi.

Per quanto in particolare attiene agli aspetti fiscali, si segnalano le diverse modalità di tassazione (redditi di capitale/redditi diversi) previsti per gli OICR immobiliari e per gli OICR non immobiliari.

Art bonus

L'art. 1 del D.L. n. 83/2014, convertito nella legge n. 106/2014, ha disposto un nuovo regime agevolativo per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, le erogazioni liberali in denaro effettuate nei tre periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016 per:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica;
- la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo,

non usufruiranno più delle disposizioni agevolative contenute negli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g) del TUIR, ma beneficeranno di un credito d'imposta, nella misura del:

- 65% delle erogazioni liberali effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta 2014 e 2015;
- 50% delle erogazioni liberali effettuate nel periodo d'imposta 2016.

Nei confronti degli enti non commerciali, tra i quali come noto sono da annoverare le Fondazioni bancarie, il credito d'imposta sarà riconosciuto nei limiti del 15% del reddito imponibile e sarà ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Si sottolinea che le disposizioni ora commentate non si pongono in rapporto di alternatività con quelle precedentemente in vigore, ma, per i tre periodi di imposta 2014-2016, dovranno essere considerate sostitutive delle medesime.

L'applicazione della nuova normativa, a causa soprattutto della limitazione del credito al solo 15% del reddito imponibile, potrebbe tradursi per le nostre istituzioni non già in un beneficio, ma in un complessivo aggravio in termini di imposizione complessiva rispetto alla legislazione attualmente vigente.

Limite alle compensazioni fiscali

L'art. 1, comma 574, della legge di stabilità 2014 ha introdotto un nuovo limite alla compensazione dei crediti fiscali, prevedendo l'obbligo dell'apposizione del visto di conformità della dichiarazione laddove il contribuente proceda alla compensazione di crediti per importi superiori a 15.000 euro. La limitazione si applica esclusivamente alla c.d. compensazione orizzontale (compensazione tra imposte diverse) dei crediti ires, irpef e addizionali, ritenute alla fonte, imposte sostitutive e irap, mentre non riguarda la c.d. compensazione verticale (compensazione nell'ambito della stessa imposta).

Versamenti di imposte e contributi

L'art. 11, comma 2, del D. L. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014 ha previsto che, a far tempo dal 1° ottobre 2014, i versamenti di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/97 (sostanzialmente si tratta dei versamenti di imposte e contributi) dovranno essere eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa, nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa, nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato-Ciampi” con la missione di proseguire nell’attività di beneficenza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali in carica al momento dell’approvazione del bilancio sono:

- *Organo di indirizzo*: è attualmente composto da 14 membri in carica per 5 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

L’Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d’esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi;

- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da 4 Consiglieri in carica per 4 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

Il Consiglio svolge l’attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all’attività nell’ambito dei programmi e delle priorità definite dall’Organo di indirizzo;

- *Presidente*: presiede l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;

- *Collegio dei Revisori*: è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Il loro mandato dura 4 anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.

E’ l’organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni. I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni dell’Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione;

- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di 140 componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti dell'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sulla programmazione pluriennale dell'attività erogativa, sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il suo parere. L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Organo di indirizzo

<i>Presidente</i>	Dante Davio
<i>Componenti</i>	Giovanna Bianchi
	Manuela Bonadeo
	Italo Cammarata
	Eraldo Canegallo
	Vincenzo Castella
	Paolo Maria Ferrando
	Mauro Galli
	Paolo Garbagnoli
	Fortunato Migliora
	Massimo Piccinini
	Cesare Raviolo
	Giuseppe Sorgon
	Andrea Zanardi

Secondo quanto previsto in sede di modifica del dettato statutario, nel corso dell'esercizio il numero dei componenti dell'Organo di indirizzo è passato da sedici a quattordici attraverso la proporzionale riduzione dei membri di designazione assembleare e l'accorpamento di alcuni degli Enti ed Associazioni esterni designanti.

In data 7 aprile 2014, il dr. Giuseppe Decarlino ha rassegnato le dimissioni dalla carica di componente dell'Organo di indirizzo a seguito della sua candidatura alla Presidenza dell'Assemblea dei Soci della Fondazione.

In data 6 agosto 2014 è scaduto il mandato del dr. Fausto Miotti designato dalla Società Storica Pro Iulia Derthona che ha provveduto nei termini statutari alla designazione del dr. Eraldo Canegallo.

In data 15 settembre 2014 è scaduto il mandato del dr. Cesare Raviolo designato di concerto tra la Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Tortona e la Consulta delle Associazioni di Volontariato di Tortona, che hanno provveduto alla designazione del signor Giuseppe Sorgon, e del dr. Ernesto Stramesi designato dalla Diocesi di Tortona che ha provveduto alla designazione del dr. Cesare Raviolo.

Nella stessa data è scaduto il mandato del dr. Luigi Soldini e del dr. Salvatore Spanu designati dall'Assemblea dei Soci della Fondazione che ha provveduto alla designazione della prof.ssa Manuela Bonadeo e del dr. Vincenzo Castella.

Il 26 ottobre 2014 è scaduto il mandato dell'ing. Andrea Zanardi designato dal Comune di Tortona che ha designato in sua sostituzione il dr. Italo Cammarata.

In data 29 gennaio 2015 è scaduto il mandato del rag. Enrico Arona, del prof. Carluccio Bianchi, del dr. Massimo Piccinini e del dr. Luigi Prati designati dall'Assemblea dei Soci della Fondazione che provveduto alla designazione della prof.ssa Giovanna Bianchi, del prof. Mauro Galli, del dr. Paolo Garbagnoli, dell'arch. Fortunato Migliora e del dr. Massimo Piccinini.

Sempre in data 29 gennaio 2015 è scaduto il mandato dell'ing. Franco Maggio designato di concerto tra i seguenti Comuni facenti parte della Comunità Montana Valli Curone - Grue e Ossona e della Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti: Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Garbagna, Monleale, Rocchetta Ligure, Stazzano e Vignole Borbera, dell'ing. Luigi Bussolino designato di concerto tra i Comuni di Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Sale, Sarezzano, Villalvernia e Villaromagnano e del geom. Paolo Barrett designato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Alessandria.

Il nuovo raggruppamento dei Comuni di Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Pontecurone, Rocchetta Ligure, Sale, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia e Villaromagnano ha provveduto alla designazione del prof. Paolo Maria Ferrando, mentre la C.C.I.A.A. di Alessandria ha

designato il signor Mauro Bottazzi che ha rivestito per due mandati consecutivi, dal 29 ottobre 2004 al 28 ottobre 2008 e dal 29 ottobre 2008 al 29 aprile 2013, la carica di componente il Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Essendo trascorso un limitato periodo di vacanza dall'ultimo incarico ricoperto dal signor Bottazzi, pur se in un Organo diverso rispetto a quello per il quale è intervenuta la designazione della Camera di Commercio, è sorto il dubbio se la candidatura in questione potesse essere considerata rispettosa sia della normativa contenuta nell'ordinamento di settore, sia delle vigenti norme statutarie che prevedono che *“i componenti degli organi delle fondazioni sono nominati per periodi di tempo delimitati e possono essere riconfermati per una sola volta”*.

Al fine di assumere, anche per il futuro, comportamenti univoci e coerenti con le disposizioni dettate dall'ordinamento di settore, la Fondazione ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria, un parere in merito all'eventuale periodo di vacanza che deve intercorrere dal termine dell'ultimo mandato ricoperto alla data della nuova nomina in un Organo dell'Ente.

L'Autorità di Vigilanza ha precisato come il soggetto designato dalla Camera di Commercio non possa essere attualmente nominato negli Organi della Fondazione in quanto lo stesso ha già espletato il numero massimo di mandati previsti dalla legge e non ha conseguito, al momento, un periodo di discontinuità pari alla durata, statutariamente prevista, dall'ultimo mandato ricoperto. Considerata l'indubbia incertezza interpretativa legata alla fattispecie sopra rappresentata, l'Autorità di Vigilanza ha tuttavia consentito alla Fondazione di assegnare alla Camera di Commercio un nuovo termine per effettuare nuovamente la designazione.

Con lettera del 4 dicembre 2014, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria è stata nuovamente invitata ad individuare, entro tre mesi dal ricevimento della missiva, un proprio designato alla carica di componente l'Organo di indirizzo.

Con nota del 25 febbraio 2015 il Presidente della Camera di Commercio ha comunicato alla Fondazione la volontà di confermare la deliberazione a suo tempo presa dalla giunta dell'Ente Camerale, confermando quindi la designazione del signor Bottazzi.

Con lettera dell'11 marzo 2015, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 4 dello statuto che dispone: *“Qualora i soggetti titolari del potere di designazione non lo esercitino nel termine stabilito oppure designino un soggetto sprovvisto dei requisiti specificati, il Presidente del Tribunale di Tortona (ora Alessandria) si surroga nel loro potere uniformandosi, in ogni caso, agli stessi criteri cui si sarebbe dovuto attenere il soggetto che ha omesso di effettuare la designazione”*, il Presidente ha quindi trasmesso al Presidente del Tribunale di Alessandria la

richiesta di surroga nel potere di designazione attribuito alla Camera di Commercio di Alessandria.

In data 22 febbraio 2015 è scaduto il mandato del prof. Paolo Ferraris designato di concerto tra i seguenti Ordini e Collegi professionali: Ordine degli Avvocati di Tortona, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria, Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, Collegio dei Geometri di Alessandria, Ordine dei Dottori Commercialisti di Alessandria, Collegio dei Ragionieri e dei Periti commerciali di Tortona, Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui e Tortona, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria, Ordine dei Farmacisti della Provincia di Alessandria, Collegio Provinciale Agrotecnici di Alessandria, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Alessandria che hanno provveduto alla designazione dell'ing. Andrea Zanardi.

In data 12 marzo 2015 è scaduto il mandato della prof.ssa Paola Soderini designata dall'Assemblea dei Soci della Fondazione.

La Fondazione ritiene doveroso rivolgere un particolare ringraziamento ai membri dell'Organo di indirizzo che hanno terminato il loro mandato per il loro costante apporto di equilibrio ed esperienza all'attività della Fondazione.

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Dante Davio
<i>Vice Presidente</i>	Pier Luigi Rognoni
<i>Consigliere anziano</i>	Franco Cattaneo
<i>Consiglieri</i>	Paolo Provera
	Carlo Volpi

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Collegio dei Revisori

<i>Presidente</i>	Pier Vittorio Cairo
<i>Revisori effettivi</i>	Valter Chiappini
	Gasparino Ferrari
<i>Revisori supplenti</i>	Ezio Cizza
	Gabriele Lamanuzzi

La composizione del Collegio dei Revisori non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

<i>Presidente</i>	Giuseppe Decarlini
<i>Vice Presidente</i>	Gianni Mariotti
<i>Componenti</i>	Massimo Gazzaniga
	Wilmo Repetti
	Gianmario Santamaria

L'Assemblea dei Soci, a seguito della scadenza del mandato quinquennale dell'arch. Fortunato Migliora, ha nominato alla carica di Presidente il dr. Giuseppe Decarlini.

Segretario generale

Andrea Crozza

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

n. 7 adunanze dell'Organo di indirizzo

n. 18 adunanze del Consiglio di amministrazione

n. 4 adunanze del Collegio dei Revisori

n. 3 adunanze dell'Assemblea dei Soci

n. 1 adunanza del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

oltre a numerosi incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

Il Palazzetto medievale

Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona, acquisito dalla Fondazione nel 1999, ne ospita la sede legale, gli uffici operativi, la biblioteca ed il nucleo originario delle sale espositive della Pinacoteca “il Divisionismo”.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura che coinvolge alcuni edifici adiacenti, immobili strumentali all'attività dell'Ente, dove sono collocate la Sala Convegni ed una parte delle sale espositive della Pinacoteca.

Le origini della costruzione risalgono con molta probabilità tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, periodo in cui i Visconti, entrati in città nel 1347, si fecero promotori di un vasto progetto di riassetto urbano che fu concretamente avviato, un decennio più tardi, da Galeazzo II con la ristrutturazione e l'ampliamento delle mura.

E' stato ipotizzato che la casa appartenesse agli Spinola, ma le prime notizie documentarie sono relative alla destinazione d'uso dei locali alla fine del 1700, inizi del 1800, quando l'abitazione venne destinata ad usi commerciali: un albergo, la bottega di un sellaio, e

nel '900 dalle sorelle Banchieri, modiste.

L'edificio, anche se registrato nel 1908 nell'Elenco degli Edifici Monumentali della Soprintendenza di Torino grazie all'attività di salvaguardia di Alfredo D'Andrade, fu oggetto negli Anni Trenta di



Cortiletto interno del Palazzetto medievale - scultura di Giancarlo Marchese, logo della Fondazione

iniziative che ne prevedevano la demolizione per erigervi una moderna costruzione e per realizzare il progetto di un percorso porticato da Piazza Duomo sino ai giardini della stazione, area della Casa Littoria. Il dibattito rimase sospeso durante la guerra, ed infine, nonostante altre proposte, tra cui anche quella inverosimile di ricostruirla in altra sede, la struttura venne conservata adibendola ancora ad uso commerciale.

Negli anni fra il 1982 ed il 1987 il Palazzetto medievale è stato oggetto di un sostanziale intervento di restauro finanziato dalla Cassa di Risparmio di Tortona che ha cercato di porre rimedio alle numerose manomissioni e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli.

Nel giardinetto antistante l'immobile nel 1994 è stata collocata una scultura, opera dell'artista tortonese Giancarlo Marchese, dal titolo *Il buon uso del denaro*, a ricordo della figura del generale Aristide Arzano, promotore nel 1903 della Società Storica per gli Studi di Economia ed Arte nel Tortonese e, successivamente, della Cassa di Risparmio di Tortona.

L'opera raffigura il simbolo del denaro nella sua accezione migliore e precisamente quando da esso si trae linfa per tessere l'economia: in particolare, dal cerchio (il denaro) si diramano i fili che si organizzano per ordire una tessitura simbolica (l'economia).

LA SALA CONVEGNI

La Sala Convegni, spazio concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha fortemente sviluppato l'obiettivo di rendersi luogo "al servizio della comunità" quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il territorio.

Dopo l'acquisizione nel 2006 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., la Sala Convegni è stata completamente ristrutturata e riallestita con l'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di nuovi e funzionali spazi accessori con dotazioni tecnologiche d'avanguardia.

Sono state inoltre attrezzate alcune salette per il servizio catering e le attività didattiche delle Scuole in relazione con la Pinacoteca dell'Ente.

Dall'ottobre del 2007 alla fine del 2014 la Sala ha ospitato oltre 1.150 iniziative tra convegni, seminari e momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita e il dibattito culturale della comunità tortonese.



Una serata con Flavio Caroli ospite ormai consueto ed affezionato della Fondazione

“IL DIVISIONISMO” PINACOTECA FONDAZIONE C.R. TORTONA

La storia della collezione

Nell'ambito degli accordi relativi alla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nel 1999 la Fondazione ha acquisito la collezione della Cassa di Risparmio nella convinzione che, aldilà delle istituzioni museali pubbliche, il collezionismo di Enti quali le Fondazioni di origine bancaria potesse costituire il fondamento di raccolte private aperte al pubblico e, nel contempo, consentire la valorizzazione di autori legati, per coincidenze o scelte di vita, al territorio di operatività dell'Ente.

A partire da tale data, la Fondazione ha quindi avviato un'autonoma politica di potenziamento della collezione che ha trovato un primo importante punto di



consolidamento nel dicembre del 2001 con l'apertura al pubblico degli spazi espositivi permanenti presso il Palazzetto medievale, concretizzando in questo modo una strategia di

valorizzazione che ha percorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo agli altri protagonisti del Divisionismo, ricomponesse questa importante realtà artistica italiana compresa tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento.

“il Divisionismo” è oggi uno spazio museale che si propone di documentare una stagione di grande importanza della cultura artistica italiana attraverso la varietà e l'originalità dei linguaggi pittorici utilizzati non solo dai grandi maestri divisionisti, ma da personaggi che hanno dato voce a culture per così dire periferiche per lungo tempo sottovalutate.

Il percorso espositivo risulta incentrato intorno al fertile dialogo tra i diversi interpreti di una tecnica audace che ha saputo rappresentare le istanze di un secolo nuovo: dagli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici in ambito simbolista e ai primi saggi dei protagonisti della rivoluzione futurista per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità. A capolavori, quali *Piazza Caricamento*, *Il golfo di Genova*, *Lo sciopero*, *Mattino in officina*, *Ulivi ad Albaro* di Plinio Nomellini, *Mi ricordo*

In copertina: Matteo Olivero, *Suburbio*, 1920
In apertura: Plinio Nomellini, *Il golfo di Genova*, 1891



il Divisionismo
PINACOTECA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA



Esposizione permanente
Palazzetto medievale
Corso Leoniero, 2 Tortona (AL)

Orari apertura:
Ottobre/Aprile:
Sabato e Domenica 15.00/18.30
Maggio/Settembre:
Sabato e Domenica 15.30/19.00
Chiusura Natale e Capodanno.
Ingresso gratuito.

Informazioni e prenotazioni:
Fondazione C.R. Tortona Tel. 0131/822965
www.fondazionecortona.it
info@fondazionecortona.it

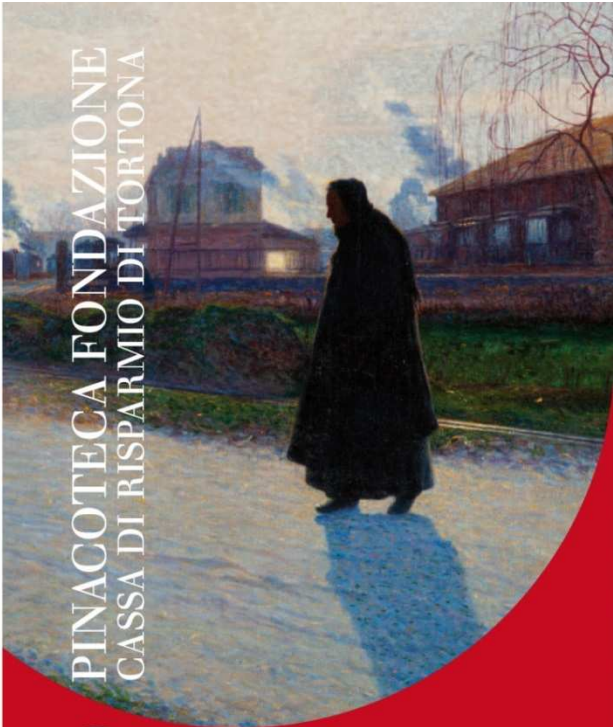
Visite guidate:
Su prenotazione: dal martedì alla domenica per gruppi e scolaresche
Visita gratuita per le scolaresche
Massimo 25 partecipanti per gruppo

Laboratori didattici:
Su prenotazione: dal martedì al sabato, massimo 25 alunni per gruppo
Attività didattiche per le famiglie su prenotazione il sabato e la domenica


In collegamento con i Musei di Pellizza a Volpedo
Tel. 0131.80318, www.pellizza.it



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA



PINACOTECA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA



il Divisionismo

quand'ero fanciulla (Entremets) e *Incensum Domino!* di Angelo Morbelli, *Il seminatore* e *Ultimi pascoli* di Carlo Fornara, *Ona staderada (La venditrice di frutta)* di Emilio Longoni, *La raccolta del fieno* di Giovanni Segantini, *La via del Calvario* e *Adorazione dei magi* di Gaetano Previati, *Quando gli uccelletti vanno a dormire* di Vittore Grubicy, si legano e si confrontano importanti opere di notevole originalità di firme meno conosciute, come Benvenuto Benvenuti, Galileo Chini, Giuseppe Cominetti, Giovanni Battista Crema, Camillo Innocenti, Giorgio Kienerk, Baldassarre Longoni, Guglielmo Amedeo Lori, Serafino Macchiati, Cesare Maggi, Giuseppe Mentessi, Matteo Olivero, Angelo Torchi.

Al fine di dare vita ad un centro di valorizzazione della pittura divisionista, allo spazio espositivo è stata affiancata una biblioteca di settore; il reperimento delle fonti edite ed inedite sul divisionismo ha permesso la consultazione dell'Archivio e del patrimonio librario da parte di molti ricercatori italiani che hanno portato le loro ricerche anche alla visibilità internazionale.

La Pinacoteca è un museo vivo grazie non solo all'attività di ricerca, ma soprattutto al coinvolgimento attivo delle Scuole con visite guidate e laboratori di pittura o di approfondimento interdisciplinare. Importante la condivisione delle iniziative didattiche anche dalle famiglie durante i fine settimana con percorsi tematici mirati alle esigenze dei gruppi famigliari. Una nutrita serie di eventi culturali contribuisce inoltre alla vitalità culturale dell'esposizione.

Le acquisizioni dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di acquisizione sempre più mirata alla ricerca di capolavori nascosti o poco conosciuti da rendere fruibili al pubblico.

Matteo OLIVERO (Pra Rotondo di Acceglio, 1879 – Verzuolo, 1932)

Suburbio, 1920

Olio su tela, 119 x 139 cm.

Il dipinto rappresenta forse l'esito più alto e ad oggi meno indagato dalla critica della parabola artistica di Olivero, artista piemontese, la cui adesione al divisionismo nei primi anni del '900 è stata immediata, entusiasta e duratura, subito cementata dagli scambi epistolari con un divisionista della generazione precedente quale Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Matteo Olivero, anagraficamente appartenente alla seconda generazione divisionista, partecipa nel 1902 alla Quadriennale di Torino dove il suo primo paesaggio di montagna

“Ultime capanne” viene fortuitamente esposto accanto a il “Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo.

Nell'estate dello stesso anno compie un viaggio in Svizzera dove si sofferma a St. Moritz e ha modo di approfondire direttamente la conoscenza delle opere di Giovanni Segantini, morto allo Schafberg tre anni prima.

La rassegna torinese costituisce l'occasione per conoscere Alexis Médorack-Jeaneau, condirettore, con Louis Leroy, della rivista “Les Tendances Nouvelles”, organo ufficiale dell'Union Internationale des Beaux Arts et des Lettres di Parigi, che gli offre di collaborare come corrispondente per l'Italia.

Nel 1903, con il pretesto di pubblicare un “pezzo” su Giuseppe Pellizza, inizia con l'ormai affermato maestro divisionista una relazione epistolare che si verrà infittendo mano a



Matteo Olivero, *Suburbio*

mano che i due interlocutori andranno scoprendo le reciproche, profonde affinità e il piacere di dividerle.

Nella nutrita corrispondenza tra i due pressoché ogni considerazione verte sull'impegno scrupoloso dal vero, “sull'esatta visione”, sulla resa della luce e quasi sempre a proposito della struttura compositiva del quadro.

La corrispondenza si è intrecciata in un momento significativo della vita di entrambi. Sia Olivero che Pellizza, nella prima metà del primo decennio del secolo sono diversamente impegnati su un fronte comune che ha come soggetto unificante il problema della resa della luminosità del sole, nella quale l'effetto ottico della scomposizione dei toni postula come essenziale un'adozione calligrafica della scrittura divisionista, ammessa da Pellizza con gli opportuni distinguo.

Per Matteo Olivero il divisionismo costituì la carta d'identità qualificante di trent'anni di attività artistica sino all'aprile del 1932 quando il tragico suicidio finì per accomunarlo ancora, nella triste conclusione di una vita, al destino di Pellizza.

Proprio la profonda inquietudine esistenziale, da sempre presente nell'opera e nella vita di Olivero, prende il sopravvento in *Suburbio* e fa sì che anche la luce si trasformi, da elemento centrale del paesaggio naturale, in livida protagonista di un angosciato mondo interiore a creare un clima che pare quasi anticipare le periferie di Sironi.

Suburbio è una veduta della periferia di Saluzzo, in una mattinata fredda d'inverno. Una luce gelida illumina la città semideserta, si districa tra il fumo denso delle ciminiere, si riflette sui binari del treno, sulla terra gelata dalla brina, gareggiando con i lumi delle finestre della stazione che riescono a vincere ancora.

Una figura si avvia verso la partenza del treno, intabarrata in un lungo mantello scuro. Poesia, suggestione, malinconia, non c'è disperazione, ma sfiducia, rassegnazione.

L'opera fu presentata nel 1920 alla XII Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, attirando le attenzioni sia dei colleghi che della critica tanto che in una lettera del 17 maggio Olivero scrive all'amico Rossano che *Suburbio* "È stato molto apprezzato dagli artisti".

Giuseppe Cominetti

(Salasco, Vercelli 1882 - Roma 1930)

Tango, 1914

Olio su cartone, cm. 44 x 33,5

Maxixe, 1914

Olio su cartone, cm. 43,3 x 34,5

A Torino con il fratello per compiere gli studi liceali e per frequentare poi la locale Accademia di Belle Arti, Giuseppe Cominetti si trova nella città piemontese fra il 1893 e il 1898, anni cruciali per l'evoluzione del Divisionismo, rappresentato alla Triennale torinese del 1896 da fondamentali opere di Previati, Pellizza e Morbelli.

La conoscenza della nuova tecnica è approfondita al suo arrivo a Genova, nel 1902, grazie al fondamentale incontro con Plinio Nomellini.

Invitato a partecipare al *Salon d'Automne* di Parigi del 1909, lì si trasferirà nello stesso anno, indirizzando la sua pittura ai temi della modernità e ad una tecnica sempre più sciolta e vivace, capace di restituire la sensazione di moto e la vibrazione luminosa attraverso una fusione di spazio e figura.



Tango



Maxixe

Cominetti si distingue a Parigi per la vasta produzione di quadri briosi, in cui le *silhouette* accennate e sinuose di sportivi e danzatori emergono da una trama fitta e complessa.

Tango e *Maxixe*, olii su cartone del 1914 sono parte di un nucleo di opere in cui il pittore piemontese si confronta con lo stesso soggetto, il voluttuoso ballo sudamericano che nel primo quarto del Novecento conosce a Parigi ampia diffusione.

In *Tango* tre coppie chiaramente distinte sono collocate sulla scena a costruire un contrasto nutrito di rossi, blu e verdi addensati negli abiti delle scatenate signore e frantumati sullo sfondo, dove lampi di giallo intenso si aggiungono ad un turbinio di pennellate esplose con l'ardore di un fuoco d'artificio.

In *Maxixe*, nome della variante brasiliana, più ritmata e veloce, del tango argentino, lo stesso verde ritorna a raffreddare il primo piano nella sagoma irregolare della stretta gonna che indossa la ballerina a ginocchia piegate, unica nota alta e dissonante in un insieme cromaticamente più equilibrato del primo, seppur maggiormente aggressivo dal punto di vista formale nell'incedere simultaneo e impetuoso della coppia centrale.

In entrambi gli oli si riscontra la forte influenza *fauves* nell'utilizzo di tinte pure e accese e una marcata geometrizzazione delle figure le cui asprezze risentono di Kees Van Dongen e dell'espressionismo tedesco.

Eventi in Pinacoteca

Tante le iniziative legate alla nostra raccolta d'arte durante il corso dell'esercizio, queste alcune delle più interessanti.

Due momenti di grande rilevanza hanno caratterizzato le serate del 10 aprile e del 30 ottobre 2014 con l'incontro con Flavio Caroli, professore di Storia dell'arte moderna presso la



facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e ormai consueto ospite televisivo della trasmissione “Che tempo che fa” di Fabio Fazio su Rai 3.

Il Prof. Caroli ha presentato ad un folto ed attento pubblico appassionato d'arte, due volumi di sua recente pubblicazione “Voyeur” e “Il volto dell'occidente”.

Il 17 maggio 2014, in occasione della *Notte europea dei musei*, la Pinacoteca ha straordinariamente aperto sino alle 24.00 e nel corso della serata sono state offerte visite guidate gratuite ai visitatori. La serata ha ottenuto grande consenso di pubblico.



Nelle giornate di venerdì 3 e sabato 4 ottobre 2014 si è svolto presso la Sala Convegni della Fondazione il seminario “Carte lucide e carte trasparenti nella pratica artistica tra Otto e Novecento: uso, conservazione e restauro”, organizzato dalla Fondazione, dall’Associazione Pellizza da Volpedo e dai Musei di Pellizza in collaborazione con l’Opificio delle Pietre Dure di Firenze, con la presenza di relatori altamente

qualificati nel settore, come Cecilia Frosinini, Letizia Montalbano e Sara Micheli dell’Opificio delle Pietre dure di Firenze; Aurora Scotti, presidente dell’Associazione Pellizza da Volpedo; Antonio Mirabile, restauratore Unesco Expert, Musée National d’Art Moderne Centre Pompidou di Parigi; Lucilla Nuccitelli, responsabile ICRCPAL di Roma; Arnalda Dallaj, già Conservatore del Civico Gabinetto dei Disegni del Castello Sforzesco di Milano; Francesca Valli, già responsabile del fondo disegni dell’Accademia di Brera di Milano; Silvia Brunetti, restauratrice di arti grafiche del Museo Gustave Moreau di Parigi; Gabriella Pace dall’Istituto Nazionale della Grafica di Roma.



Il 12 ottobre 2014 la Fondazione ha aderito alla Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo e la Pinacoteca ha condiviso con numerose famiglie una giornata in cui scoprire, esplorare, imparare, conoscere e divertirsi tutti insieme. Un lungo filo rosso ha unito quasi 600 musei che hanno aderito all’iniziativa.

Da notare come Facebook e Twitter si siano rivelati canali di promozione degli eventi di notevole importanza per il raggiungimento di un pubblico più vasto ed eterogeneo.

Prestiti a mostre

E' terminata nel gennaio 2014 la mostra alla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate (Mendrisio - Svizzera) dal titolo "Un mondo in trasformazione. L'Ottocento tra poesia rurale e realtà urbana", cui la Fondazione ha partecipato con il prestito dell'opera di Angelo Morbelli, *Incensum Domino!*, 1892 e con la presenza in catalogo di *La venditrice di frutta (Ona staderata)*, 1891 di Emilio Longoni.

Le date del 1830 e del 1915 racchiudono le immagini dei cambiamenti della società, sia contadina che urbana, fissati sulla tela dai maggiori artisti attivi in area lombarda e ticinese in quei decenni.



Sono state esposte vedute urbane di Giovanni Migliara, Giuseppe Canella e Carlo Bossoli, ancora di impronta romantica, mentre Carcano, Franzoni, Feragutti Visconti e Mosè Bianchi hanno documentato l'irrompere dei nuovi fermenti nella società. Accanto alla fatica della vita contadina e alla miseria delle zone suburbane, hanno trovato spazio i lussi ed i sollazzi della borghesia descritti in quadri che hanno trasmesso la spensieratezza delle classi sociali più agiate. La denuncia sociale si è fatta esplicita nelle opere di Luigi Rossi, Pietro Chiesa, e di Angelo Morbelli, toccando tematiche come la prostituzione minorile e ritraendo gli anziani ricoverati al Pio Albergo Trivulzio. A quest'ultimo artista, che riassume nella sua opera tutte le tematiche della mostra, è stata dedicata un'intera sala. E ancora Segantini, Longoni, Pellizza da Volpedo, Berta e Sottocornola, con paesaggi da togliere il fiato e che la presenza umana ha reso ancora più coinvolgenti. Infine, una finestra aperta sulla prima fase del Novecento con opere prefuturiste di Boccioni.

Grande risalto è stato dato all'opera di nostra proprietà, *La vetta* di Cesare Saccaggi, 1912, con la sua partecipazione alla mostra "Liberty. Uno stile per l'arte moderna" realizzata nei Musei San Domenico a Forlì tra il 1° febbraio ed il 15 giugno 2014.

Per l'Italia, il Liberty - definito con una terminologia comune *Art Nouveau* in Francia, *Jugendstil* in Germania e *Modern Style* in Inghilterra - ha rappresentato una tendenza, un movimento di rinnovamento, nell'affermazione di una nuova estetica che rappresentasse,

superando lo storicismo e il naturalismo che avevano dominato gran parte del secolo, le aspirazioni della modernità.

Le sale dei Musei San Domenico hanno ospitato una mostra che ha cercato di far dialogare, con un allestimento basato sui rimandi, i confronti e gli effetti spettacolari, la pittura con la scultura e le arti decorative, dalle vetrate ai ferri battuti, ai mobili, agli oggetti d'arredo, ai tessuti ed ai gioielli, evidenziando certi temi e alcune soluzioni formali, è stato possibile



tracciare una linea comune tra i dipinti di Boldini, Previati, Nomellini, Baccharini, Kienerk, Grubicy de Dragon, Segantini, Pellizza da Volpedo, Longoni, Sartorio, De Carolis, Marussig, Zecchin, Chini, Casorati, Mucha, Boccioni, Dudreville, Innocenti, Bocchi, Viani e le sculture di Bistolfi, Ximenes, Trentacoste, Canonica, Rubino, Andreotti, Wildt, Martini, le vetrate e i ferri battuti di Mazzucotelli e Bellotto, le ceramiche di Galileo Chini, Baccharini, Cambellotti, Spertini, Calzi, i manifesti di Dudovich, Terzi, Hohenstein, sottolineando, attraverso un apposito apparato grafico, i rapporti con la letteratura, tra D'Annunzio, Pascoli e Gozzano. Ma anche con la musica di Puccini, Mascagni e Ponchielli. I confronti europei non hanno potuto prescindere da autori come Klimt, Adler, Moser, Tiffany, Klinger, Boecklin, Van Stuck, Morris, Leighton.

Grande motivo di orgoglio per la nostra collezione la richiesta di prestito di due nostri capolavori: il piccolo carboncino di *Ave Maria a trasbordo* (1890-1893) di Giovanni Segantini e l'imponente *busto di Giovanni Segantini* in bronzo ritratto da Paolo Troubetzkoy nel 1896, per la mostra "Segantini. Il ritorno a Milano" tenutasi a Palazzo Reale di Milano dal 18 settembre 2014 al 18 gennaio 2015, a cura di A.P. Quinsac.

Giovanni Segantini (1858-1899), uno dei più grandi artisti europei di fine Ottocento, ebbe in Milano una vera e propria patria dello spirito, una città di riferimento per tutta la sua breve vita. Anche a seguito del trasferimento nei Grigioni, infatti, Milano continuerà a restare il fulcro della parabola segantiniana e piazza favorita per l'esposizione delle sue opere. Il suo

avventuroso pellegrinaggio dai colli della Brianza alle creste granitiche dell'Engadina narra la storia straordinaria della creatività culturale che si sviluppò nelle valli tra l'Italia e la Svizzera all'inizio del secolo scorso.



Una nutrita raccolta di lavori provenienti da numerose e importanti istituzioni museali europee e statunitensi, a cominciare dal Museo Segantini di St. Moritz, che si è fatta testimone, attraverso il cammino artistico, della stessa vita del maestro: dall'infanzia trascorsa nella vivace metropoli post-unitaria, al trasferimento sulle Alpi svizzere, uno degli ultimi, incontaminati, paradisi naturalistici.

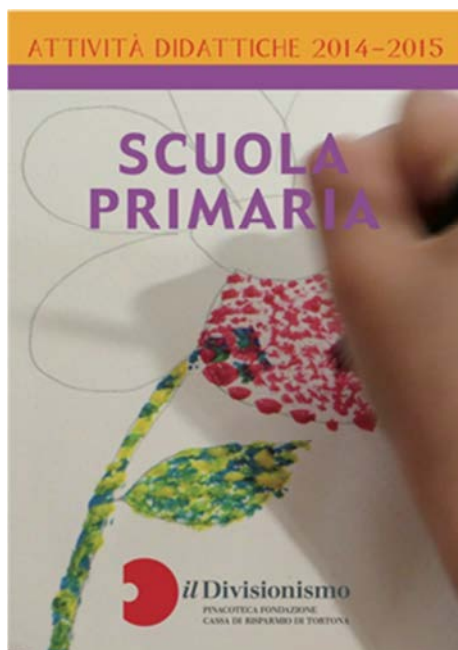
La Pinacoteca *Il Divisionismo* e la Scuola.

I laboratori didattici e le visite guidate.

In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione è proseguito il progetto di attività didattiche della Pinacoteca. Nel corso del 2014 sono stati organizzati nuovi ed articolati laboratori didattici che hanno coinvolto attivamente il mondo della Scuola. Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio, coinvolgendo tutta la provincia di Alessandria, attraverso il servizio di apertura su prenotazione, rivolgendo particolare attenzione all'organizzazione di momenti d'incontro con i docenti



come fase propedeutica alle visite con i ragazzi, organizzando in Pinacoteca giornate Open Day



per insegnanti, in cui si è riscontrata grande affluenza e condivisione delle progettualità didattiche. Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti di stimolazione cognitiva diversificati in base all'età ed al grado di conoscenza degli alunni.

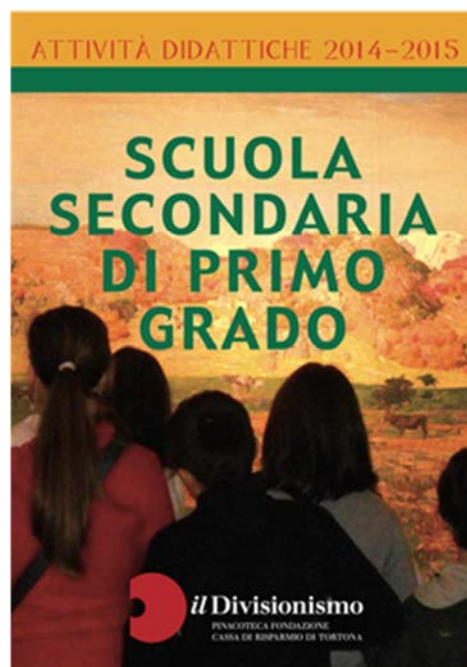
I laboratori didattici della Pinacoteca "il Divisionismo" Fondazione C.R. Tortona sono un modo concreto di avvicinarsi all'arte divisionista per apprenderne i contenuti anche attraverso la sperimentazione pratica. Sono indicati per tutte le fasce di età e per tutte le scuole di ogni ordine e grado: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

I laboratori e le visite guidate, sviluppano nello specifico le seguenti tematiche: comprensione della tecnica pittorica divisionista; conoscenza degli artisti protagonisti del divisionismo; approfondimento della tematica maggiormente affrontata dagli artisti: la questione sociale (aspetti storici, sociali, comprensione e lettura dell'opera); approfondimento di alcuni generi pittorici: il paesaggio, il ritratto e la natura morta. Gli alunni rielaborano la tecnica osservata in Pinacoteca sotto la guida attenta del personale e dei loro insegnanti, e portano a casa il frutto del loro impegno.

Il tempo dedicato a tutta l'attività didattica è nel complesso della durata di due ore comprendendo quindi la visita guidata in Pinacoteca ed il laboratorio.

I materiali didattici (fogli da disegno, pastelli, tempere ecc...) sono forniti dalla Fondazione così come la visita guidata e l'ingresso in Pinacoteca. Ad ogni classe partecipante viene donato un catalogo "il Divisionismo".

Per i ragazzi delle scuole superiori è possibile concordare con gli insegnanti lezioni specifiche, ad oggi sono stati sviluppati percorsi di contestualizzazione storica e letteraria ed anche aspetti più tecnici e scientifici come la chimica del colore.





La Pinacoteca si è quindi trasformata, in questi anni, in un luogo di studio dove i giovani sono entrati in contatto con l'arte attraverso una serie di servizi educativi con l'obiettivo di stimolare, sviluppare, incoraggiare la curiosità, l'intuito e l'immaginazione proprie dei giovani.

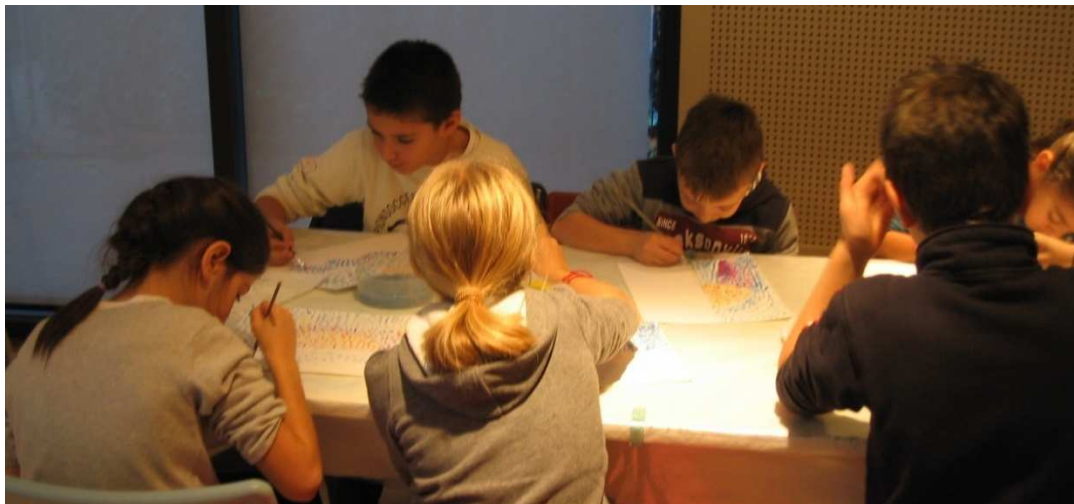
Finalità didattica comune è la comprensione dei soggetti e della tecnica pittorica utilizzata dagli artisti esposti e conseguentemente la comprensione della contestualizzazione storico-artistica delle tematiche trattate.

Sono stati realizzati percorsi mirati per le classi che devono affrontare a fine anno scolastico gli esami di chiusura della scuola dell'obbligo o acquisire il diploma di maturità. I ragazzi motivati a confrontarsi fra loro, sono stati coinvolti in momenti fondamentali di interdisciplinarietà attraverso il gioco ed il sano desiderio di partecipazione competitiva alle iniziative.



Lo scopo generale del progetto didattico della Fondazione attraverso la fruizione da parte delle scuole della Pinacoteca dell'Ente è quello di fornire negli anni alle istituzioni scolastiche ulteriori risorse e strumenti che consentano l'incremento di azioni rivolte alla valorizzazione della persona, alla crescita, allo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo alunno,

mediante percorsi di apprendimento alla cooperazione e alla promozione della cultura della legalità e del benessere degli adolescenti. Alcune attività implicano anche un lavoro sull'autostima, sulla comunicazione assertiva e di gestione delle proprie emozioni, sviluppando capacità comunicative e di riconoscimento delle proprie modalità comportamentali. Conoscenza dei comportamenti individuali e collettivi.



Una Pinacoteca per le Famiglie.

“il Divisionismo”
Pinacoteca Fondazione C. R.
Tortona offre la possibilità alle famiglie di visitare le sale espositive nei week-end organizzando attività divertenti adatte a tutte le fasce d'età, alla ricerca nelle opere esposte di nuove emozioni e suggestioni.



I bambini, i ragazzi e i loro genitori, parenti ed amici si mettono alla prova nel sperimentare la tecnica divisionista in laboratori di pittura in cui ciascuno può realizzare il proprio dipinto in ricordo della bella giornata trascorsa insieme.



I materiali per il laboratorio di pittura sono messi a disposizione dalla Fondazione C. R. Tortona. Si organizzano anche giornate a tema in riferimento alle varie festività dell'anno.

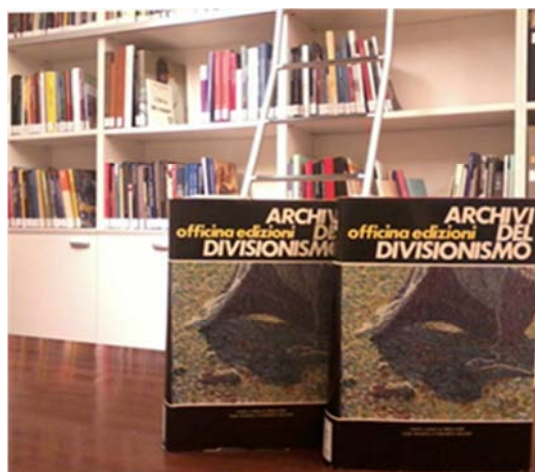


LA BIBLIOTECA

Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Ente, posizionata al piano nobile del palazzetto medievale, raccoglie oggi principalmente pubblicazioni inerenti la pittura italiana di Otto e Novecento, venendo a costituire così un'importante corollario alla Pinacoteca dell'Ente.

Una biblioteca di settore in cui stanno prendendo consistenza raccolte di cataloghi di mostre, cataloghi di collezioni d'arte di importanti istituzioni museali italiane e straniere, repertori bibliografici specifici e monografie di artisti attivi tra Otto e Novecento.

Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di circa 4.500 volumi e continua ad arricchirsi grazie all'attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e altre Fondazioni ed Istituzioni, come i Musei e le Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di tutto il territorio nazionale e grazie anche a donazioni di privati. Diverse quindi le edizioni rare e di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il contenuto.



Anche quest'anno grazie alle continue donazioni da parte di un sensibile collezionista privato di opere di pregio, è confluita nella Biblioteca una raccolta di cataloghi d'asta che ha ulteriormente ampliato e impreziosito la sezione artistica, offrendo un notevole approfondimento della pittura italiana tra l'800 e il '900 unitamente ad una consistente raccolta d'Archivio di lettere e documenti, anche fotografici, inediti provenienti dagli eredi dei pittori divisionisti. La



nostra è una Biblioteca di pubblica lettura, dotata di catalogo informatico, aperta su prenotazione ad un'utenza di studenti, ricercatori, studiosi e cultori delle materie trattate dal suo fondo.

Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del

materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet www.librinlinea.it e sugli OPAC nazionali.

L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - "LA STANZA DELLA MEMORIA – FOTOTECA PER UNA CITTÀ"

Continua il progetto editoriale "Album della Stanza", nato nel 2005, e collegato al progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città", un'iniziativa culturale avviata dal



maggio 2003 che ha dato vita un archivio fotografico, fisico e virtuale per la collocazione di immagini fotografiche. Nel corso dell'esercizio la collana "Album della Stanza" ha raggiunto il traguardo della pubblicazione del decimo volume dal titolo: "La Ricostruzione nelle foto dei Tortonesi (1945/55) *Tortona Storia e Memoria, una riproposta*".

La pubblicazione riprende le immagini di una mostra che l'Associazione Graphonica, nel 1989 realizzò a Tortona, attingendo al cospicuo *corpus* di immagini che i Tortonesi misero a disposizione per la ricerca storica.

A distanza di un quarto di secolo, lo stesso materiale integrato nei testi e nei contributi, rivive nella pubblicazione editoriale dalla Fondazione. E' stata distribuita una copia omaggio a tutti coloro che hanno partecipato alla serata presentazione.

DELEGAZIONE TORTONESE DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo



Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.

Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

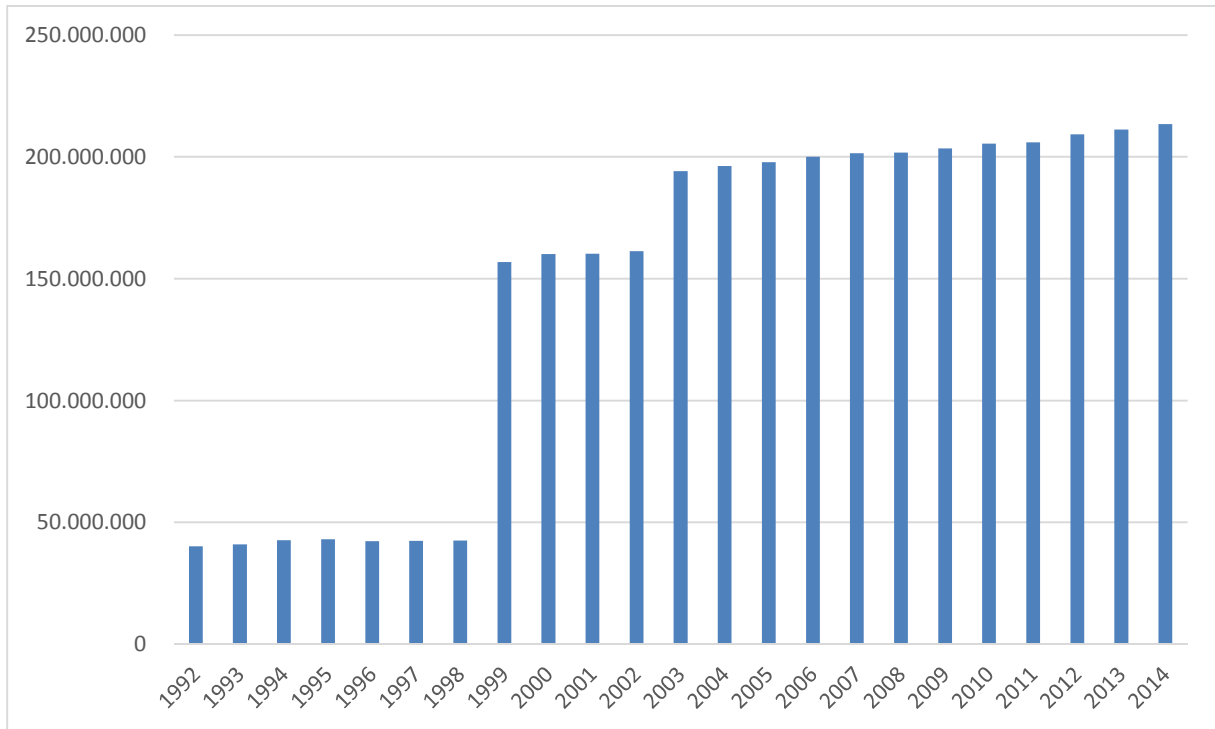
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

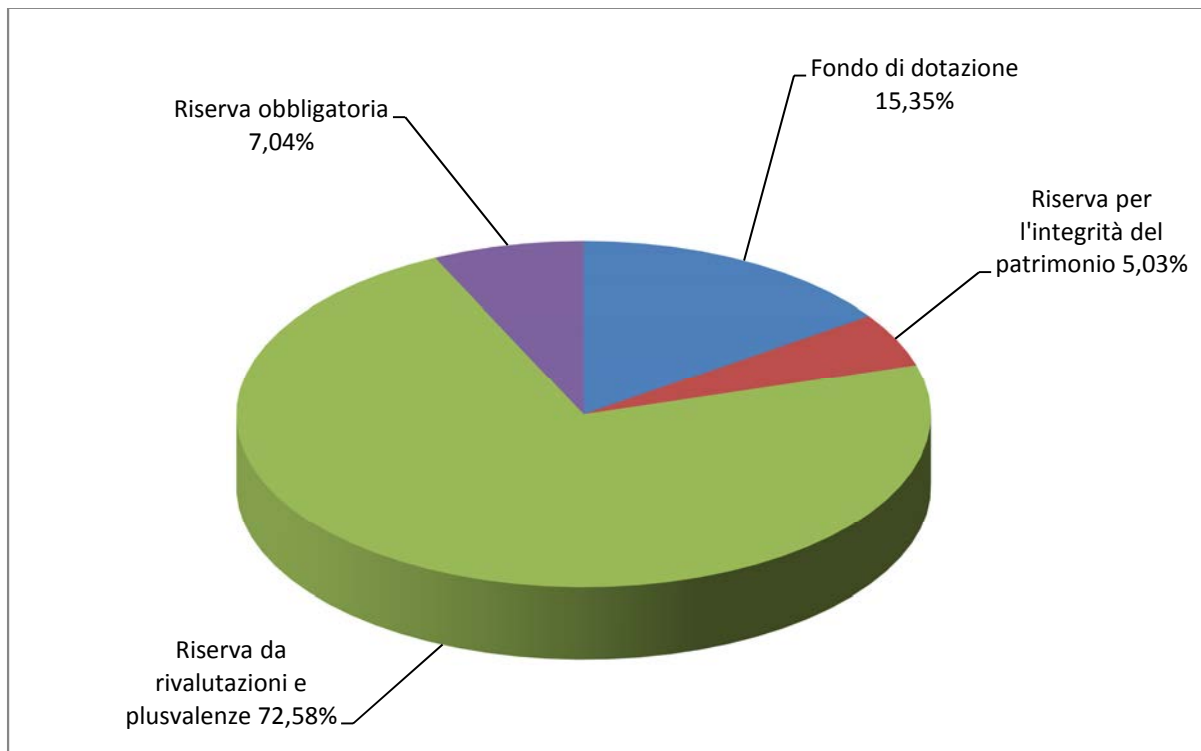
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad € 40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve a tutela dell'integrità patrimoniale e delle plusvalenze realizzate negli esercizi 2003 e 2006 in sede di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da € 40.216.820,00 a € **213.410.447,00** del 31 dicembre 2014 come evidenzia il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto risulta così percentualmente ripartito:



LA GESTIONE PATRIMONIALE

PREMESSA

La gestione finanziaria del patrimonio di una fondazione deve perseguire due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare con continuità l'attività di erogazione.

Il contrasto tra questi obiettivi è piuttosto evidente.

L'accrescimento della consistenza di un patrimonio nel tempo o, quantomeno, la conservazione del suo potere di acquisto rappresenta, infatti, un target di lungo periodo teoricamente conseguibile attraverso l'adozione di strategie di investimento mirate a conseguire un rendimento consistente legato, tuttavia, all'accettazione di un determinato livello di rischio e volatilità rispetto ai mercati.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

L'esigenza di perseguire obiettivi di rendimento a breve termine può quindi mettere a rischio l'ottimizzazione finanziaria del portafoglio *target* mirata, invece, a massimizzare le possibilità di conseguire risultati di lungo termine.

Sussiste, in ultima analisi, un significativo rapporto di "costo-opportunità" tra l'esigenza di conservare il valore degli attivi patrimoniali nel tempo e la capacità del patrimonio stesso di soddisfare le esigenze annuali di erogazione.

Il tentativo di correggere questa sorta di strabismo, realizza, nei fatti, la politica di gestione finanziaria di una fondazione.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività;
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà ad adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti

monetari o in operazioni di pronti contro termine);

- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali (La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali);
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione

richiede, presentino gradi di rischio elevati.

Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata.

I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B ⁽¹⁾
Rischio di Paese	Residenza emittente ⁽²⁾	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente ⁽³⁾	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss ⁽⁴⁾	15%
	Beta del singolo titolo ⁽⁵⁾	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale ⁽⁶⁾
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale ⁽⁷⁾
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

(1) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.

(2) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.

- (3) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti sopranazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (4) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (5) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (6) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (7) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

**LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE
DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016**

Nella seduta del 24 luglio 2013, l'Organo di indirizzo ha approvato il Documento programmatico pluriennale per il triennio 2014/2016 nell'ambito del quale, in considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, è stato definito il modello "strategico" di impiego del patrimonio che il Consiglio dovrà seguire nel periodo oggetto di programmazione, come di seguito schematizzato:

- 1) fino al 5% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di mantenere una disponibilità di risorse adeguata all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari dell'attività istituzionale ed al funzionamento operativo dell'Ente con una remunerazione in linea con i tassi del mercato monetario;
- 2) il 45% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze medie non superiori ai sette/dieci anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato.

Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo. Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui

valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;

- 3) fino al 45% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea.

Il risultato delle gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio;

- 4) fino al 5% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi, fattori di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo;
- 5) la componente azionaria complessiva del portafoglio mobiliare dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 10/15% con un limite massimo del 25%;
- 6) il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 25% del totale.

La strategia gestionale per il triennio dovrebbe essere caratterizzata da un leggero incremento dell'esposizione azionaria globale, tuttavia, sempre in coerenza con le esigenze della Fondazione di mantenere una contenuta volatilità di portafoglio e ritorni positivi su base annua.

Tale indicazione troverà attuazione attraverso un approccio tattico sul portafoglio, cercando di sfruttare le fasi di rialzo di "breve periodo" della volatilità con un incremento temporaneo del rischio di portafoglio.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario sarà posta particolare cautela nella gestione della parte lunga della curva dei tassi di Paesi core in previsione della prosecuzione del movimento di rialzo dei tassi.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	0	25
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

All'interno del Documento di programmazione pluriennale, l'Organo di indirizzo ha definito altresì gli obiettivi programmatici della gestione economico-finanziaria nel triennio:

- accantonamento ai fondi per il mantenimento dell'integrità del patrimonio (riserva obbligatoria e fondo per l'integrità del patrimonio) pari complessivamente al 35% dell'avanzo di esercizio, limite massimo attualmente consentito dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato ex L. 266/91 secondo le attuali istruzioni ministeriali;
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in misura tale da mantenere l'entità del Fondo in linea con le risorse prevedibilmente disponibili e necessarie per l'attività erogativa quale camera di compensazione fra i ricavi previsti e quelli effettivi. Alla luce della volatilità dei mercati finanziari, tale accantonamento risulta infatti uno strumento indispensabile per contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale nel rispetto dei programmi di intervento istituzionale;
- erogazioni pari a **2,8/2,9 milioni di euro** nel 2014 e nei due anni seguenti, per complessivi **8,4/8,7 milioni di euro**, con il possibile utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad eventuale integrazione delle minori risorse rivenienti dalla redditività dei singoli esercizi;
- spese di gestione e amministrazione pari a circa 1,3 milioni di euro per ogni anno.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2014 - COMMENTO

IL QUADRO MACROECONOMICO

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato dall'emergere di sempre più marcati segnali di divergenza nei ritmi di crescita tra i diversi Paesi e le diverse aree geografiche del mondo, con le Banche Centrali costrette a muoversi di conseguenza e con un ruolo di sempre maggior incidenza e protagonismo sui mercati finanziari. La somma di tali differenze nei ritmi di crescita non ha tuttavia generato un miglioramento del quadro economico globale che continua a delineare una ripresa difficoltosa e modesta che non appare in grado di tornare ad esprimersi ai livelli di pre-recessione.

In forza di elementi di crescita e ripresa dell'occupazione solidi, la *Federal Reserve* e la *Bank of England* hanno potuto avviare una fase di normalizzazione monetaria, in netta contrapposizione con l'operato della Banca Centrale Europea costretta ad affrontare numerosi segnali di debolezza provenienti anche dai Paesi non periferici, accompagnati da persistenti pressioni deflattive. La Francia, ad esempio, ritrovatasi inaspettatamente in stagnazione, ha deciso ancora una volta di rimandare al futuro il rientro nei parametri di Maastricht sul deficit pubblico.

La Germania, d'altro canto, ha visto le proprie solide prospettive economiche funestate da fragili dati su produzione industriale ed esportazioni, le due colonne portanti della sua economia, squilibrata a favore di un modello di crescita in cui continua a mancare il contributo della domanda domestica. Nel nostro Paese, i primi tre trimestri sono stati caratterizzati da un livello di crescita del prodotto interno lordo, purtroppo ancora negativo, e da preoccupanti dati sulla disoccupazione, anche se diversi indicatori sono apparsi in lievissimo miglioramento nell'ultima parte dell'anno.

Nell'intento di cercare di evitare un nuovo avvitamento recessivo, la BCE si è trovata costretta a mettere in cantiere, tra l'estate e l'autunno, un pacchetto completo di misure straordinarie di stimolo monetario: tassi negativi sui depositi detenuti presso la Banca Centrale, un nuovo piano di finanziamento agevolato al sistema bancario e un programma d'acquisto di *asset backed securities* e *covered bonds*. Quest'ultimo proposto proprio quando la *Federal Reserve* stava ponendo fine in via ufficiale al proprio analogo esperimento di *quantitative easing*.

A fronte di un'economia europea in fase di stallo e di quella statunitense che ha offerto invece qualche piacevole sorpresa, il Giappone ha sofferto, in modo più diffuso delle attese, per l'incremento dell'imposta sui consumi dal 5 all'8% implementato ad inizio aprile.

Dopo un primo trimestre di crescita esplosiva in anticipazione dell'incremento dei prezzi, l'economia nipponica è crollata nel secondo trimestre, mostrando, da allora, una ripresa fin troppo graduale. La *Bank of Japan* è rimasta ferma sulle proprie, significativamente accomodanti, posizioni, forse in attesa di valutare in che direzione muoversi quando la volatilità determinata dalla variazione dell'imposta sui consumi si fosse placata. Va sottolineato che una certa coltre di nervosismo si sta addensando sul Paese nipponico a fronte della lentezza con cui si stanno implementando le riforme strutturali promesse dal primo Ministro Abe, di una dinamica salariale che non sta tenendo il passo dell'inflazione e dell'ancora ingente deficit commerciale, ormai a due anni dal primo massiccio indebolimento dello yen.

Lo scenario sui mercati emergenti è risultato nel complesso piuttosto inquieto. Le economie in via di sviluppo, oltre a dover fronteggiare uno strutturale calo dei prezzi delle proprie esportazioni di materie prime (a causa del rallentamento della locomotiva cinese e, nel caso del petrolio, dell'incremento dell'offerta statunitense), hanno subito anche gli effetti itineranti del *sentiment* degli investitori, con repentine inversioni di rotta nei flussi di investimento provenienti dai Paesi avanzati. Tale quadro ha contribuito a danneggiare nuovamente il *trend* di crescita, a deprimere le borse e le valute locali, soprattutto di quelle nazioni la cui dipendenza dall'estero per il finanziamento dei propri deficit commerciali e/o pubblici risultava conclamata. Le Autorità cinesi, impegnate ad affrontare l'ardua sfida di guidare la decelerazione ed il ribilanciamento della seconda economia mondiale, sono state costrette ad alternare e modulare nel corso dell'anno operazioni di stimolo e di restrizione monetaria, cercando di limitare l'indebitamento laddove eccessivo ed improduttivo, senza scatenare il tracollo dell'intera economia e senza togliere la linfa al credito a quelle imprese (tendenzialmente private e del terziario) dal cui sviluppo dipende il futuro economico della nazione.

I mercati azionari si sono quindi trovati a far fronte ad uno scenario più variegato e difficile del 2013, risultando da un lato ancora sostenuti dalla massiccia manipolazione operata dalle Banche Centrali, ma dall'altro sfidati dalla notevole incertezza determinata da molteplici situazioni di transizione e rottura rispetto agli esercizi precedenti.

Ad ognuna delle numerose occasioni di ripensamento palesatesi nel corso dell'anno (dalla conclusione della fase di espansione monetaria americana al dubbio se la Banca Centrale Europea e la *Bank of Japan* possano sostituirvisi efficacemente, all'inasprirsi delle situazioni di conflitto a livello globale, ai dati economici via via più deludenti ed al ciclico riemergere di situazioni ancora irrisolte di debito pubblico e privato), i mercati, dopo momenti di iniziale

smarrimento, hanno avviato fasi di ripresa, abbacinati da quello che la Banca dei Regolamenti Internazionali ha definito “l’incantesimo della politica monetaria”.

Ciò fino all’ultima brusca capitolazione di ottobre in cui forse la convinzione che le banche centrali possano appianare ogni pericolosa situazione di stress è iniziata a vacillare.

I mercati valutari hanno essenzialmente amplificato la tendenza economica che emergeva come più attendibile, ossia una ripresa più robusta negli Stati Uniti che nel resto del mondo.

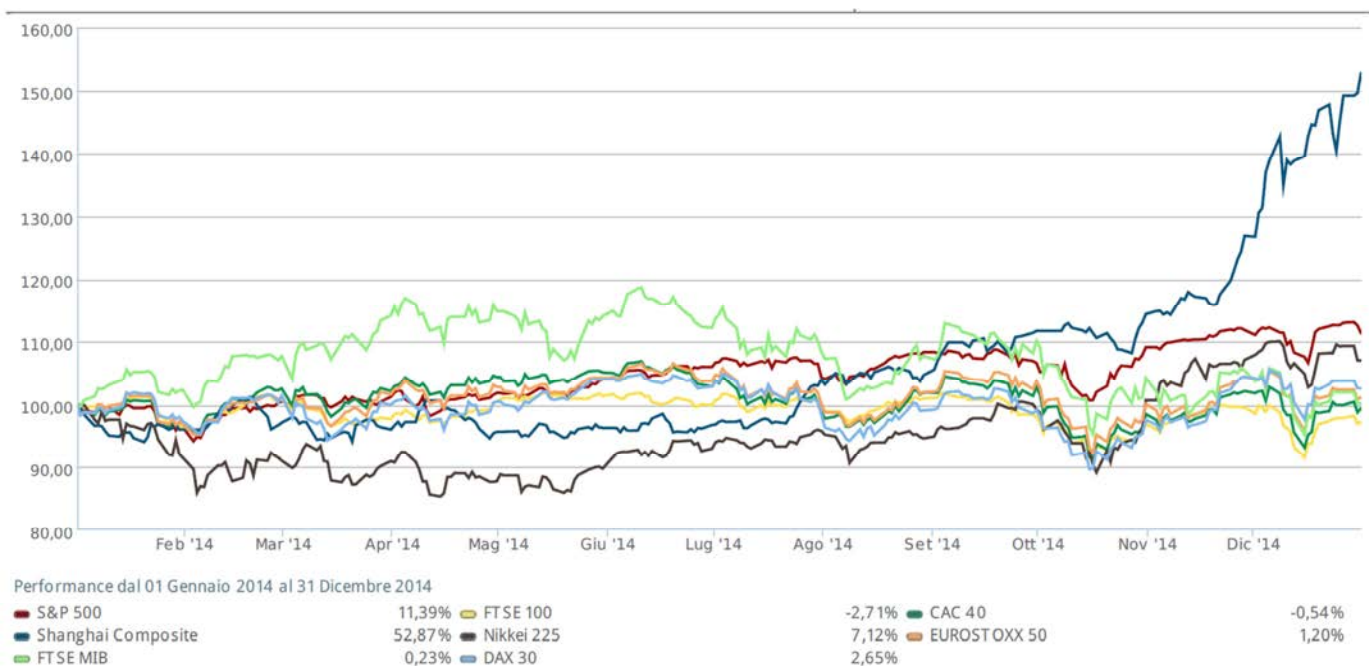
Il dollaro statunitense ha quindi goduto di un rafforzamento significativo e generalizzato, sia nei confronti delle monete dei Paesi in via di sviluppo, che nei Paesi avanzati.

A ciò hanno contribuito soprattutto i tassi di interesse americani relativamente più alti che altrove, perlomeno quelli attesi, in particolar modo se confrontati con l’impressionante calo registratosi in ambito europeo.

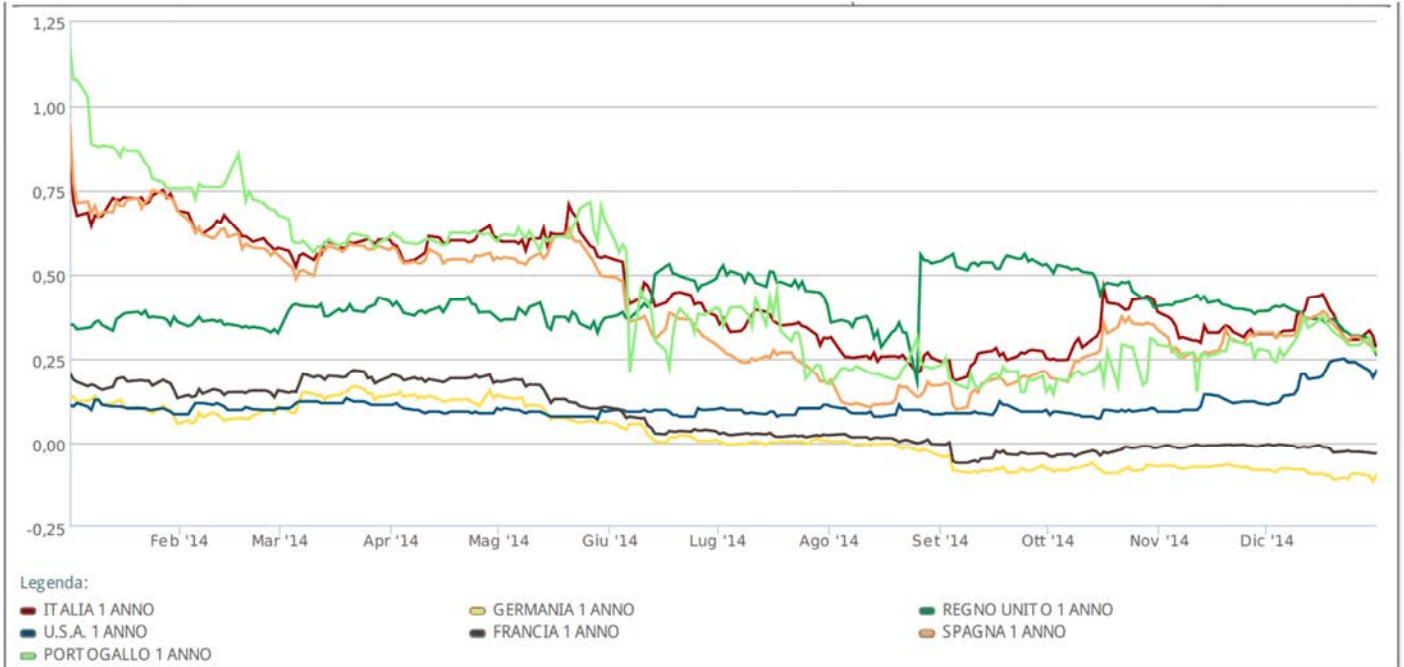
Non solo il decennale tedesco è sceso sotto l’1%, ma anche i rendimenti di titoli analoghi per l’Italia e la Spagna si sono dimezzati da inizio anno, raggiungendo livelli a poco più del 2%.

Il preannunciato aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti è stato una volta di più disatteso, coerentemente con le ripetute revisioni al ribasso delle prospettive di crescita e delle aspettative di inflazione. L’oro, dopo la brusca correzione del 2013, non ha mostrato chiari spunti di direzionalità, chiudendo l’anno su livelli poco distanti da quelli di apertura. Uno scenario di base deflattivo e l’apprezzamento del dollaro ne hanno calmierato le quotazioni.

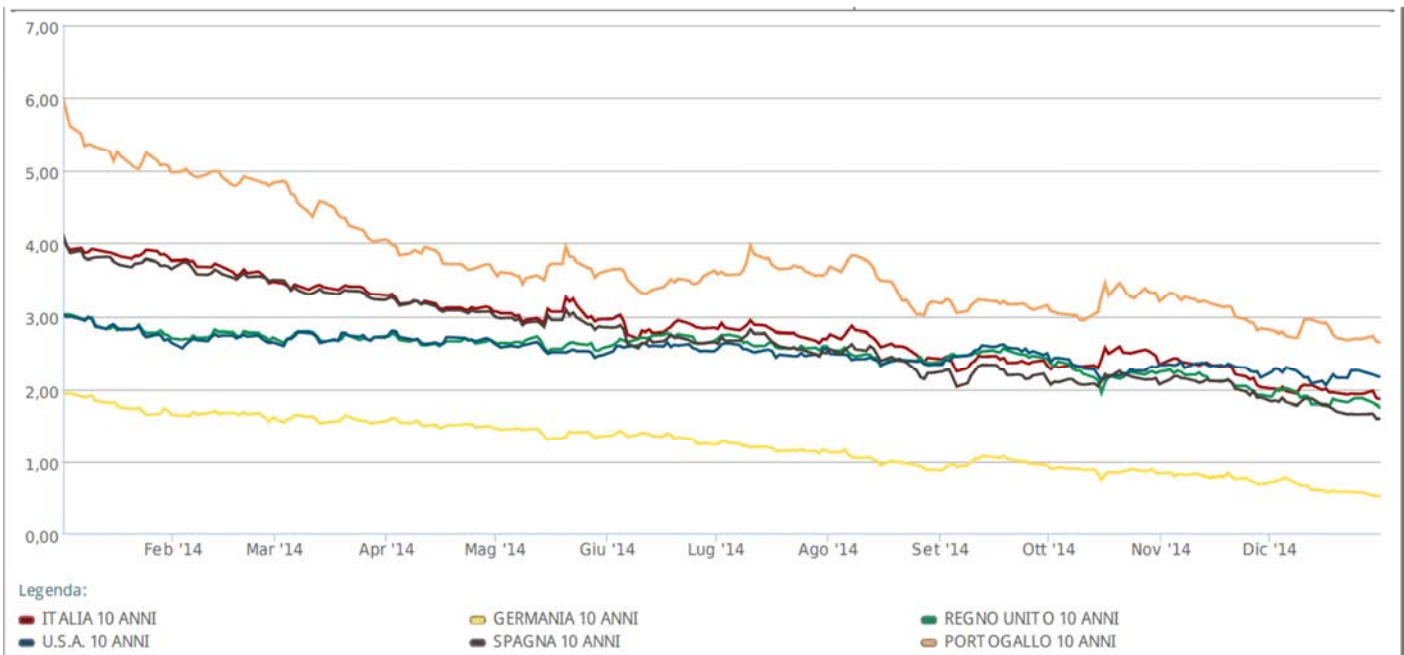
Andamento delle principali borse mondiali dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014:



Rendimenti bond governativi tasso a 1 anno:



Rendimenti bond governativi tasso a 10 anni:



PRIMO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

Il prodotto interno lordo dell'Area Euro è cresciuto dell'1,1% t/t annualizzato nell'ultimo trimestre del 2013 grazie ad un buon contributo del canale estero, ma anche della domanda interna (in particolare gli investimenti). Sorprese positive sono giunte anche dall'inflazione, rivista al rialzo di un decimale allo 0,8% a gennaio e rimasta stabile a febbraio (contro attese di 0,7%). Anche l'inflazione *core* ha accelerato all'1% a febbraio (dallo 0,8% precedente). Anche nel mese di marzo è continuato il tono positivo dei dati: c'è stato un impatto della crisi ucraino-russa sulle aspettative nelle economie dell'area più direttamente coinvolte (come la Germania). L'Italia sembra interessata da un promettente attivismo di governo che potrebbe sbloccare la *governance* del Paese.

Progressi sono stati fatti anche sul fronte della *governance* comune: il Consiglio europeo ha raggiunto l'accordo per varare il meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

La Banca Centrale Europea guarda con preoccupazione alla forza del cambio; nella riunione di marzo ha rivisto al ribasso la previsione di inflazione per quest'anno (di un decimale all'1%), ma rimane confortata dall'attesa di un'inflazione all'1,7% a fine 2016 e, di fronte all'andamento positivo dei dati più recenti, non ha ritenuto appropriato intervenire con altre misure espansive.

La crescita del PIL statunitense nel quarto trimestre 2013 è risultata al 3,2% annualizzato, in linea con le attese e ha confermato la sensibile accelerazione dell'economia d'oltreoceano nel secondo semestre del 2013. La crescita è stata sostenuta da un buon andamento della domanda per consumi e investimenti privati, ma anche da un ulteriore significativo accumulo di scorte e soprattutto da un ampio contributo delle esportazioni nette.

L'impatto del maltempo a inizio anno si è aggiunto alla correzione delle scorte ed alla forte crescita delle esportazioni nel secondo semestre del 2013 nel moderare notevolmente la crescita nel corso dei primi mesi dell'anno. Nonostante l'aspettativa di un notevole impatto negativo del maltempo i dati sull'occupazione del mese di febbraio sono risultati piuttosto robusti, con una crescita totale degli addetti di 175 mila unità. Si è però registrato un inatteso aumento del tasso di disoccupazione che ha sorpreso, vista la scadenza dell'estensione dei sussidi di disoccupazione fino a fine 2013.

La *Federal Reserve* nella prima riunione presieduta da Janet Yellen ha cercato di confermare un messaggio accomodante che si è tuttavia scontrato sia con l'inatteso spostamento verso l'alto della distribuzione dei tassi ritenuti appropriati dai membri della Fed nei prossimi due anni, sia

con l'ammissione da parte del Presidente della *Fed* che il “periodo considerevole” per cui la Banca Centrale Americana si impegna a mantenere invariati i tassi una volta terminato il programma di *quantitative easing* nel prossimo autunno è quantificabile in circa sei mesi.

I Paesi Emergenti a inizio anno sono stati investiti da una nuova fase di deflussi di portafoglio. Numerosi i *driver* negativi: dalla svalutazione del peso in Argentina, ai segnali di rallentamento dalla Cina, ma anche dalle turbolenze politiche interne (Turchia, Ucraina, Thailandia), in un contesto in cui la *Fed* ha proseguito il proprio *tapering* e i tassi dei Paesi avanzati sono attesi in rialzo.

In Turchia le autorità sono state forzate dal mercato ad alzare i tassi di 500 punti base, dopo avere rimandato a lungo una restrizione. Le tensioni geopolitiche sono tornate alla ribalta con la decisione inaspettata della Russia di occupare militarmente la Crimea, per difendere i propri interessi strategici dopo il precipitare della crisi di governo in Ucraina. Le conseguenze più negative le ha subite la stessa Russia, alle prese con forti deflussi di capitale ed un deprezzamento della valuta che hanno indotto la Banca Centrale ad alzare i tassi di interesse in un momento in cui la crescita è già molto debole.

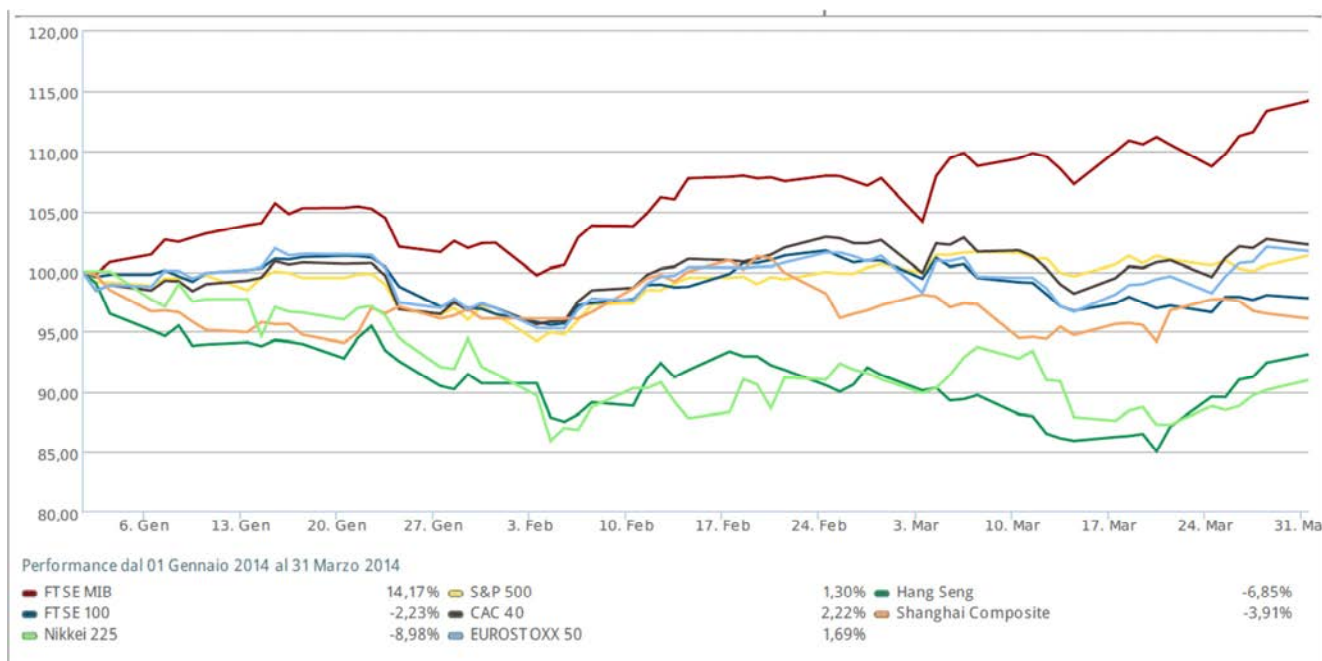
In Giappone, in attesa dell'attuazione della terza freccia dell'*Abeconomics*, la tassa sui consumi grava sul futuro della crescita economica del Paese. Dopo un primo trimestre alle stelle (4,0% annualizzato), nonostante il maltempo di febbraio, la correzione della domanda peserà sul secondo trimestre quando l'economia vedrà una brusca contrazione.

I mercati azionari

Dopo una fase di lieve recupero in febbraio, le borse mondiali hanno di nuovo tremato per le tensioni geopolitiche in Ucraina e il timore delle ripercussioni del rallentamento della crescita cinese. Dapprima resilienti nonostante l'annuncio dell'ingresso delle truppe in Crimea, i mercati sono poi capitolati dopo la diffusione del dato sulla produzione industriale cinese che cresce al ritmo più lento degli ultimi cinque anni. La borsa americana ancora una volta ha dimostrato la sua resistenza nei periodi di crisi e nelle ultime settimane non ha perso terreno (S&P 500 +0,3%). Non si può dire altrettanto dei mercati europei e della piazza finanziaria giapponese che hanno ceduto rispettivamente -4,1% e -4,7%. Dal canto suo la zona emergente ha chiuso il periodo a metà fra questi due estremi, con perdite in media del 2,3%. La Cina resta l'incognita più preoccupante: lo yuan si è deprezzato nei confronti del dollaro (-3% dall'inizio dell'anno). E' proseguito il *trend* di ribasso degli indici di attività del settore manifatturiero e il forte calo dell'esportazione di febbraio (-18,1% a fronte della progressione del +10,6% di gennaio) si è

tradotto con un saldo negativo della bilancia commerciale. In Europa le risorse base sono state fortemente penalizzate dal calo dei prezzi delle materie prime, mentre le *utilities* sono riuscite a tenersi al passo sulle due sponde dell'Atlantico, sostenute dal calo dei tassi e dalle ristrutturazioni mirate in Europa.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° gennaio 2014 al 31 marzo 2014:



I mercati obbligazionari

La dinamica di crescita delle principali economie avanzate del primo trimestre dell'anno si è mantenuta complessivamente positiva nonostante la fase di incertezza in Giappone in attesa dell'aumento dell'IVA.

Il PIL americano dell'ultimo trimestre 2013 è stato corretto al ribasso (da +3,2% a +2,4% in ritmo annualizzato) in seguito alle tempeste invernali che in dicembre hanno frenato i consumi delle famiglie. Nelle ultime settimane del trimestre le tensioni fra Russia e Ucraina sono balzate in primo piano, ma le loro ripercussioni sull'attività economica restano per ora piuttosto limitate; non sorprende, quindi, che il mercato del debito europeo abbia svolto la funzione di bene rifugio durante l'*escalation*.

Ciò che invece sorprende è che in un contesto di avversione per il rischio i debiti dei Paesi dell'Area Euro percepiti come fragili (Spagna, Italia, Portogallo) abbiano continuato a godere del favore degli investitori.

I successivi piani di austerità e le riforme messe in atto in questi Paesi sembrano aver portato i frutti e gli indicatori fanno presagire il perdurare del miglioramento congiunturale.

Nonostante il leggero rialzo dei tassi debitori dopo l'annuncio del mantenimento dello *status quo* della Banca Centrale Europea, il movimento di discesa dei tassi periferici si protrae. I rendimenti del tasso a 10 anni del Portogallo, dell'Italia e della Spagna si sono rispettivamente stabilizzati nel trimestre al 4,4%, 3,4% e 3,3%, mentre quelli della Germania e della Francia sono rimasti pressoché invariati intorno all'1,6% e al 2,2% rispettivamente.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	0,0%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	3,8%
Citigroup WGBI	2,6%
Azionario	
MSCI World	0,9%
MSCI AC World	10,8%
Euro Stoxx 50	1,7%
MSCI Europe	1,5%
MSCI USA	1,5%
MSCI Japan	-6,3%
MSCI Emerging Market	-0,7%
Valute	
EUR/USD	-0,1%
EUR/JPY	-2,2%
EUR/GBP	-0,8%

SECONDO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

Nell'Area Euro le inchieste presso le imprese del mese di giugno hanno mostrato che la ripresa ha un po' rallentato prima di entrare nel terzo trimestre. Sono soprattutto i Paesi *core* a non aver brillato, mentre sono rimaste positive le indicazioni da Italia e Spagna, dove la ripresa ha coinvolto sempre più la domanda interna. Per la prima volta dopo molti mesi l'inflazione è risultata lievemente più forte delle attese: 0,5% a giugno invece di 0,4%. Ciò detto, la discesa del tasso sui depositi in territorio negativo decisa a giugno dalla Banca Centrale Europea non ha avuto ancora alcuna influenza sull'Euro.

Negli Stati Uniti, la seconda revisione del dato del PIL del primo trimestre, pubblicata a fine giugno, ha ulteriormente corretto al ribasso la dinamica della crescita a inizio anno e ha mostrato una flessione molto pesante (-2,9% annualizzato), dovuta in larga parte al mancato contributo positivo della riforma sanitaria sui consumi che si riteneva invece essere molto elevato. Tuttavia, il dato del primo trimestre, pur riducendo in misura molto significativa le previsioni di crescita per l'anno in corso, non è rappresentativo delle dinamiche sottostanti all'economia.

Decisamente positive, in particolare, le indicazioni che provengono dal mercato del lavoro, con una notevole accelerazione della creazione di nuovi addetti nel secondo trimestre e un'ulteriore marcata riduzione del tasso di disoccupazione (6,1%).

Queste tendenze, peraltro, riflettono un indebolimento della dinamica della produttività che certamente rappresenta un problema significativo anche per la politica monetaria.

Il contesto ha accomunato nel trimestre tutti i Paesi Emergenti: bassi tassi nei Paesi avanzati, volatilità ai minimi storici, il ritorno del *carry trade* e degli afflussi di capitale. La risposta è invece stata diversa: c'è chi ne ha approfittato per tornare ad una politica monetaria espansiva (la Turchia, a dispetto dell'inflazione elevata), chi già ne aveva una l'ha mantenuta (l'Est Europa, dove però l'inflazione è scesa a zero), e chi invece è rimasto prudente (il Sud Africa, nonostante la bassa crescita). Anche Russia, India e Indonesia mantengono tassi fermi e maggiore cautela, mentre in altri Paesi Asiatici (Filippine e Malesia) la politica monetaria è già orientata in senso restrittivo. In Brasile rimane il problema di un tasso di cambio troppo forte, che non aiuta l'aggiustamento.

I mercati azionari

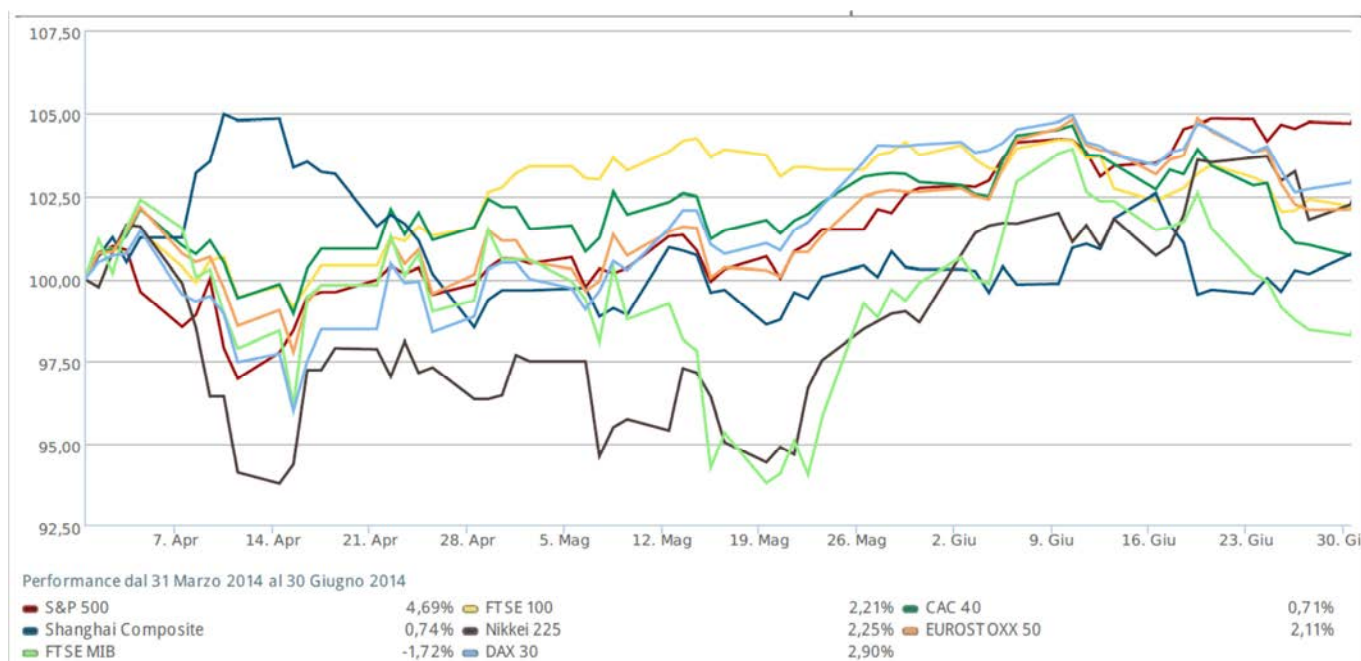
La crescita dell'economia mondiale non è stata sostenuta quanto era stato anticipato all'inizio dell'anno e le stime di crescita per il 2014 sono state riviste al ribasso nel trimestre.

Tuttavia nel secondo trimestre l'economia statunitense dopo la frenata invernale ha ritrovato la via della crescita ed è entrata nel secondo semestre dando qualche segnale di accelerazione. Gli indici di attività ISM sono rimbalzati a livelli indicativi di una crescita prossima al 2,5% e il miglioramento è stato confermato anche dalla fiducia della Piccole e Medie Industrie. E' proseguita anche la schiarita sul fronte dell'occupazione, con un'accelerazione della creazione di posti di lavoro in giugno e il calo della disoccupazione al 6,1%.

In sintesi, i mercati azionari americani hanno continuato a crescere nel trimestre segnando spesso nuovi massimi relativi. In un quadro politico ed economico incerto (crisi in Ucraina, attese di un intervento della Banca Centrale Europea) gli indici Europei nel secondo trimestre hanno perso parte della loro attrattiva agli occhi degli investitori che hanno preferito le grandi capitalizzazioni. I mercati emergenti si sono tenuti al passo seguendo da vicino gli Usa e il Giappone con un +4,2% (MSCI EM).

A chiusura del trimestre, il clima politico che si è creato nell'Area Israeliana desta qualche preoccupazione, segnalando sporadiche fasi di incertezza e prese di beneficio tipiche di un mercato estivo meno liquido.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° aprile 2014 al 30 giugno 2014:



I mercati obbligazionari

Dopo un primo trimestre all'insegna della turbolenza, il secondo trimestre è stato più positivo per le economie emergenti.

Le obbligazioni e le valute hanno segnato delle discrete performance sullo sfondo di una volatilità storicamente bassa e di tassi di interesse ai livelli minimi nei Paesi avanzati.

I Paesi Emergenti hanno nel complesso continuato a intraprendere le riforme per il risanamento delle loro economie.

Anche se il motore della crescita del mondo emergente (la Cina) ha di recente sorpreso in positivo con indicatori migliori delle attese, il rischio di un brusco atterraggio cinese resta una delle principali minacce per il futuro.

La tendenza positiva che si osserva dall'inizio dell'anno per tutti i segmenti del mercato obbligazionario si è protratta anche nel secondo trimestre.

I tassi di interesse privi di rischio hanno mantenuto il trend di ribasso con l'US Treasury a 10 anni in calo al 2,44% (il livello più basso da un anno) e il Bund tedesco a 10 anni tornato prossimo ai minimi storici del 2012/inizio 2013 (1,25%).

Anche il differenziale rispetto agli emittenti più rischiosi si è ridotto a livelli molto bassi. In un contesto di caccia al rendimento, l'inflazione tuttora bassa (e in Europa molto bassa) e le politiche monetarie accomodanti (con nuove misure di allentamento in Europa), creano un clima tuttora propizio ai titoli a reddito fisso.

Il cambio Euro/Dollaro, dopo mesi di forza, ha segnato a fine trimestre una prima blanda correzione in area 1,3550 subito recuperata, indicando possibili fasi di storno future a livelli più agevoli per l'*export* europeo.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	0,1%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	3,1%
Citigroup WGBI	3,0%

Azionario	
MSCI World	4,8%
MSCI AC World	4,9%
Euro Stoxx 50	2,1%
MSCI Europe	2,6%
MSCI USA	5,3%
MSCI Japan	7,3%
MSCI Emerging Market	6,3%
Valute	
EUR/USD	-0,6%
EUR/JPY	-2,3%
EUR/GBP	-3,0%

TERZO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

Il settore manifatturiero dell'Area Euro ha mostrato un'insolita debolezza nella prima metà dell'anno, risentendo della forza del tasso di cambio e delle difficoltà dei Paesi emergenti.

Nel frattempo l'inflazione ha proseguito la sua traiettoria discendente: a luglio ha toccato un nuovo minimo ciclico allo 0,4%. I dati sul PIL del secondo trimestre hanno deluso ancora una volta, mostrando una sostanziale stagnazione (0,2 t/t ann. contro attesa di 1%).

A sorpresa la Germania ha addirittura registrato una lieve contrazione del PIL, mentre l'Italia è rientrata in recessione nel secondo trimestre (il PIL si è contratto del -0,8% t/t ann.).

Ad agosto si sono visti cali pronunciati nella produzione industriale e negli ordini mettendo a rischio le attese di un rimbalzo della crescita nel terzo trimestre, dopo lo stallo del secondo.

La debolezza della ripresa è confermata anche dal continuo calo dell'inflazione che a settembre ha toccato il minimo ciclico dello 0,3%.

Nel corso del trimestre si è riaccesa l'attenzione sul sistema bancario dei Paesi periferici, a causa delle difficoltà del gruppo finanziario portoghese Espirito Santo, che hanno costretto le Autorità locali ad intervenire con la creazione di una *bad bank*.

Nella riunione di inizio settembre la Banca Centrale Europea ha deciso di abbassare di 10 punti base il tasso refi e quello sui depositi, rendendo più appetibili le LTRO (*long term refinancing*

operation) per le banche, e ha soprattutto sorpreso l'annuncio di un programma di acquisti di ABS (*asset backed securities*) e *covered bonds*.

Negli Stati Uniti, la crescita del PIL nel secondo trimestre al 4,0% annualizzato, è risultata di un punto percentuale più forte delle attese.

I dati hanno quindi mostrato che l'economia USA, a parte l'inattesa contrazione del primo trimestre, si è assestata su un ritmo di crescita più elevato di quanto precedentemente atteso.

Le indicazioni relative al mercato del lavoro sono rimaste positive anche nel mese di luglio, pur con una decelerazione del ritmo di aumento dell'occupazione (peraltro dopo tre mesi di forte progresso).

Alquanto positive anche le indicazioni provenienti dagli investimenti, mentre è risultata più debole delle attese la dinamica dei consumi (al netto delle auto) che ha rallentato negli ultimi mesi per consentire un inatteso aumento del tasso di risparmio delle famiglie.

La forza del mercato del lavoro e la riduzione dell'inflazione, dopo la fiammata temporanea registrata nel secondo trimestre, dovrebbero garantire un deciso recupero dei consumi nella parte finale dell'anno, pur in presenza di una dinamica salariale molto contenuta.

L'esito della riunione della *Federal Reserve* di metà settembre è stato in linea con le attese e ha confermato un atteggiamento che permane piuttosto accomodante: non è stato, in particolare, rimosso il riferimento al "periodo considerevole" per cui i tassi rimarranno fermi dopo la fine del *tapering* che appare ormai imminente.

Stati Uniti ed Europa hanno inasprito le sanzioni contro la Russia, immediatamente prima e dopo il disastro aereo nell'Est Ucraina: le principali banche russe di proprietà statale non potranno avere accesso al mercato dei capitali europeo e statunitense ed è stata bloccata l'esportazione di armamenti, nonché di beni strumentali ad alta tecnologia necessari all'*upgrade* del settore petrolifero russo.

Si è inoltre assistito all'ennesimo *default* dell'Argentina, questa volta non per illiquidità o insolvenza, ma per motivi "tecnici" (a causa del mancato accordo coi creditori non partecipanti al "concorso" avvenuto dopo la crisi del 2001).

Nel corso del mese di agosto i rischi geopolitici si sono intensificati. In Iraq è infuriata una guerra settaria tra sciiti e sunniti che ha visto l'emergere di una nuova minaccia terroristica a livello internazionale, il movimento jihadista dell'Isis (*Islamic State*).

La destabilizzazione dell'Iraq, in un contesto già molto teso (Siria, Palestina, Libano) apre a scenari preoccupanti, non solo per il prezzo del petrolio.

Anche la Libia è sempre più scossa da una violenza crescente tra le diverse milizie.

Notizie più confortanti sono invece arrivate dall'Indonesia, dove è stata confermata la vittoria di Jokowi quale nuovo Presidente del Paese, aprendo la strada ad un governo riformista.

Dalle due principali economie dell'Asia sono giunti segnali poco incoraggianti.

In Cina il flusso di dati tra luglio e agosto ha mostrato un inatteso e marcato deterioramento, in particolare per infrastrutture ed investimenti, ma anche nella dinamica creditizia, mentre hanno continuato a scendere i prezzi delle case.

Il Giappone sta invece faticando più del previsto a riprendersi dall'aumento dell'IVA che ha inciso molto negativamente nel secondo trimestre (con un calo del PIL del -7,0% annualizzato).

La recente ripresa del deprezzamento dello Yen potrebbe rinviare la decisione della *Bank of Japan* per una nuova mossa espansiva, che verrà comunque probabilmente presa nei mesi successivi, una volta riconosciuta l'impossibilità per l'inflazione di arrivare all'obiettivo del 2%.

I mercati azionari

Dopo i rialzi quasi ininterrotti dall'inizio dell'anno, i mercati azionari hanno perso terreno in agosto.

La serie dei dati economici deludenti, i deboli bilanci bancari e l'inasprimento delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e in Ucraina, hanno spinto gli operatori a disfarsi degli *asset* rischiosi. L'eterna questione dell'inizio della normalizzazione monetari negli Stati Uniti resta tuttora sullo sfondo.

Nelle settimane a seguire tra fine agosto e i primi di settembre, i mercati finanziari hanno avviato una ripresa, come indica lo S&P 500, entrato in area 2.000 punti.

I toni particolarmente accomodanti della Banca Centrale Europea, uniti alle statistiche statunitensi migliori del previsto (ISM – *Institute for Supply Management* e PIL), hanno ridato slancio ai mercati duramente colpiti dalle tensioni geopolitiche e dal rischio deflazionistico che incombe sull'Europa.

I listini hanno reagito favorevolmente all'annuncio a sorpresa della BCE riguardo al taglio del tasso ufficiale e le misure supplementari per rilanciare la crescita nell'Eurozona.

La borsa giapponese si è tenuta al passo sull'onda della pubblicazione di indicatori macroeconomici in ripresa e delle quotazioni tuttora interessanti.

La debolezza della borsa brasiliana a inizio settembre ha pesato sull'indice dei titoli emergenti.

I titoli europei hanno iniziato a ritracciare per via dell'inasprirsi delle tensioni con la Russia e dei dati economici preoccupanti, mentre gli indici statunitensi si sono messi in evidenza sull'onda delle trimestrali complessivamente soddisfacenti.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° luglio 2014 al 30 settembre 2014:



I mercati obbligazionari

Le ultime settimane di luglio sono state caratterizzate da un picco di tensione sul comparto *high yield* degli Stati Uniti.

Gli investitori, infatti, hanno venduto dei volumi record di obbligazioni *high yield* provocando un'ondata di tensione sul comparto. La ragione, probabilmente, è il rapido avvicinarsi della data in cui la *Federal Reserve* tornerà ad una politica monetaria meno accomodante, ma si spiega anche con il fatto che ai prezzi attuali questa tipologia obbligazionaria offre un profilo di rischio asimmetrico, a sfavore dell'investitore. Ma poiché il tasso di *default* negli Stati Uniti resta storicamente basso e dato il clima di ricerca di rendimento, i flussi in uscita sono stati rapidamente compensati da una forte richiesta. L'allentamento dei tassi nell'Eurozona è proseguito fino a fine agosto sullo sfondo dei timori per la minaccia deflazionistica. Il tasso tedesco a 10 anni è sceso sotto la soglia dell'1,0% a un nuovo minimo storico (0,88%) seguito da quello francese all'1,2%.

Ma la decisione della Banca Centrale Europea a inizio settembre di adottare misure di allentamento monetarie di grande portata ha ridotto i timori di deflazione rassicurando i mercati. I rendimenti delle obbligazioni sovrane europee sono di nuovo aumentati allineandosi sui tassi statunitensi che, sullo sfondo delle anticipazioni circa una manovra restrittiva dalla *Federal*

Reserve continuano ad orientarsi al rialzo. Di fronte alla situazione critica nell'Est dell'Ucraina, alla crescita prossima allo zero dell'inflazione, gli investitori continuano a privilegiare i beni rifugio, come il debito tedesco e francese.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre
Monetario	
Eonia	0,0%
Obbligazionario	
Citigroup EGBI	2,9%
Citigroup WGBI	4,3%
Azionario	
MSCI World	5,6%
MSCI AC World	5,4%
Euro Stoxx 50	-0,1%
MSCI Europe	0,4%
MSCI USA	8,9%
MSCI Japan	5,2%
MSCI Emerging Market	3,7%
Valute	
EUR/USD	-7,7%
EUR/JPY	-0,1%
EUR/GBP	-2,7%

QUARTO TRIMESTRE

Focus macroeconomico

I dati relativi all'economia statunitense hanno mostrato che la crescita del prodotto interno lordo nei primi trimestri dell'anno è stata vicina al 5% annualizzato. La crescita nell'ultimo trimestre si è affievolita soprattutto per il venir meno di due fattori quali spesa pubblica per la difesa e canale estero che avevano contribuito in maniera significativa alla crescita del terzo trimestre. La marcata discesa del prezzo del petrolio e della benzina che hanno caratterizzato il quarto trimestre, in aggiunta alla forza del mercato del lavoro, dovrebbero tuttavia consentire la ripresa dei consumi.

In Europa, si è concluso con successo dopo un anno il *Comprehensive Assessment* della Banca Centrale Europea sul sistema bancario che ha fatto luce sulla qualità dell'attivo dei singoli istituti bancari. Ci sono stati significativi progressi nel rafforzamento del capitale, ma la debolezza della ripresa non ha aiutato a riattivare in modo significativo il circuito del credito. La Banca Centrale Europea ha annunciato, superando le posizioni discordanti al proprio interno, di avere come obiettivo di politica monetaria che il suo attivo di bilancio torni ad espandersi di un trilione di Euro, ritornando sui livelli raggiunti nel marzo 2012.

Per realizzarlo diventa sempre più probabile che la Banca Centrale Europea compri anche titoli di stato già all'inizio del 2015, operazione volta a contrastare in modo incisivo l'andamento dell'inflazione che nel trimestre ha proseguito la sua traiettoria discendente (arrivando in territorio negativo a dicembre con -0,2%) a causa del crollo del prezzo del petrolio.

Dal continente asiatico, sono giunti durante il trimestre due sviluppi importanti ed inattesi sul fronte economico: uno riguardante il Giappone, l'altro riguardante la Cina.

In Giappone la *Bank of Japan* ha deciso di espandere ulteriormente la propria base monetaria, nonostante le attese di una mossa simile fossero spostate più in là nel tempo, ma di fronte alle difficoltà di ripresa del PIL dopo l'aumento dell'Iva di aprile ed al rischio di raggiungere l'obiettivo inflazione del 2%, la *Bank of Japan* ha deciso di non aspettare, innescando una nuova fase di indebolimento dello yen, con importanti ricadute sul resto dell'Asia.

Il *Premier Abe* ha poi deciso di indire elezioni anticipate e contestualmente di rimandare l'ulteriore aumento della tassa sui consumi (previsto in origine per ottobre 2015).

In Cina, la Banca Centrale ha deciso di tagliare i tassi di interesse, per la prima volta da luglio 2012, dopo aver utilizzato nei mesi precedenti misure più mirate per affrontare la congiuntura.

Il calo del prezzo del petrolio ha avuto un impatto positivo sulla crescita determinando, tuttavia, un'ulteriore correzione al ribasso nella dinamica, già molto dimessa, dell'inflazione.

Articolato, infine, il quadro degli altri mercati emergenti: la discesa del prezzo del petrolio, incide in misura diversa a seconda che i Paesi emergenti siano importatori o esportatori netti.

Tra le economie più favorite senz'altro India e Turchia, tra le più svantaggiate la Russia, Venezuela e i Paesi OPEC, il cui vertice di fine novembre non ha deciso alcun taglio della produzione e non è quindi riuscito a fermare il calo dei prezzi. La debolezza delle materie prime porta con sé risvolti geopolitici ed è un problema acuto per i Paesi produttori, che vedono ridursi la liquidità interna e possono andare incontro a difficoltà nel ripagare i debiti accumulati negli anni del *boom*. Per molti emergenti rappresenta però uno stimolo ciclico consistente (in una fase in cui l'*export* non brilla), soprattutto per i Paesi grandi consumatori di energia come la Cina.

L'altra importante variabile guida è rappresentata dal rafforzamento del dollaro statunitense, contraltare al forte deprezzamento delle valute emergenti.

I mercati azionari

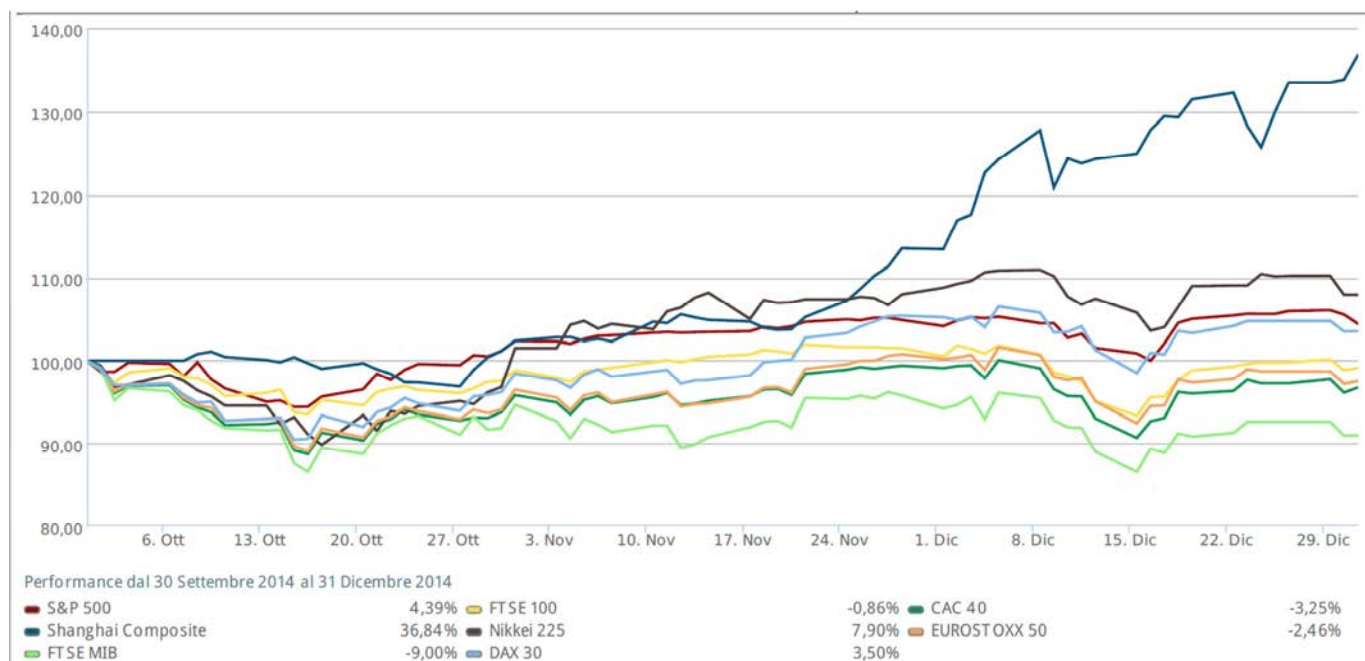
Il trimestre è stato caratterizzato da una performance positiva dei mercati finanziari. La borsa americana è stata sostenuta dal miglioramento dei fondamentali economici con una crescita del prodotto interno lordo rivista al rialzo al 3,9% annuo.

I mercati europei hanno beneficiato del programma di acquisto di *asset* della Banca Centrale Europea e dei dati macroeconomici tedeschi incoraggianti. La debolezza dello yen ha giocato a favore dei titoli del comparto *export* giapponese.

A fine mese, i mercati hanno reagito alla decisione dell'OPEC di non ridurre le quote di produzione che ha innescato una caduta dei prezzi del petrolio, con il WTI che ha perso il 45% del suo valore da giugno. Il ritorno dei timori di rallentamento della crescita mondiale e il rischio di deflazione hanno rafforzato l'avversione al rischio. Nonostante le statistiche economiche statunitensi favorevoli (vendite al dettaglio e indice di fiducia dei consumatori in aumento), gli indici americani hanno chiuso il periodo in territorio negativo. Le azioni europee hanno subito una netta correzione sullo sfondo dei timori per la crescita dell'Eurozona, del rischio di deflazione e dell'incertezza politica in Grecia.

Il mercato russo da inizio dicembre ha ceduto circa il 12%: l'economia russa soffre infatti del crollo dei prezzi del petrolio e dell'impatto delle sanzioni americane ed europee. La quotazione del rublo contro il dollaro è scesa a nuovi record. La caduta del petrolio influisce positivamente sul settore dei consumi statunitensi per l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie.

L'andamento delle principali borse mondiali dal 1° settembre 2014 al 31 dicembre 2014:



I mercati obbligazionari

Le ultime settimane del trimestre sono state contrassegnate dall'impatto della caduta del petrolio sul mercato del credito americano e in particolare sul comparto *high yield*. Circa il 20% degli indici *high yield* è legato a società attive nel settore oil & gas. Dopo la decisione dell'OPEC di mantenere invariata la produzione, il mercato del credito ha fortemente reagito con massicce vendite di obbligazioni di società dipendenti dai prezzi del petrolio. La sospensione dell'attività in 27 stazioni di perforazione negli Stati Uniti sul finire dell'anno non è stato un buon segnale per il settore; se la pressione al ribasso sui prezzi persisteranno potrebbe aumentare il rischio di contagio ad altri segmenti dell'*high yield*.

In Europa i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali (tassi refi) degli Enti sovrani beneficiano della crescente probabilità che la Banca Centrale Europea metta in atto un programma di allentamento quantitativo. Così, nonostante il deterioramento del *rating* di *Fitch*, il rendimento a dieci anni dei titoli francesi ha infranto la barriera simbolica dell'1%, attestandosi allo 0,9%, quello della Germania ha proseguito l'allentamento fino allo 0,6%. Sul fronte dei Paesi periferici, la volatilità del mercato azionario europeo non ha avuto pressoché alcun impatto sulle obbligazioni sovrane che mostrano la stessa tendenza all'allentamento. I tassi spagnoli e italiani sono entrambi scesi sotto il 2%, rispettivamente all'1,75% e all'1,98%. In compenso, i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali a lungo termine

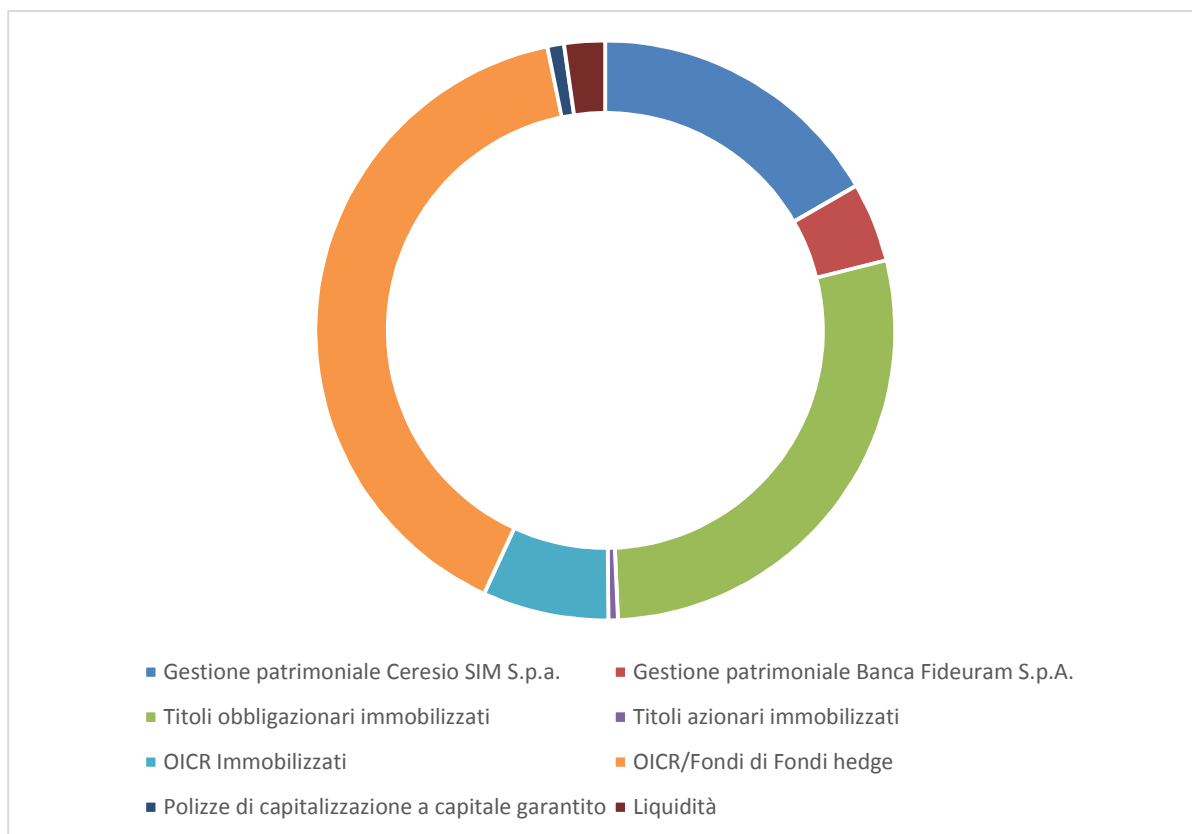
della Grecia sono nuovamente saliti al 9% a seguito delle preoccupazioni che suscitano l'elezione presidenziale e il conseguente rischio di instabilità politica.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance nel trimestre	Performance 2014
Monetario		
Eonia	0,0%	0,09%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	2,77%	13,2%
Citigroup WGBI	2,84%	13,3%
Azionario		
MSCI World	5,6%	20,4%
MSCI AC World	4,9%	19,4%
Euro Stoxx 50	-2,0%	4,9%
MSCI Europe	0,0%	7,6%
MSCI USA	9,4%	29,2%
MSCI Japan	1,7%	9,7%
MSCI Emerging Market	-0,4%	11,6%
Valute		
EUR/USD	-4,2%	12,1%
EUR/JPY	4,7%	-0,1%
EUR/GBP	-0,3%	-6,7%

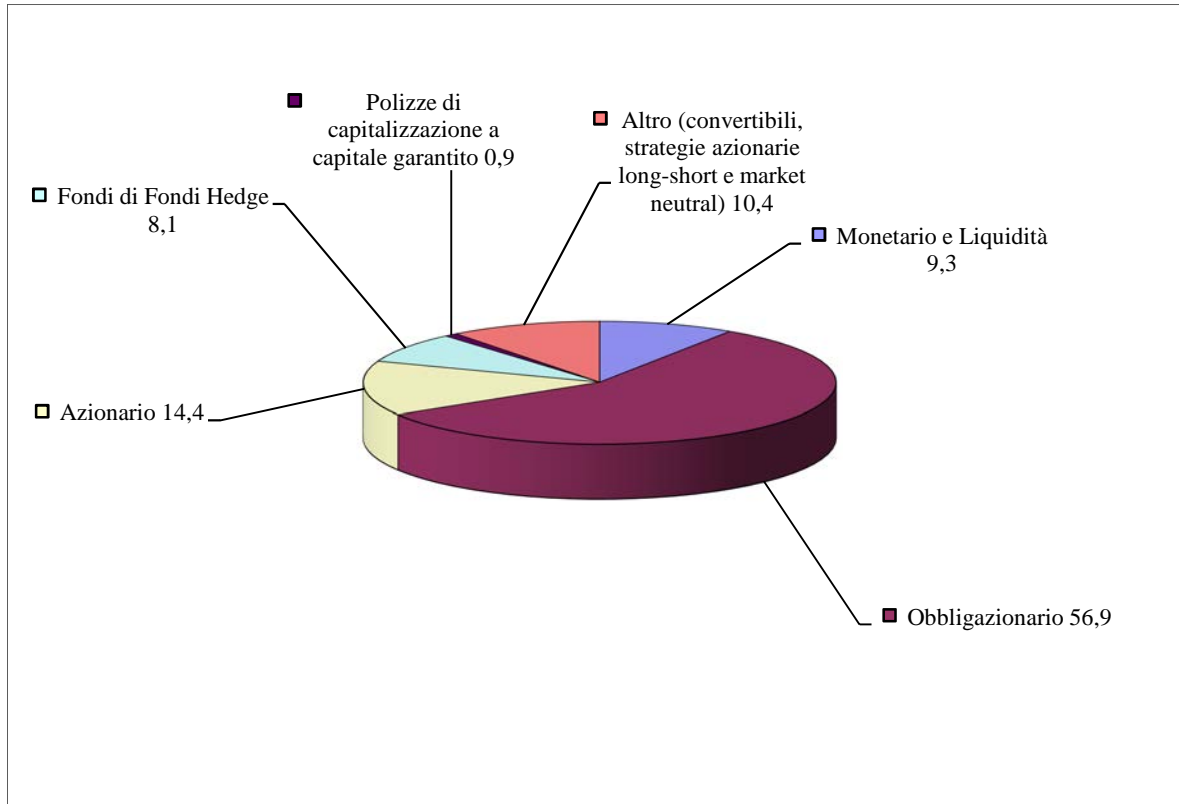
LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2014
ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	32.706.168,28	16,68
Gestione patrimoniale Banca Fideuram S.p.A.	8.682.291,95	4,43
Titoli obbligazionari immobilizzati	55.274.729,57	28,20
Titoli azionari immobilizzati	1.016.173,00	0,52
OICR Immobilizzati	13.809.917,00	7,04
OICR/Fondi di Fondi hedge	78.262.665,60	39,92
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	1.793.657,42	0,92
Liquidità	4.492.349,28	2,29
Totale	196.037.952,10	100,00



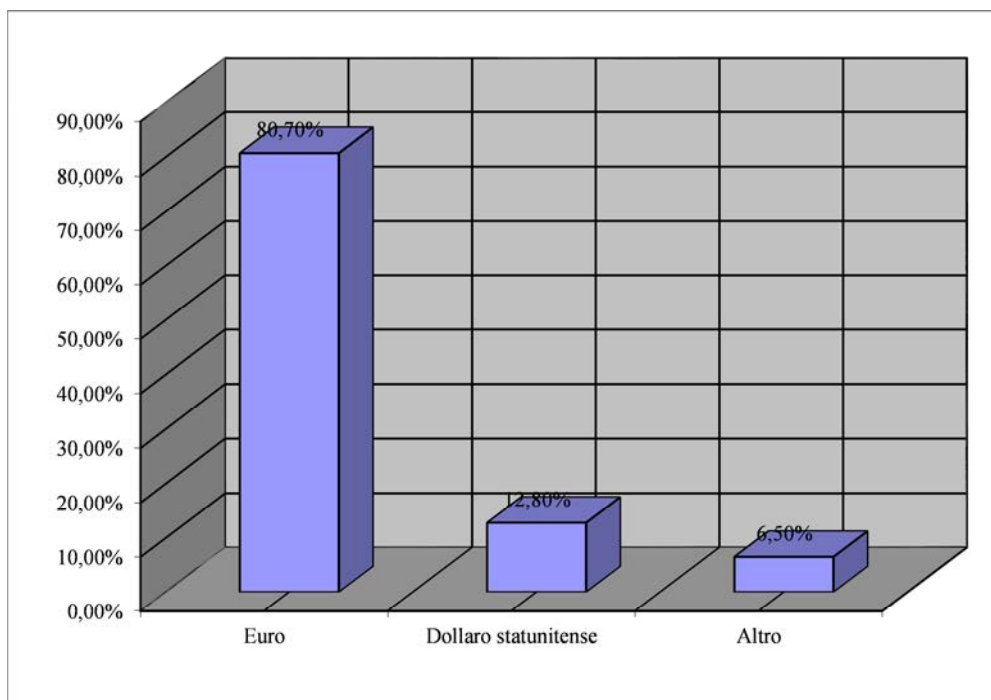
ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Monetario e Liquidità	18.231.529,55	9,3
Obbligazionario	111.545.594,74	56,9
Azionario	28.229.465,10	14,4
Fondi di Fondi Hedge	15.879.074,12	8,1
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	1.764.341,57	0,9
Altro (convertibili, strategie azionarie long-short e market neutral)	20.387.947,02	10,4
Totale	196.037.952,10	100,00



ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

<i>Euro</i>	80,70%
<i>Dollaro statunitense</i>	12,80%
<i>Altri</i>	6,50%
Totale	100%



L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

L'attività di analisi e gestione del rischio si sostanzia in un insieme di metodologie in grado di misurare, ex ante, la massima perdita potenziale in termini assoluti (VaR) o relativamente ad un parametro di riferimento (RVaR o *Tracking error*), legata ad un determinato investimento finanziario in un definito periodo temporale.

Le principali fonti di rischiosità a cui è soggetto un portafoglio diversificato di attività finanziarie sono il *rischio azionario*, legato a tutte le variabili in grado di determinare il valore di mercato di una società, il *rischio di tasso*, inerente le possibili variazioni dei corsi dei titoli obbligazionari in portafoglio in conseguenza di movimenti della curva dei rendimenti, il *rischio di credito*, legato al possibile peggioramento della capacità di rimborso del debito da parte dei debitori, il *rischio di cambio*, relativo alle attività in portafoglio denominate in valuta estera e il *rischio di liquidità*, legato all'inserimento nel portafoglio di strumenti finanziari non facilmente liquidabili.

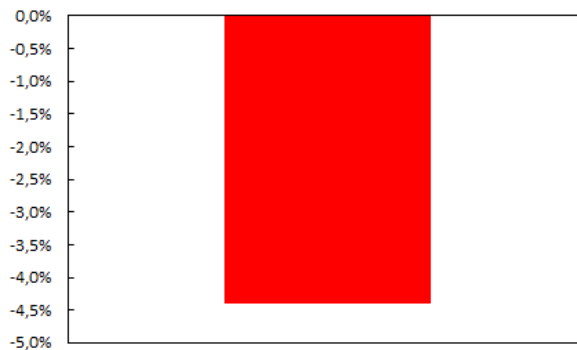
La Fondazione ha adottato quale strumento di *risk management* l'indicatore *Value at risk* (VaR) che misura la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale (trimestre) e con un certo grado di probabilità (95%).

Nella tabella seguente sono riportate le fasce di VaR adottate dalla Fondazione nella valutazione del portafoglio associate al relativo profilo di rischio:

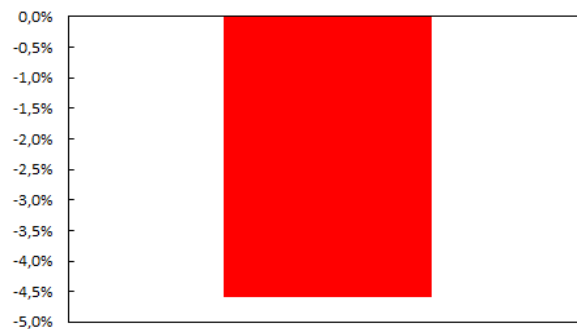
Fasce di VaR (%)	Profilo di rischio	
0,0-1,5	Prudente	
1,5-3,5	Moderato	
3,5-7,5	Equilibrato	
7,5-12,00	Dinamico	
12,00-23,00	Aggressivo	

PROFILO DI RISCHIO ASSOCIATO AL PORTAFOGLIO FINANZIARIO NELL'ESERCIZIO 2014

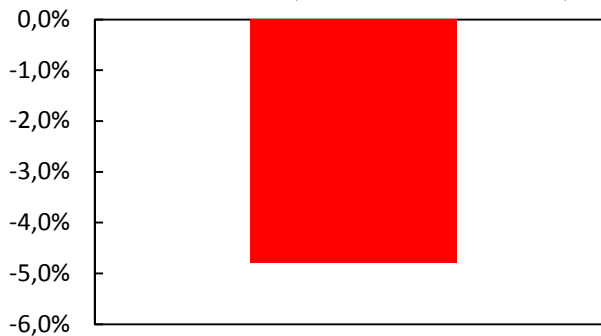
1° trimestre 2014 (Var a tre mesi -4,4%)



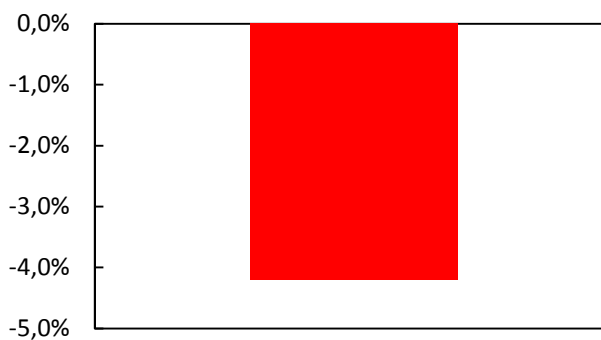
2° trimestre 2014 (Var a tre mesi -4,6%)



3° trimestre 2014 (Var a tre mesi -4,8%)

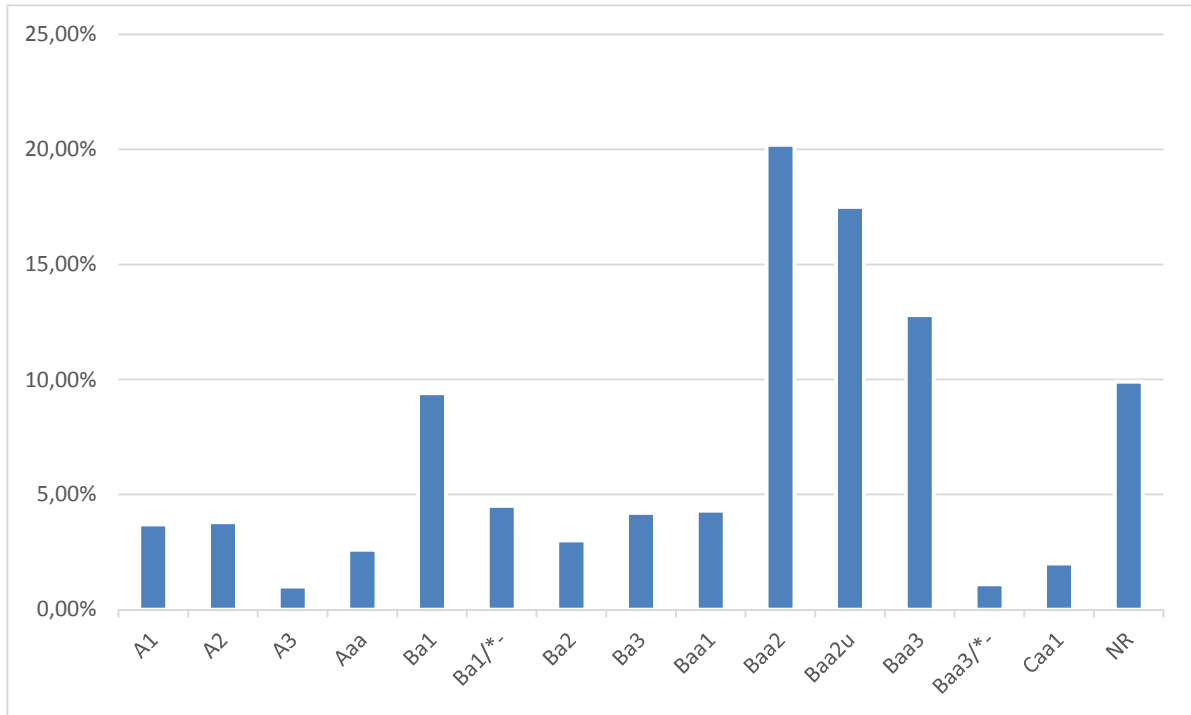


4° trimestre 2014 (Var a tre mesi -4,2%)

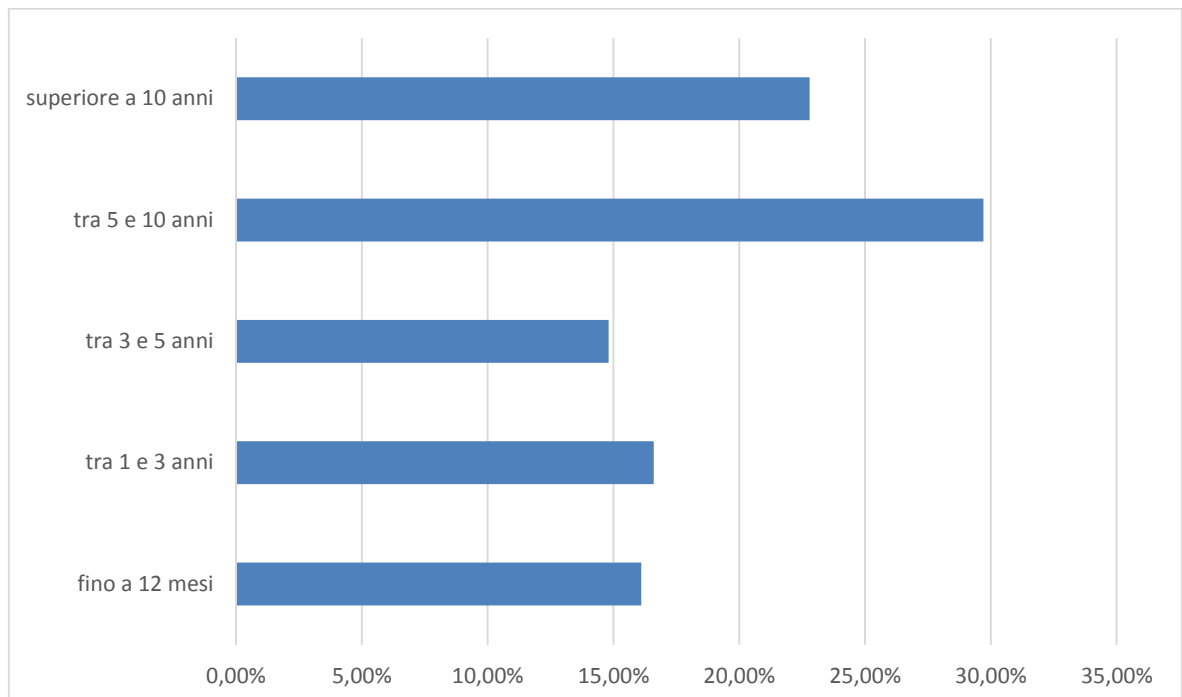


**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(Fonte Moody's)

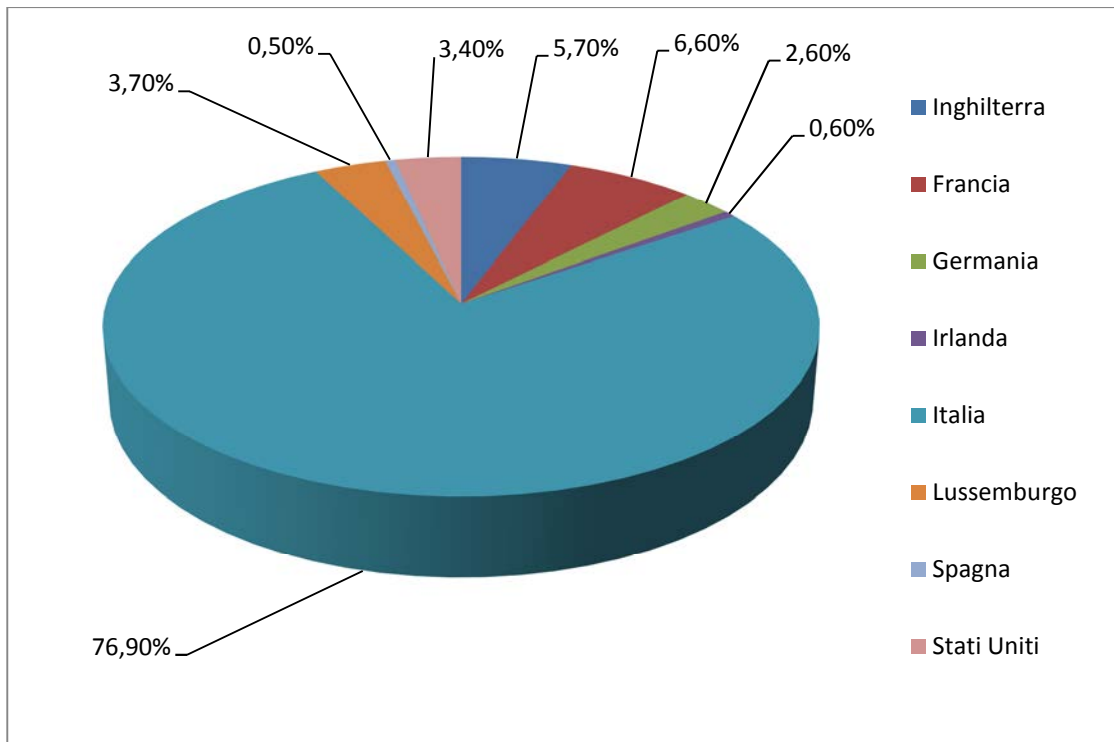


**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SCADENZA DEI TITOLI
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**



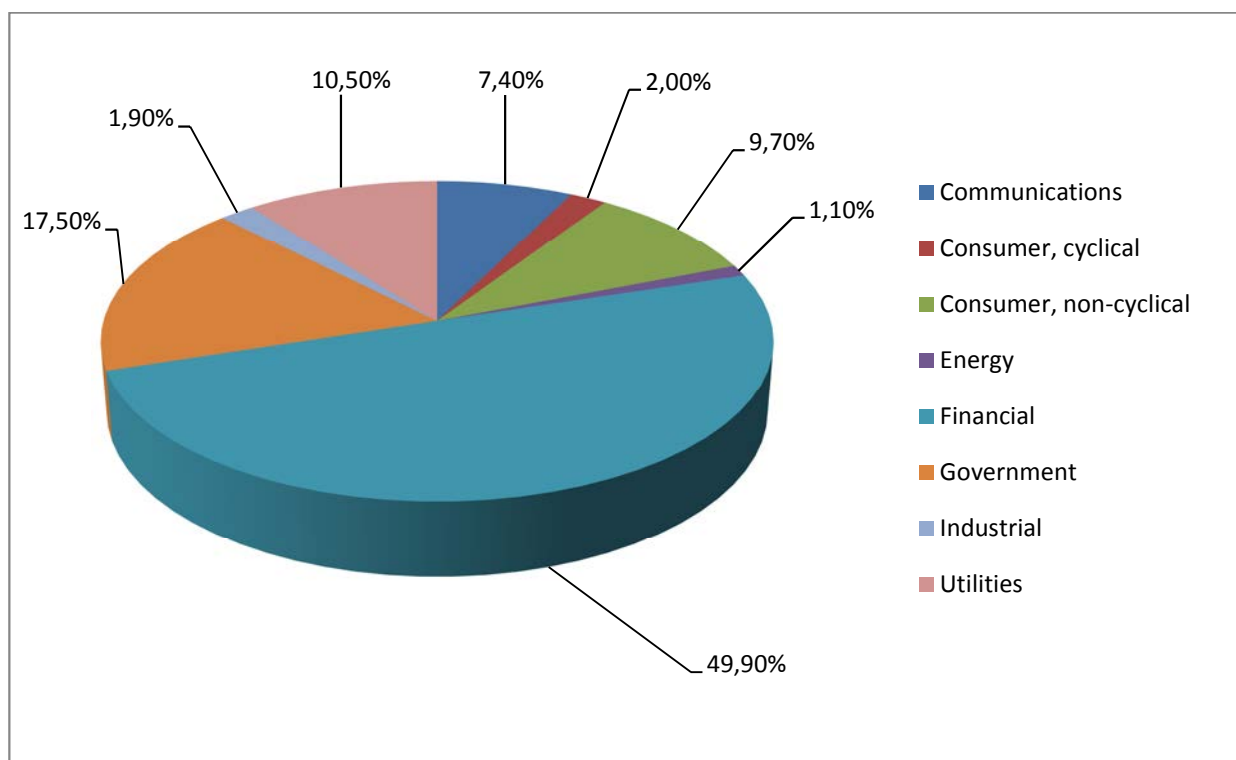
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER PAESE EMITTENTE DEI TITOLI
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Paese emittente	%
<i>Inghilterra</i>	5,70%
<i>Francia</i>	6,60%
<i>Germania</i>	2,60%
<i>Irlanda</i>	0,60%
<i>Italia</i>	76,90%
<i>Lussemburgo</i>	3,70%
<i>Spagna</i>	0,50%
<i>Stati Uniti</i>	3,40%



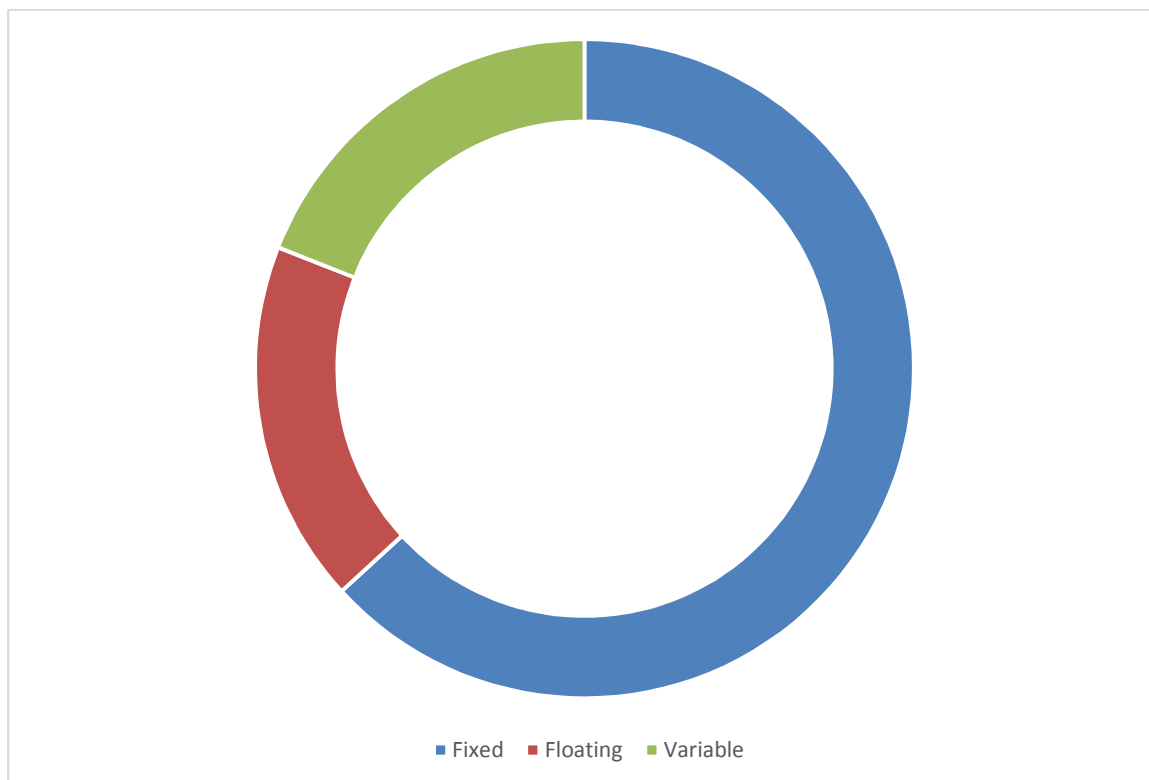
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SETTORE DEGLI EMITTENTI DEI
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

Settore	%
Communications	7,40%
Consumer, cyclical	2,00%
Consumer, non cyclical	9,70%
Energy	1,10%
Financial	49,90%
Government	17,50%
Industrial	1,90%
Utilities	10,50%



**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER TIPOLOGIA DI CEDOLA DEI
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

<i>Fixed</i>	63,20%
<i>Floating</i>	17,80%
<i>Variable</i>	19,00%
Totale	100%



L'EVOLUZIONE DEL MODELLO GESTIONALE, LA STRATEGIA DI GESTIONE ADOTTATA NEL 2014 E L'ASSET ALLOCATION PER L'ESERCIZIO 2015

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è improntata a criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta finalizzata in via prioritaria alla tendenziale salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi, in un contesto di mercato sempre più difficile caratterizzato da eventi di natura esogena ancora meno prevedibili, presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, negli ultimi cinque anni la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta e continua attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito anche negli anni 2008 e 2011 un'efficace protezione del patrimonio ed il conseguimento di target reddituali positivi in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni.

A partire dal 2007 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

- la gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'*asset liability management* e dell'analisi prospettica delle attività/passività;

- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio;
- l'attivazione di specifici rapporti di *advisory* con riferimento al mercato dei titoli obbligazionari governativi e corporate;
- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole *asset class* e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico *benchmark*;
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance;
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate “*core*” e “*satellite*” attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

PATRIMONIO SATELLITE⁽¹⁾	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	35%
	OICR	
	Investimenti alternativi	
PATRIMONIO CORE⁽²⁾	Titoli obbligazionari immobilizzati	65%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	
	Titoli azionari immobilizzati	
	OICR	

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione “attiva” e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione “passiva” a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e all’attività erogativa di carattere “istituzionale”.

Nel corso del primo trimestre è stata progressivamente incrementata l’esposizione ai mercati azionari, prevalentemente europei, cercando di cogliere gli storni dei listini derivanti dalle incertezze legate alla politica monetaria statunitense e alle tensioni geopolitiche.

L’incremento è avvenuto sia per la componente più tattica di portafoglio, sia per la componente strategica inserita tra gli strumenti finanziari immobilizzati.

Relativamente alla componente obbligazionaria, si è cercato di ridurre sensibilmente la liquidità del portafoglio attraverso l’acquisto di titoli con scadenze a breve (entro 2-3 anni) o con scadenze medio lunghe (10 anni e oltre), cercando di beneficiare della riduzione dei rendimenti e degli spread per la componente riferibile all’Italia.

Inoltre, è stata mantenuta una preferenza d’investimento verso i titoli di recente emissione che ha consentito di sfruttare l’allineamento del differenziale di rendimento dell’emittente rispetto al mercato secondario.

Con riferimento al comparto OICR, nel corso del primo trimestre si sono riviste in parte le strategie flessibili presenti in portafoglio, orientando maggiormente l’investimento verso strumenti che privilegiano il mercato europeo, riducendo l’esposizione ai mercati globali, ovvero incrementando la componente *long/short* e *market neutral equity*, in modo da ridurre l’esposizione al mercato obbligazionario, senza, nel contempo, subire nel medio periodo la volatilità dell’azionario.

E’ stata infine incrementata l’esposizione al segmento obbligazionario *high yield* a breve/brevissimo termine per sfruttare ancora il potenziale rendimento implicito in tale componente di mercato.

Nel secondo trimestre, è stata ulteriormente incrementata l’esposizione azionaria complessiva, sia attraverso la componente strategica immobilizzata, sia mediante la componente *dinamic*, con una preferenza per i mercati europei, emergenti e in parte giapponese e *high dividend* (con politiche di distribuzione interessanti e sostenibili).

Si è inoltre proceduto ad incrementare la componente obbligazionaria *emerging market* in valuta forte, con rischio di cambio aperto, la componente valutaria, in particolare dollaro statunitense e

le strategie di arbitraggio azionario (*market neutral – long short equity*).

Nel corso del terzo trimestre l'*asset allocation*, in termini di azionario-obbligazionario, è rimasta sostanzialmente invariata.

Infatti, a fronte di una prima riduzione dell'*equity* a inizio agosto, in coincidenza con l'incremento dell'incertezza espressa dai mercati, verso la fine di settembre l'esposizione è stata riportata ai livelli di inizio anno.

In termini geografici è stato incrementato il peso del mercato giapponese, caratterizzato da buone valutazioni, esposizione al ciclo statunitense ed aspetti tecnici che avrebbero dovuto supportare il mercato e, in parte minore, l'Area Euro.

Nell'ambito del comparto obbligazionario, abbiamo ridotto la componente *high yield*, caratterizzata da *spread* ridotti e le strategie flessibili, a vantaggio dei titoli *corporate Emerging Market* e della componente a breve termine, maggiormente difensiva.

Relativamente ai titoli obbligazionari, è continuata l'attività di *advisory* per sfruttare le inefficienze di mercato e le emissioni più recenti sul mercato primario.

Durante il mese di agosto è stata incrementata la posizione in titoli italiani e spagnoli per sfruttare l'allargamento dello *spread* verificatosi in quel periodo.

Alcune posizioni sono state poi chiuse durante il mese di settembre, altre sono state mantenute per beneficiare dei flussi cedolari.

Nel corso dell'ultimo trimestre l'*asset allocation* si è mantenuta sostanzialmente invariata, in termini di azionario-obbligazionario, sulla base delle positive aspettative di andamento dei mercati.

Le modifiche hanno riguardato principalmente la riduzione della componente a breve termine a favore delle strategie di arbitraggio.

Relativamente ai titoli obbligazionari è continuata l'attività di *advisory* per sfruttare le inefficienze di mercato e le "recenti emissioni" sul mercato primario, allungando le scadenze dei titoli sulla base dell'evidente rallentamento della crescita e inflazione nell'area euro, che avevano supportato le aspettative dell'inizio del *Quantitative Easing*, poi comunicato nel mese di gennaio.

Nel trimestre si è inoltre proseguito nell'incremento dell'esposizione al dollaro americano, prevalentemente in titoli, con *duration* medio-lunghe, con la convinzione di una discesa dei rendimenti su quel tratto di curva anche negli Stati Uniti.

Infine, in ambito azionario, è proseguita l'attività di *stock picking* dei titoli, seppure relativamente ad una componente marginale del patrimonio, per ridurre gli impatti del rischio specifico, insito in qualsiasi investimento diretto in azioni.

L'allocazione strategica per macro classi di *asset* dovrebbe assumere nel 2015 la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2014

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € **10.442.707,31**:

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a.

L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione, biblioteca e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente;

- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale.

La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio;

- *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale.

Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione;

- *unità immobiliari facenti parte dell'ex Residence Sironi* di Via Calcinara a Tortona, acquistate nel dicembre 2011 nell'ambito di un'importante operazione immobiliare quale forma di ulteriore diversificazione in chiave prospettica del patrimonio della Fondazione, sono state oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel mese di marzo 2013.

L'operazione nasce dall'interesse manifestato in questi anni dai fratelli Franca e Fernando Sironi di Tortona nei confronti della missione di utilità sociale svolta dalla Fondazione, con particolare riferimento alle iniziative sviluppate nel settore istituzionale dell'arte, attività e beni culturali.

Nell'esercizio 2011 è stata definita una complessiva ipotesi di collaborazione che prevede la cessione da parte dei fratelli Sironi alla Fondazione, a fronte della

costituzione di una rendita vitalizia ex art. 1872 del codice civile, della residenza di famiglia e del loro restante patrimonio immobiliare, accordo quadro strutturato al fine di contemperare le esigenze dei fratelli Sironi, la volontà che nella memoria di Tortona possa rimanere una traccia della presenza della loro famiglia in oltre un secolo di storia e il riconoscimento del ruolo della Fondazione quale Ente *super partes* in grado di sviluppare iniziative di carattere sociale e culturale legate a soggetti terzi.

Le unità immobiliari entrate nell'immediata disponibilità della Fondazione, strumentali all'attività istituzionale, sono state ristrutturare e concesse in locazione.

- *immobile ex Stazione autolinee di Tortona* di Piazza Milano a Tortona acquistato nel settembre 2013 dal Comune di Tortona è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel corso del mese di settembre 2014.

Sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), il nostro Ente ha messo a disposizione dell'Associazione Casa di Accoglienza e dell'Associazione "Matteo 25" attraverso la forma del comodato una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di dormitorio per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione pacchi alimentari, vestiario, servizio docce, etc.).

I BENI MOBILI D'ARTE AL 31 DICEMBRE 2014

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € **10.531.411,00**.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ESERCIZIO 2014

Al 31 dicembre 2014 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	<i>RISULTATO ECONOMICO (€)</i>
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	€ 1.780.748,74
Risultato gestione patrimoniale Fideuram Sgr	€ 150.386,08
Proventi da vendita strumenti finanziari non immobilizzati	€ 48.015,25
Cedole distribuite da OICR	€ 558.569,59
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 8.215,78
Rivalutazione quote OICR	€ 2.412.047,62
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 50.831,58
Dividendi su titoli azionari	€ 90.577,22
Retrocessione commissioni di gestione	€ 12.062,90
Totale parziale A	€ 5.111.454,76
<i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i>	
Cedole titoli obbligazionari	€ 1.309.618,45
Cedole distribuite da OICR	€ 278.536,31
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 2.420.769,75
Scarti di negoziazione	€ 6.779,84
Totale parziale B	€ 4.015.704,35
Totale generale A+B	€ 9.127.159,11

Indice di redditività lordo calcolato con riferimento all'ammontare medio nell'esercizio degli attivi finanziari (€ 193.447.044)	4,72%
--	--------------

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria della Fondazione ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere

con continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

La Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un *asset allocation* efficiente sulla base di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio e cercare di ottenere quindi l'obiettivo di rendimento desiderato esponendo il patrimonio ai minori rischi possibili e limitando sia la volatilità, sia la probabilità di conseguire delle perdite.

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'esercizio, appare opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance definito sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella adottata dalla Fondazione (schema A) e sulla base dell'allocazione tattica del patrimonio della Fondazione nel 2014 (schema B):

Schema A - indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo

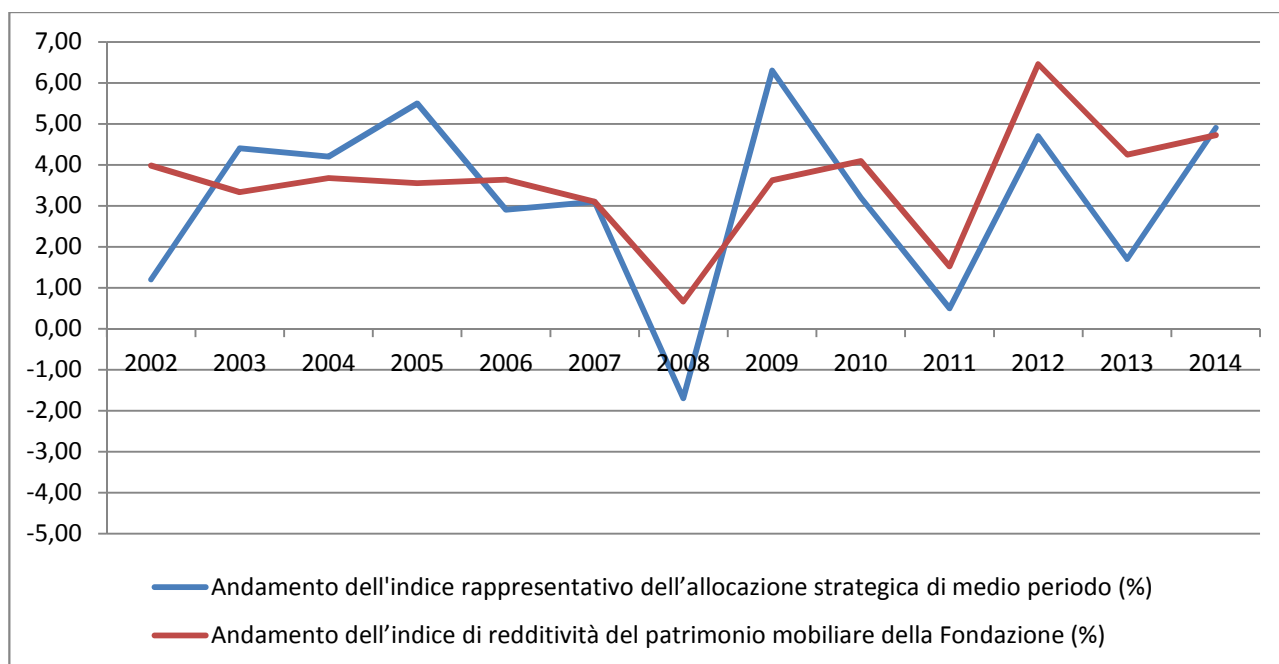
Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2014
Monetario	Eonia	60%	0,1%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	15%	13,2%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	8,2%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	19,4%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	2,9%
	Performance media ponderata	100%	4,9%

Schema B - indice rappresentativo dell'allocazione tattica 2014

Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2014
Monetario	<i>Eonia</i>	50%	0,1%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	25%	13,2%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	8,2%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	19,4%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	2,9%
	Performance media ponderata	100%	6,2%

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NEL LUNGO PERIODO

	Andamento dell'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo	Andamento dell'indice di redditività del patrimonio mobiliare della Fondazione
2002	1,20%	3,98%
2003	4,40%	3,33%
2004	4,20%	3,68%
2005	5,50%	3,55%
2006	2,90%	3,64%
2007	3,10%	3,10%
2008	-1,70%	0,66%
2009	6,30%	3,62%
2010	3,20%	4,09%
2011	0,50%	1,52%
2012	4,70%	6,46%
2013	1,70%	4,25%
2014	4,90%	4,72%
	40,90%	46,60%



L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel 2015 ritroveremo alcuni temi che hanno già caratterizzato l'andamento dei mercati nella seconda metà del 2014:

- la divergenza di ciclo economico e di politica monetaria fra gli Stati Uniti e le maggiori aree geografiche del resto del mondo;
- gli impatti della pesante discesa del prezzo del petrolio e di altre *commodity*;
- la forza del dollaro;
- la sotto *performance* dei mercati emergenti rispetto a quelli avanzati.

Un anno fa, nel delineare lo scenario macroeconomico per il 2014, ci aspettavamo una moderata accelerazione della crescita dell'economia mondiale grazie, in particolare, al recupero delle economie avanzate e, proprio nel momento in cui la *Federal Reserve* decideva di iniziare il processo di graduale rientro dal *quantitative easing*, gli operatori sottolineavano che nel complesso il supporto delle banche centrali all'economia e ai mercati sarebbe proseguito anche nel corso di quest'anno, con le scelte della Banca Centrale Europea e della *Bank of Japan* destinate a "compensare" il *tapering* condotto dalla Fed.

Il tema della divergenza fra Stati Uniti e Area Euro rimarrà, crediamo, dominante anche per il 2015: lo scenario prevede infatti un'accelerazione della crescita piuttosto marcata per gli Stati Uniti (al 3,3% dal 2,2% di quest'anno) e un recupero decisamente più modesto per l'Area Euro (all'1,1% dallo 0,8%). La divergenza sarà evidente anche dal lato della politica monetaria: la necessità della Banca Centrale Europea di fronteggiare i rischi di disancoramento delle aspettative di inflazione (che sarà probabilmente negativa già a inizio 2015 per l'effetto del forte calo del prezzo del petrolio) spingerà la BCE al *quantitative easing* già nel primo trimestre dell'anno. D'altro lato, il miglioramento del quadro congiunturale spingerà la *Federal Reserve* a iniziare il processo di normalizzazione della politica monetaria e, al momento, si attende il primo rialzo (in anticipo rispetto alle attese di mercato) per la riunione di giugno del prossimo anno.

Il 2015 costituirà anche un anno fondamentale per il Giappone e per le sorti della cosiddetta *Abeconomics*. Si attendono manovre di politica fiscale e monetaria con un'incisiva accelerazione della crescita economica, ma sarà fondamentale, al riguardo, che l'esecutivo guidato dal Primo Ministro Abe, rafforzato dal consenso ottenuto nelle elezioni anticipate, mostri risultati più significativi anche in tema di riforme strutturali.

Con riferimento, invece, alle economie emergenti due aspetti appaiono dominare il possibile scenario. Da una parte, la continuazione del processo di ribilanciamento dell'economia cinese che si dovrebbe inevitabilmente riflettere in un ulteriore, sia pur lieve, rallentamento della crescita, dall'altra, il calo del prezzo del greggio si riverbererà su alcuni Paesi "vincenti" (economie importatrici) e "perdenti" (economie produttrici) con conseguenze anche molto rilevanti sulla politica economica.

Sul versante dei mercati obbligazionari, permangono elementi di debolezza strutturale ed elementi in grado di dare supporto ai corsi. Tra i dati di negatività va fatto cenno alle valutazioni (i rendimenti globali governativi nelle maggiori aree sono ai minimi storici di un ciclo secolare e sono molto compressi anche i rendimenti reali) e dell'evoluzione più probabile della politica monetaria negli Stati Uniti, nell'ambito di un consolidato processo di "normalizzazione paziente".

Tra gli elementi che potranno invece influire positivamente su tale mercato troviamo la continua discesa dell'inflazione e delle relative aspettative che nelle maggiori aree sono già al di sotto degli obiettivi fissati dalle Banche Centrali e la limitata offerta di titoli in relazione alle politiche fiscali sempre più disciplinate sia nei Paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo che hanno portato a deficit pubblici sempre più parchi e quindi emissioni nette di titoli sempre più esigue.

Nell'ambito dei mercati azionari se, specie nella seconda parte dell'anno, il principale *driver* di mercato è stato l'ampliamento della divergenza fra gli Stati Uniti e le altre maggiori aree economiche del mondo, nella seconda parte del 2015 il tema guida potrebbe essere la riduzione di questo differenziale e le sue conseguenti ricadute.

La riduzione del differenziale di ciclo potrà realizzarsi se gli interventi della Banca Centrale Europea cominceranno a dimostrare efficacia, se la politica di sviluppo del governo Abe in Giappone inizierà a dare i suoi frutti e l'atterraggio morbido dell'economia cinese reggerà.

Se tale scenario virtuoso dovesse concretizzarsi, l'economia mondiale potrebbe mostrare una graduale accelerazione nel corso dell'anno e sostenere la ripresa della domanda delle *commodity*.

I mercati azionari globali, con particolare riferimento a quello europeo e nipponico, potrebbero quindi beneficiare della riduzione del differenziale e della maggiore trazione della crescita.

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata “Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. con unico socio” avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto esterno.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata a soggetto professionale esterno.

Nel corso dell'esercizio 2014 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società strumentale di € 840.000,00 a sostegno dell'attività di gestione.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "...persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nel perseguire gli scopi di utilità sociale la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- | | |
|--|--|
| 1. Famiglia e valori connessi | 11. Protezione dei consumatori |
| 2. Crescita e formazione giovanile | 12. Protezione civile |
| 3. Educazione, istruzione e formazione | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza | 14. Attività sportiva |
| 5. Religione e sviluppo spirituale | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze |
| 6. Assistenza agli anziani | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali |
| 7. Diritti civili | 17. Ricerca scientifica e tecnologica |
| 8. Prevenzione della criminalità | 18. Protezione qualità ambientale |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1/8/2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: "Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Momperone,

Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino”.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

LE STRATEGIE OPERATIVE

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a ulteriori forme di sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui

attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

LE POLITICHE DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2014/2016

Nel dare continuità agli orientamenti operativi su cui si è fondata l'azione filantropica dell'Ente negli ultimi anni ed in sintonia con i principi ispiratori dell'ordinamento di settore, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi all'interno delle seguenti linee strategiche:

- confermare nell'ambito della comunità del territorio la sua funzione di strumento utile e moderno di sviluppo economico e sociale, uno dei pilastri della società civile organizzata e diventare un ambiente, una cultura al cui interno sviluppare e sperimentare nuove politiche e linee di intervento proprie di un'Istituzione privata in grado di agire con maggiore flessibilità rispetto alla pubblica amministrazione;
- operare in permanente confronto ed in stretta collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità, anche al fine di ottenere la partecipazione e la responsabilizzazione della collettività;
- promuovere, in sinergia con le Istituzioni ed amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative, al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
- assumere di conseguenza il ruolo di organismo permanente in grado di rivitalizzare il dibattito circa la situazione economica del territorio attraverso lo svolgimento di un'attività mirata al monitoraggio dei bisogni socialmente rilevanti ed ai mutamenti sociali ed economici che hanno interessato od interesseranno la comunità di riferimento;
- operare, ove possibile ed in via preferenziale, attraverso interventi di natura "sussidiaria" e non "sostitutiva" rispetto all'azione pubblica;
- rinunciare, in linea di massima, alla gestione economica diretta di servizi derivanti da iniziative che la Fondazione andrà ad assumere nel corso del triennio;

- realizzare “investimenti” economici ed intellettuali in grado di influire, attraverso la valorizzazione dell'eccellenza del capitale umano, sulla dinamicità, efficienza ed incisività dei processi decisionali dell'Ente pubblico e garantire una crescita diffusa della qualità di vita del territorio che si esprime, ad esempio, nei seguenti indicatori: dotazioni infrastrutturali di natura materiale ed immateriale, ricchezza culturale ed artistica, articolazione e vivacità del dibattito socio-culturale;
- proseguire in una logica erogativa che privilegi strumenti di tipo “attivo” (erogazioni su bando, progetti propri, etc.) rispetto a strumenti di tipo “passivo” (richieste di contributo presentate da soggetti terzi, etc.). In tale ottica appare opportuno prevedere un graduale passaggio da erogazioni di carattere “istituzionale” ad erogazioni su progetto. Le erogazioni del primo tipo dovrebbero limitarsi ad un numero ridotto di Enti, Organismi ed Istituzioni che hanno dimostrato nel tempo capacità organizzative ed operative di livello elevato e che grazie al contributo della Fondazione potranno sviluppare ulteriormente le loro attività;
- valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale destinando annualmente una quantità di risorse finanziarie predeterminata ed esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di definire delle priorità;
- improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
- servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche e far condividere le scelte strategiche, ottenere legittimazione, sensibilizzare tutti i pubblici di riferimento, rendere conto dei risultati economici e sociali, ottenere consenso e coinvolgimento per proseguire l'attività nel modo più efficace.

I SETTORI RILEVANTI D'INTERVENTO

Con delibera del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha individuato tra i cosiddetti “settori ammessi” di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 i seguenti “settori rilevanti” di intervento cui la Fondazione destinerà la parte prevalente delle proprie risorse:

- *Assistenza agli anziani;*
- *Arte, attività e beni culturali;*
- *Educazione, istruzione e formazione;*
- *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;*
- *Sviluppo locale ed edilizia popolare.*

In via assolutamente residuale, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di medio-lungo periodo o dell'Ente pubblico.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio 2014 per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a € **3.322.086,63** di cui:

€ 2.464.260,82	risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio
€ 770.052,37	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2013
€ 87.773,44	risorse liberate da esercizi precedenti

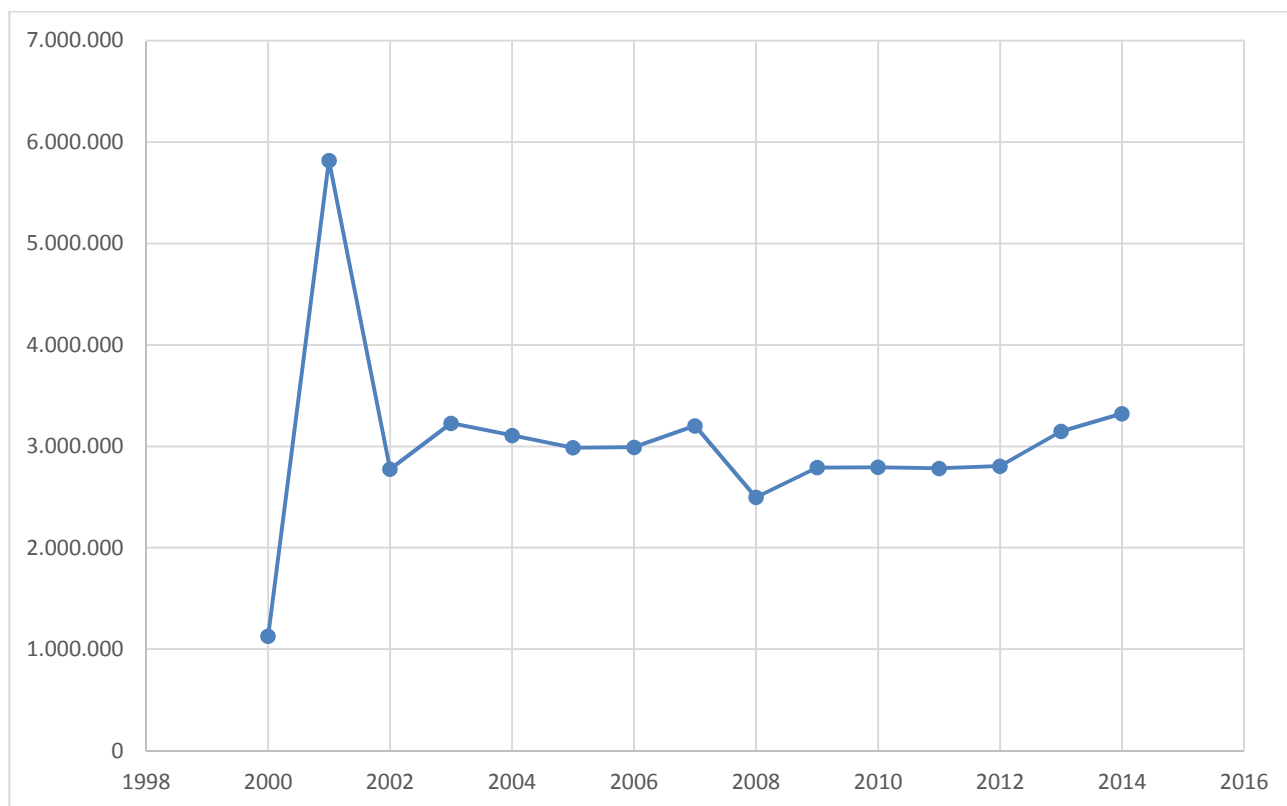
LE DELIBERE ASSUNTE

Nell'esercizio 2014 la Fondazione ha stanziato per l'attività erogativa un totale di € **3.322.086,63** (esclusi l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui all'art. 15 Legge 266/91 pari ad € **171.668,02** e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € **1.548.479,14**), per un numero complessivo di **93** progetti ed iniziative finanziati.

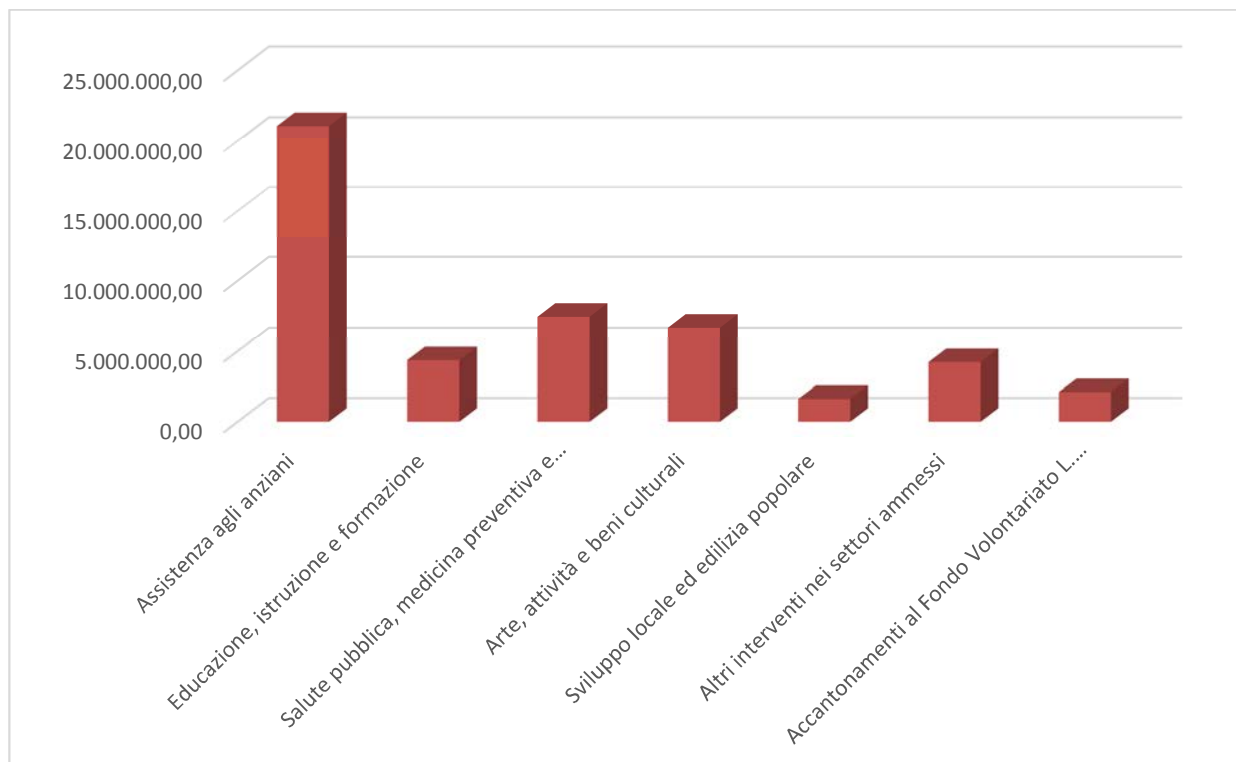
L'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali negli ultimi quindici anni è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91 pari ad € 2.097.920,43)
2000	€ 1.128.819,38
2001	€ 5.818.480,89
2002	€ 2.776.007,00
2003	€ 3.227.665,45
2004	€ 3.107.476,22

2005	€ 2.986.751,40
2006	€ 2.991.447,59
2007	€ 3.202.864,12
2008	€ 2.497.888,37
2009	€ 2.791.537,22
2010	€ 2.794.169,55
2011	€ 2.783.244,54
2012	€ 2.804.838,51
2013	€ 3.147.450,38
2014	€ 3.322.086,63
Totale	€ 45.380.727,25



SUDDIVISIONE STANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DAL 2000 AL 2014 (compresi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91)		
SETTORI	% settore	Importo deliberato (€)
Assistenza agli anziani (comprese le risorse erogate per la realizzazione delle strutture e l'allestimento della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino")	45,97	21.057.695,00
Educazione, istruzione e formazione	8,79	4.355.993,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15,96	7.455.352,70
Arte, attività e beni culturali	14,08	6.683.014,89
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,23	1.605.522,00
Altri interventi nei settori ammessi	7,59	4.223.149,66
Accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91	4,38	2.097.920,43
Totale	100	47.478.647,68

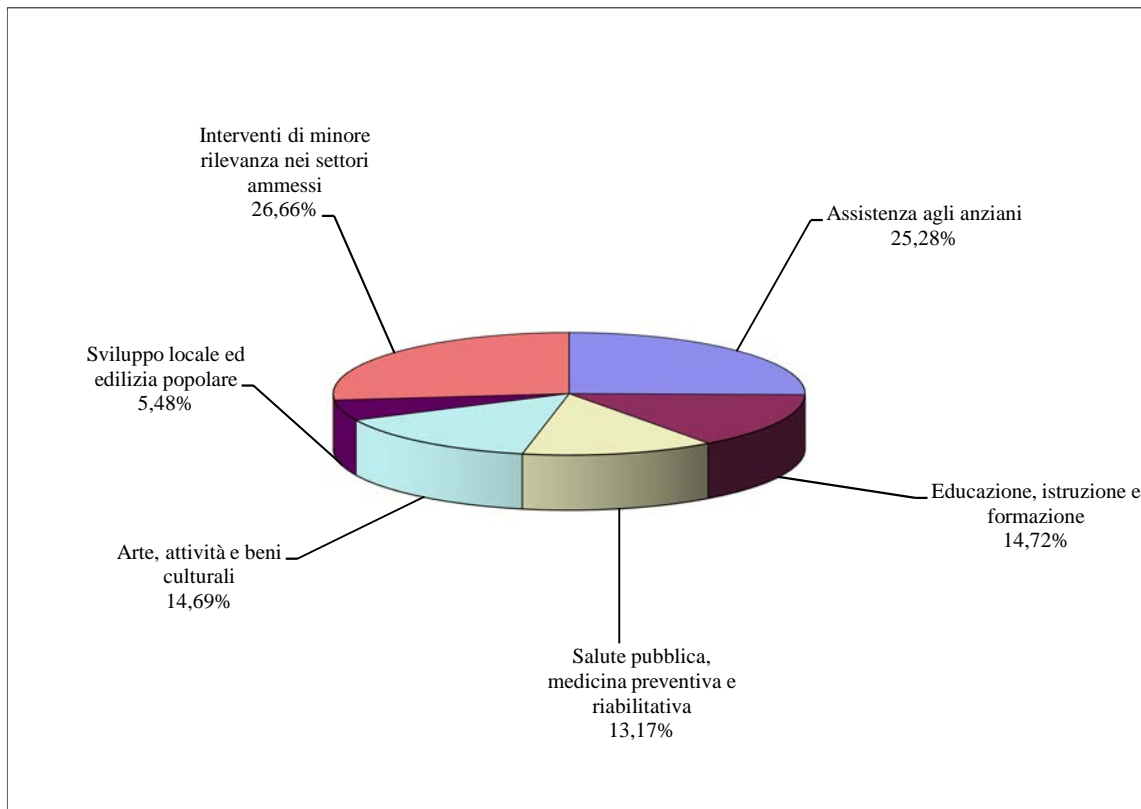


La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

ATTIVITÀ TOTALE				
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato (€)	Importo Erogato (€)	% Erogato/ deliberato
Assistenza agli anziani	25,28	840.000,00	-	-
Educazione, istruzione e formazione	14,72	488.930,00	259.362,33	53,05
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	13,17	437.526,70	269.526,10	61,60
Arte, attività e beni culturali	14,69	488.000,00	168.500,00	34,53
Sviluppo locale ed edilizia popolare	5,48	182.200,00	121.200,00	66,52
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	26,66	885.429,93	813.602,41	91,88
Totale	100	3.322.086,63	1.632.190,84	49,13

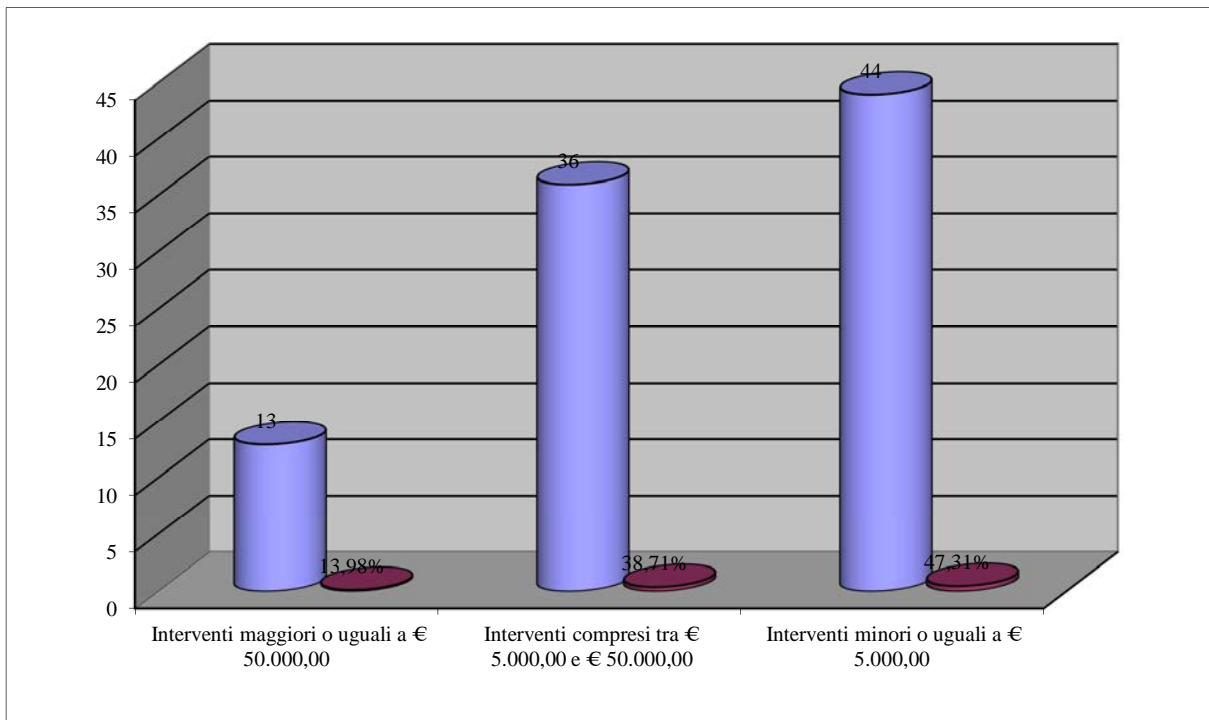
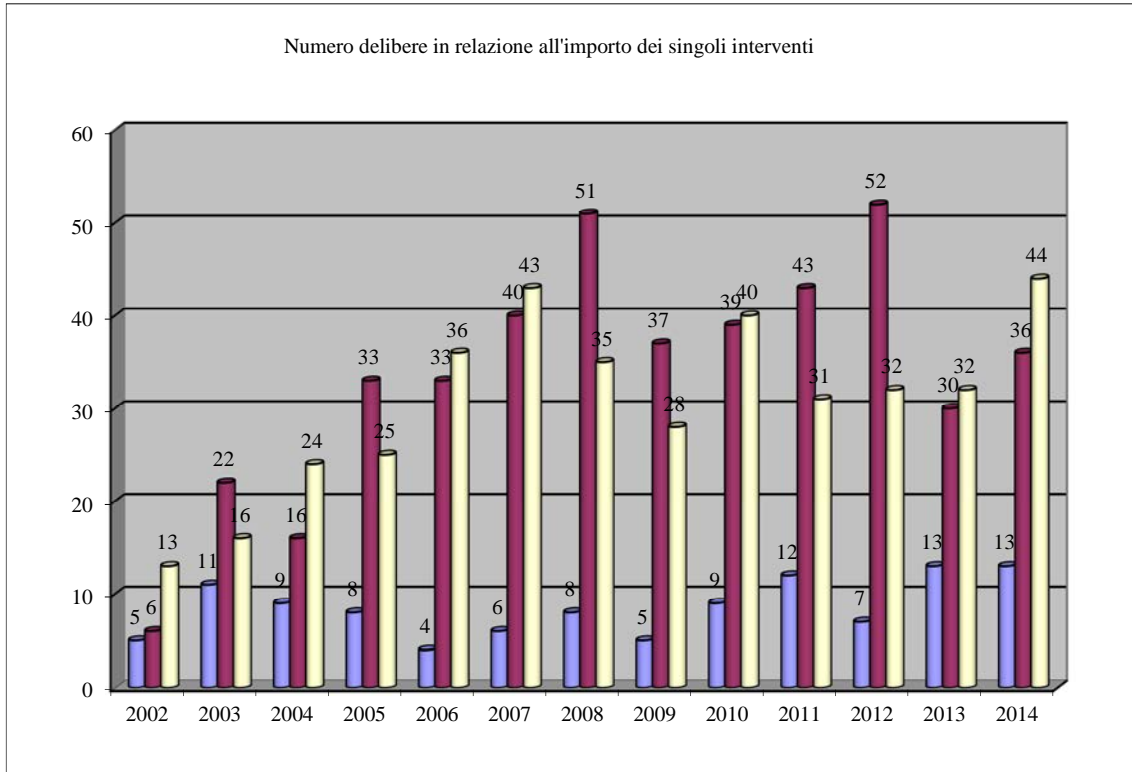
Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	3	5	11	9	8
Interventi compresi tra € 5.000,00 e € 50.000,00	4	6	22	16	33
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	6	13	16	24	25
Totale	13	24	49	49	66
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254

Interventi per importo	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009	Esercizio 2010
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	4	6	8	5	9
Interventi compresi tra € 5.000,00 e € 50.000,00	33	40	51	37	39
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	36	43	35	28	40
Totale	73	89	94	70	88
Importo medio interventi (euro)	40.979	35.987	26.573	39.879	31.752

Interventi per importo	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Media per categoria di importo esercizio 2014 (euro)
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	12	7	13	13	189.104
Interventi compresi tra € 5.000,00 e € 50.000,00	43	52	30	36	21.170
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	31	32	32	44	2.310
Totale	86	91	75	93	
Media generale (euro)	32.363	30.822	41.966	35.721	



Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144
Richieste accolte	46 (41,81%)	59 (36,41%)	63 (40,38%)	83 (57,24%)	64 (44,44%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30
Totale progetti finanziati	49	66	73	89	94

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	148	152	119	115	122	137
Richieste accolte	58 (39,19%)	80 (52,63%)	78 (65,54%)	84 (73,00%)	68 (55,74%)	84 (61,31%)
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	12	8	8	7	7	9
Totale progetti finanziati	70	88	86	91	75	93

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2014**

Settori	Stanziamiento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2014		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2014		Variazione %
	%	€	%	€	
		€ 2.800.000,00		€ 3.322.086,63	+ € 522.086,63
<i>Assistenza agli anziani</i>	25,71	720.000,00	25,29	840.000,00	
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	17,86	500.000,00	14,72	488.930,00	
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	14,29	400.000,00	13,17	437.526,70	
<i>Arte, attività e beni culturali (1)</i>	14,29	400.000,00	14,69	488.000,00	
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	23,21	650.000,00	5,48	182.200,00	
<i>Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi (2)</i>	4,64	130.000,00	26,65	885.429,93	
	100	2.800.000,00	100	3.322.086,63	+18,64

- (1) Lo stanziamento relativo al settore di intervento dell'arte, attività e beni culturali comprende anche le risorse destinate ai servizi resi ed all'attività realizzata direttamente dalla Fondazione attraverso la Sala convegni e gli spazi espositivi della collezione d'arte dell'Ente.
- (2) Lo stanziamento relativo agli interventi di minore rilevanza nei settori ammessi comprende anche le risorse destinate alla realizzazione della nuova sede della casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora presso l'ex stazione autolinee di Tortona, al sostegno delle attività sociali svolte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona, alla manutenzione del Parco del Castello di Tortona, al sostegno delle attività sportive rivolte ai giovani e all'intervento straordinario a favore delle attività produttive colpite dall'evento alluvionale del 13 ottobre 2014.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

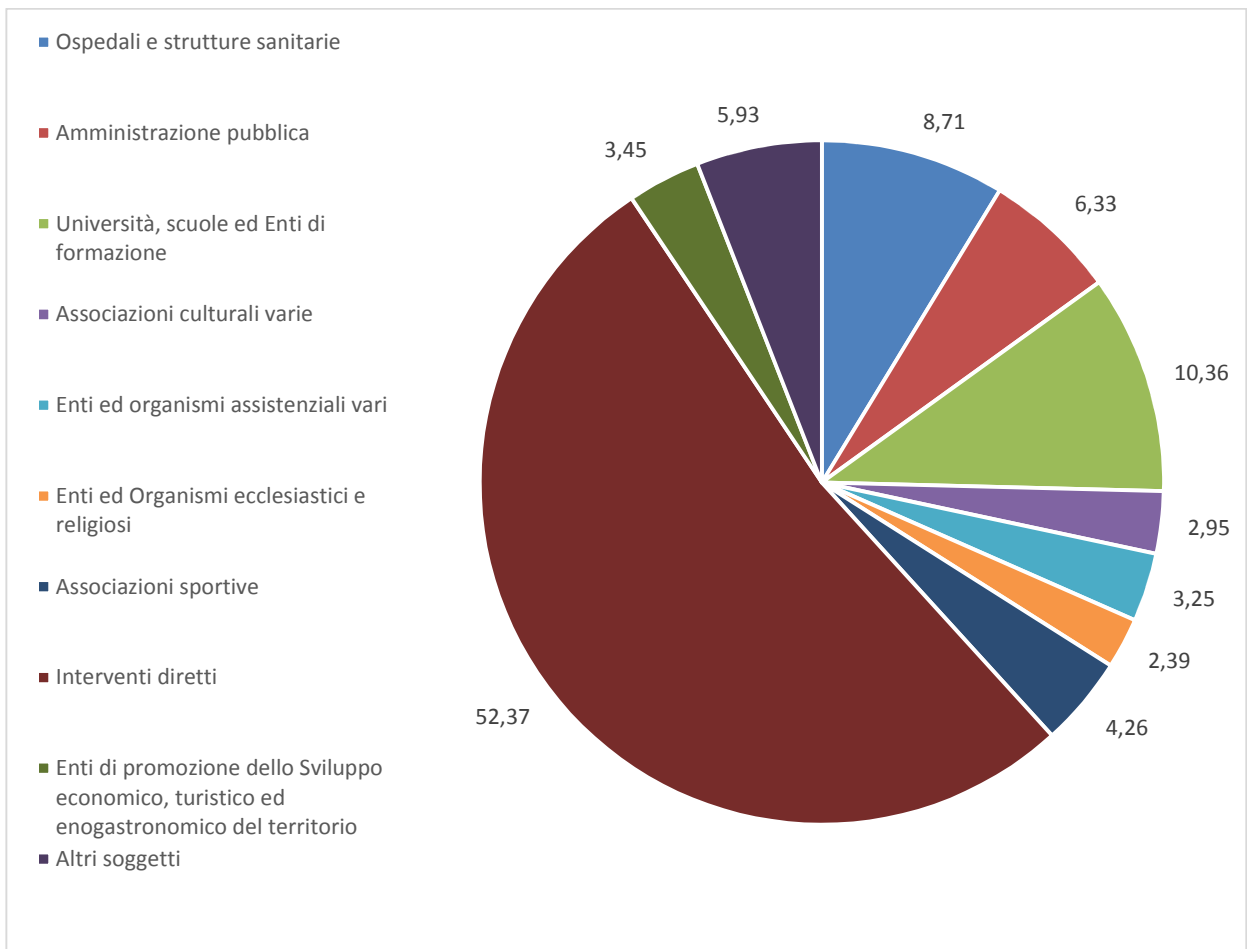
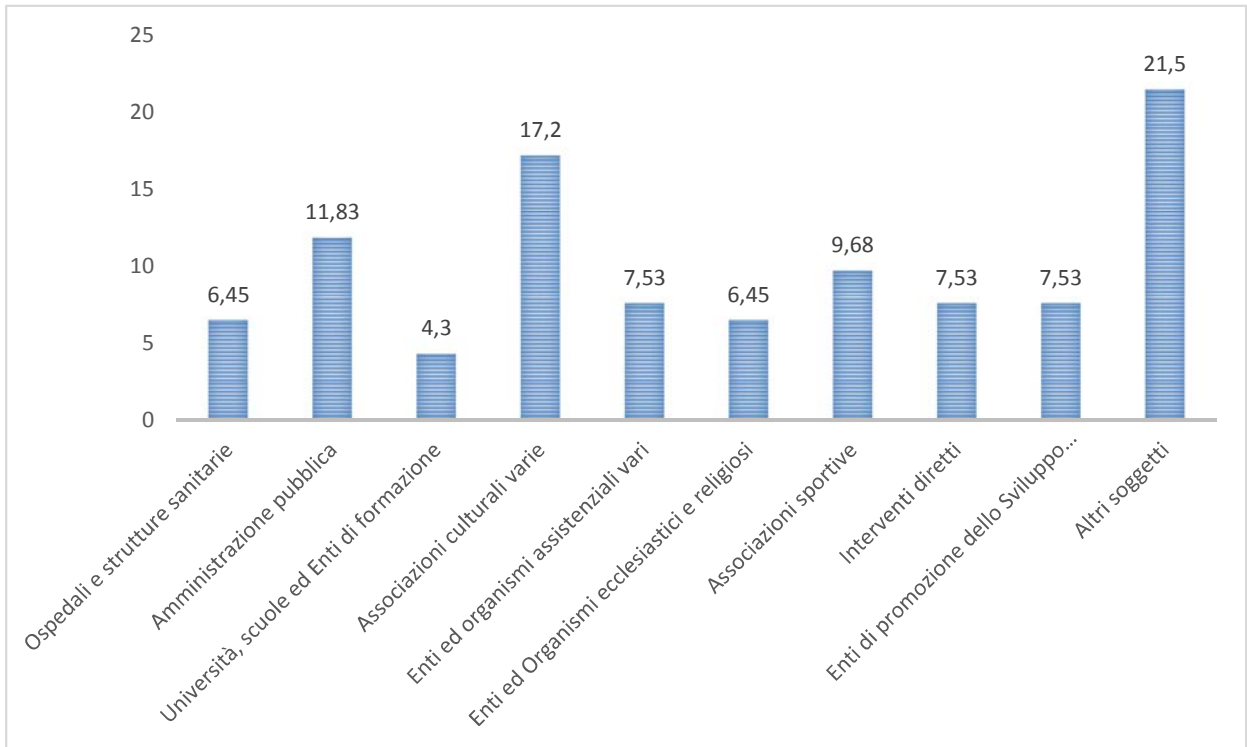
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2014 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione*, della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa*, dello *Sviluppo locale* e del *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	6,45 (6)	8,71 (€ 289.526,70)
<i>Amministrazione pubblica</i>	11,83 (11)	6,33 (€ 210.427,52)
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	4,30 (4)	10,36 (€ 343.930,00)
<i>Associazioni culturali varie</i>	17,20 (16)	2,95 (€ 98.000,00)
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	7,53 (7)	3,25 (€ 107.900,00)
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	6,45 (6)	2,39 (€ 79.500,00)
<i>Associazioni sportive</i>	9,68 (9)	4,26 (€ 141.500,00)
<i>Interventi diretti</i>	7,53 (7)	52,37 (€ 1.739.500,00)
<i>Enti di promozione dello sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	7,53 (7)	3,45 (€ 114.700,00)
<i>Altri soggetti</i>	21,50 (20)	5,93 (€ 197.102,41)
Totale	100%	100%

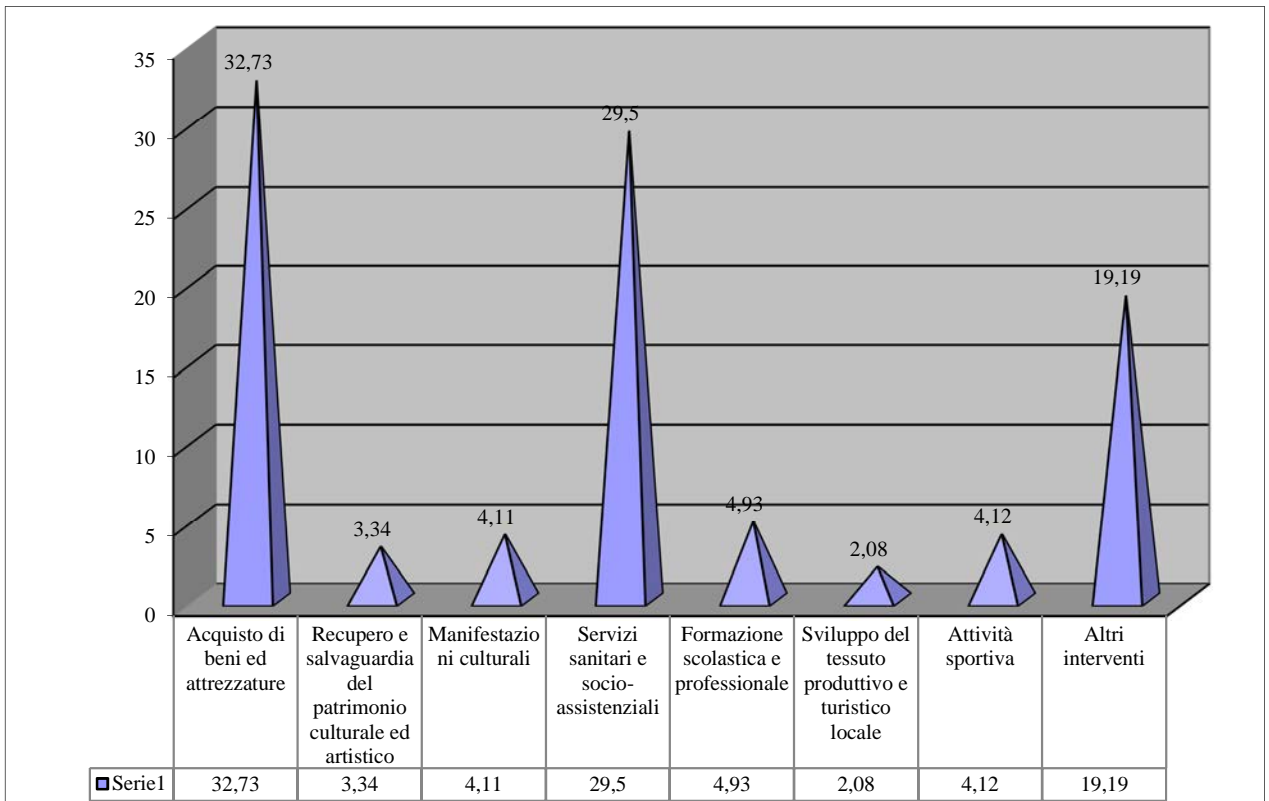
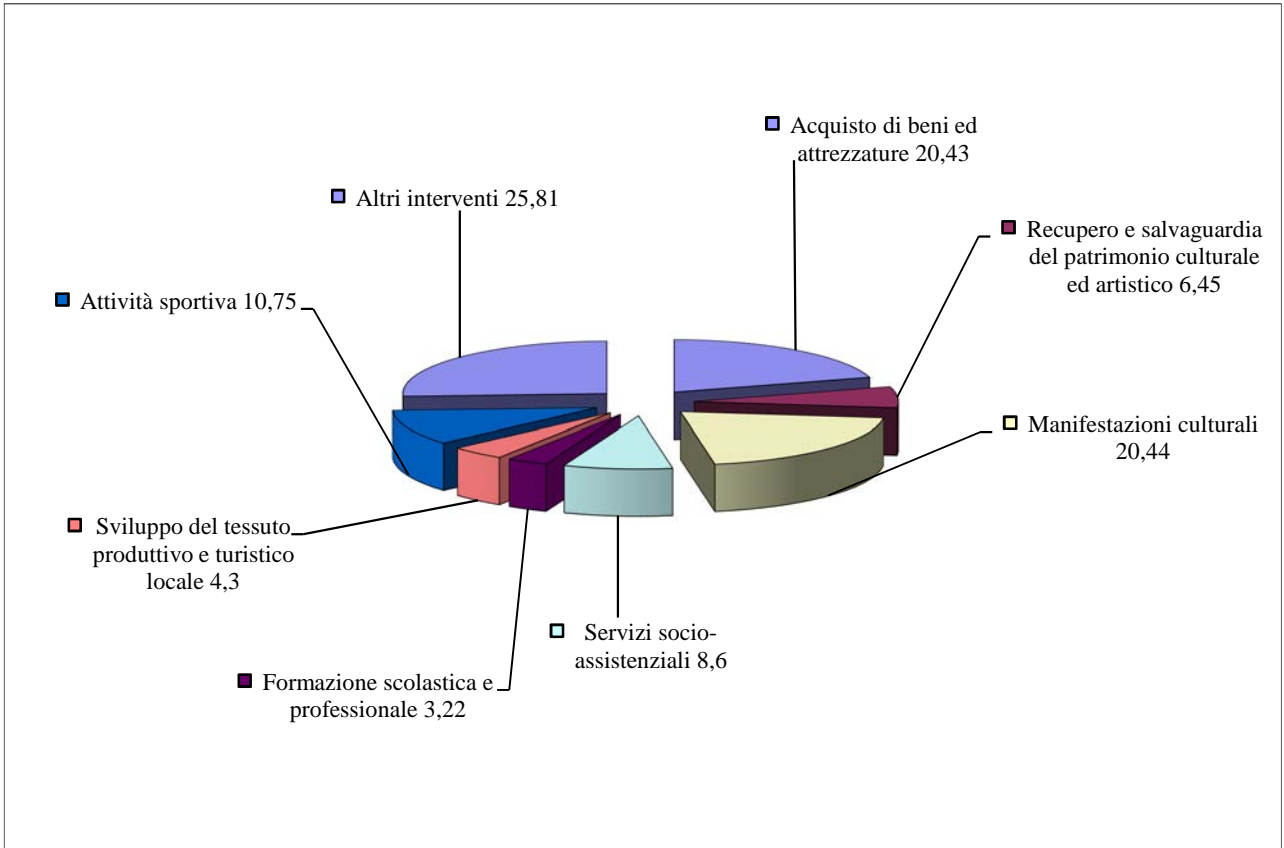


Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Acquisto di beni, attrezzature e servizi</i>	20,43 (19)	32,73 (€ 1.087.126,70)
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	6,45 (6)	3,34 (€ 111.000,00)
<i>Manifestazioni culturali</i>	20,44 (19)	4,11 (€ 136.550,00)
<i>Servizi sanitari e socio-assistenziali</i>	8,60 (8)	29,50 (€ 980.000,00)
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	3,22 (3)	4,93 (€ 163.930,00)
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	4,30 (4)	2,08 (€ 69.200,00)
<i>Attività sportiva</i>	10,75 (10)	4,12 (€ 137.000,00)
<i>Altri interventi</i>	25,81 (24)	19,19 (€ 637.279,93)
Totale	100%	100%



In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione sul territorio, oltre il 40% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino" ed al finanziamento di progetti volti a sostenere gli standard assistenziali della struttura ospedaliera di Tortona.

Al riguardo, è opportuno rilevare come il flusso erogativo a favore della società strumentale si è incrementato di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente in relazione alle problematiche legate al difficile contesto socio economico del territorio e alla contrazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione pubblica per interventi a sostegno del settore socio assistenziale.

Nell'ambito del richiamato sostegno a progetti di miglioramento dei servizi sanitari del territorio va ricordato il supporto della Fondazione alla locale struttura ospedaliera attraverso l'erogazione di complessivi 337.527,00 Euro necessari al mantenimento dell'organico dell'Ambulatorio di Oncologia ed Onco-Ematologia e del Dipartimento di Emergenza, Area Critica e Anestesia, alla manutenzione della Sala operatoria laparoscopica ed all'acquisto di apparecchiature elettromedicali per il Reparto di Senologia e di Chirurgia dell'Ospedale di Tortona.

Di rilievo lo stanziamento di 45.000,00 Euro a favore della Delegazione di Tortona della Misericordia a parziale copertura dei costi di ristrutturazione della sede sociale.

A favore del settore del volontariato, il Consiglio di amministrazione ha destinato circa il 14% delle risorse complessive. Va sottolineato il terzo stanziamento di 300.000,00 Euro finalizzato alla copertura dei costi del progetto pluriennale - "Tortona Solidale" - La rete della cittadinanza solidale per interventi e servizi sociali a bassa soglia - mirato alla realizzazione di una nuova e più funzionale sede della casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora presso l'immobile un tempo destinato a stazione autolinee di Tortona di cui la Fondazione ha acquisito nell'autunno del 2013 la proprietà.

I lavori di adeguamento funzionale dell'edificio sono stati completati nel corso dell'esercizio. L'immobile è stato quindi messo a disposizione, attraverso la formula del comodato d'uso, dell'Associazione Casa di Accoglienza e dell'Associazione "Matteo 25".

Una percentuale complessiva pari a circa il 15% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione

ha proseguito il suo tradizionale impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica “Dalle scuole superiori all’Università: un percorso insieme alla Fondazione” attraverso l’assegnazione di 28 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell’anno scolastico 2013/2014 il diploma di maturità con uno stanziamento pari a 58.000,00 Euro ed il rinnovo di 23 borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando con uno stanziamento di 55.930,00 Euro.

Non è mancato il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell’ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni del territorio quali, ad esempio, il Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona.

In tale settore va inoltre segnalato il significativo contributo di 200.000,00 Euro complessivi finalizzato all’acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento al progetto di potenziamento del sistema scolastico locale attraverso la fornitura di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale per gli Istituti del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Da non dimenticare, infine, il contributo di 130.000,00 Euro per lo sviluppo delle attività dell’”Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola”. Un’articolata serie di progetti e iniziative di riconosciuto valore didattico e sociale tra cui ricordiamo la realizzazione dell’area giochi presso i Giardini Falcone e Borsellino di Tortona e il progetto DSA – disturbi specifici dell’apprendimento.

Al settore dell’Arte, attività, beni e manifestazioni culturali è stata indirizzata una percentuale di risorse del 15% circa, comprensiva dei costi di gestione della Sala convegni e della Pinacoteca.

Nel proseguire l’attività svolta in questi anni, nell’esercizio 2014 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie alla continuativa apertura al pubblico della Pinacoteca e della biblioteca, all’organizzazione di mostre d’arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

A fianco di tale rilevante intervento di natura diretta, la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno a progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico del territorio tra cui va segnalato lo stanziamento di 55.000,00 Euro destinato al completamento dei lavori di rifacimento della facciata della Cattedrale di Tortona ed al restauro di un dipinto.

Occorre altresì ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Volpedo, l'Associazione Amici della Musica di Tortona, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus, il FAI – Delegazione di Tortona e l'Università della Terza Età.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre stanziato 50.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona quale contributo a parziale copertura dei costi relativi alle aperture del Teatro civico a favore delle Associazioni culturali del territorio e degli oneri di manutenzione ordinaria della struttura.

Va sottolineato il costante e significativo apporto della Fondazione a favore della Polisportiva Derthona, della Società Sportiva Dilettantistica Derthona Nuoto con un contributo di 126.000,00 Euro e della Polisportiva Audax a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani. Numerosi, infine, gli interventi negli altri settori ammessi di operatività, con interventi mirati, soprattutto, alla realizzazione di iniziative di impatto sociale in un momento di grave crisi della finanza pubblica: 84.000,00 Euro a favore del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona a sostegno dell'attività dell'Ente in un contesto di sempre più pressanti situazioni di disagio sociale, 50.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona per la prosecuzione dei tirocini di inserimento lavorativo e 66.700,00 Euro per la realizzazione degli interventi di manutenzione del Parco del Castello di Tortona.

Nel settore dello sviluppo locale cui è stato destinato circa il 5,5% delle risorse complessive va ricordato il sostegno al progetto "Artinborgo" finalizzato al recupero delle botteghe artigiane nel Comune di San Sebastiano Curone (Al) ed all'allestimento di uno *stand* rappresentativo del territorio ad Expo 2015 e all'ormai consolidata manifestazione culturale "Arena Derthona".

In ultimo, deve essere sottolineato lo stanziamento di 200.000,00 Euro quale intervento a carattere emergenziale a favore delle attività produttive del Tortonese colpite dal grave evento alluvionale del 13 ottobre 2014.

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 171.668,02** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

“L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€ 190.602,23**.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad **€ 514.019,78** quale differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2014.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2014 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

Esercizio	Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91	Risorse erogate negli anni 1991/2013
1991/92	€ 18.076,00	€ 18.076,00
1992/93	€ 33.053,00	€ 33.053,00
1993/94	€ 36.152,00	€ 36.152,00
1994/95	€ 2.634,00	€ 2.634,00
1995/96	€ 34.705,90	€ 34.705,90
1996/97	€ 46.533,00	€ 46.533,00
1997/98	€ 49.580,00	€ 49.580,00
1998/99	€ 150.805,00	€ 150.805,00
1999/2000	€ 317.634,00	€ 317.634,00

2001	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 123.709,00	€ 123.709,00
2003	€ 179.444,00	€ 179.444,00
2004	€ 156.348,00	€ 156.348,00
2005	€ 143.570,00	€ 143.570,00
2006	€ 150.669,00	€ 150.669,00
2007	€ 117.632,00	€ 117.632,00
2008	€ 13.628,00	€ 13.628,00
2009	€ 135.595,00	€ 135.595,00
2010	€ 151.844,00	€ 151.844,00
2011	€ 31.198,00	€ 31.198,00
2012	€ 252.266,00	€ 59.343,00
2013	€ 149.429,00	-
2014	€ 171.668,00	
TOTALE	€ 2.469.459,90	€ 1.955.439,90

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€ 3.000,00	09/01/14	Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona contributo a sostegno delle spese di ordinaria gestione del dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza alle categorie sociali deboli	Associazioni di volontariato	2013

€ 247,00	09/01/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando per finanziamento borse di studio 2008/2009	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2013
€ 500,00	09/01/14	Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona contributo per l'organizzazione dello spettacolo teatrale "Il malato immaginario" a scopo benefico a favore del "Piccolo Cottolengo"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Attività didattiche	Amministrazione pubblica	2013
€ 60.152,32	dal 13/01/14 al 31/12/14	Progetto Fondazione contributo per la realizzazione di progetti rivolti alle scuole del territorio - progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2013/2014
€ 15.414,55	dal 16/01/14 al 31/03/14	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per l'acquisto delle attrezzature necessarie per il potenziamento della strumentazione informatica della sede di Tortona e dei distaccamenti di Sarezzano e Villalvernia	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2012

€ 500,00	21/01/14	Associazione Pellizza da Volpedo (Al) saldo quota annuale relativa all'esercizio 2013 della convenzione per la valorizzazione de "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2013
€ 117.000,00	21/01/14	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona contributo per il finanziamento dei seguenti contratti libero professionali: 1 Medico Oncologo 3 Medici DEA/Pronto Soccorso 1 Medico Chirurgo 1 Medico Anestesista	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2013
€ 45.000,00	21/01/14	Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al) contributo a sostegno dell'attività di gestione della struttura riabilitativa	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2013
€ 1.000,00	22/01/14	FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2014	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2014
€ 1.500,00	24/01/14	G.A.S. Gruppo di Acquisto Solidale di Tortona contributo per la realizzazione del FestiG.a.s. Ecofestival del Territorio a Tortona	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2013
€ 403.765,42	dal 28/01/14 al 31/12/14	Progetto Fondazione "Tortona Solidale" stanziamento a copertura dei costi di acquisto e successivo	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Comunità	2013/2014

		adeguamento strutturale dell'immobile "Ex Gambrinus" da destinarsi a sede della Casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora					
€ 6.156,35	03/02/14	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> saldo del contributo per la realizzazione del progetto "Un sogno da realizzare" tramite l'acquisto di attrezzature per l'allestimento di un laboratorio polivalente dedicato ai ragazzi disabili	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2013
€ 8.000,00	03/02/14	A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona contributo per la realizzazione di iniziative in occasione del 130° anniversario dalla nascita del campione ciclista tortonese Giovanni Cuniolo con particolare riferimento alla realizzazione del volume "Manina"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2014
€ 3.000,00	03/02/14	Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (AI) contributo a sostegno delle attività culturali	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2013

		della Biblioteca per l'anno 2013, con particolare riferimento alla realizzazione del progetto "Appuntamento a...Ponte"					
€ 71.400,00	dal 03/02/14 al 01/12/14	Convenzione con il Comune di Tortona contributo per la manutenzione del Parco del Castello	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni e servizi	Amministrazione pubblica	2013-2014
€ 409,02	10/02/14	Progetto "Microcredito Sociale" contributo per l'attivazione di un progetto di microcredito sociale in collaborazione con la Caritas Diocesana di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Organismi ecclesiastici e religiosi	2009
€ 1.266,84	10/02/14 08/04/14	Gruppo Comunale A.I.D.O. di Tortona contributo per le spese di avviamento delle attività del Gruppo	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2013
€ 1.000,00	20/02/14	Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona contributo a sostegno delle attività di assistenza sociale svolte dall'Associazione a favore dei bisognosi	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2013
€ 15.000,00	20/02/14	Convento Frati Cappuccini di Tortona contributo a sostegno delle spese di gestione del servizio mensa rivolto alle fasce sociali deboli,	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014

		con particolare riferimento alle spese straordinarie di manutenzione del deposito alimenti					
€ 324,52	dal 05/03/14 al 03/04/14	Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona contributo per la manutenzione delle attrezzature informatiche in dotazione alla centrale operativa	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2012
€ 117.900,75	06/03/14	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 Regione Piemonte	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della Regione Piemonte	2010/2011
€ 2.500,00	07/03/14	Diocesi di Tortona contributo per la pubblicazione del volume storico "Stemmario dei Vescovi di Tortona (1528-1996)"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 14.000,00	12/03/14	Comune di Volpedo quota annuale relativa all'esercizio 2013 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2013
€ 50.000,00	12/03/14	Comune di Tortona contributo per garantire adeguati standard manutentivi e il servizio di apertura del Teatro Civico per le serate dedicate alle Associazioni culturali della Città stagione 2013/2014	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2013

€ 100.000,00	dal 19/03/14 al 09/07/14	Progetto Fondazione contributo per il rifacimento dell'area giochi collocata nei giardini Falcone e Borsellino di Tortona	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	2014
€ 60.000,00	21/03/14	Polisportiva Derthona di Tortona contributo a sostegno delle attività del Sodalizio previste per l'anno 2014, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2014
€ 4.730,00	21/03/14	Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Nuove tecnologie: Accessibilità e Innovazione" tramite acquisto di LIM e installazione sistema Wi - Fi	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 4.000,00	01/04/14	C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona contributo per la frequenza ad un Master di I° livello "Fundraising per il settore socio sanitario" organizzato dall'Università del Piemonte Orientale di Vercelli	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio- assistenziale	2014

€ 8.000,00	01/04/14	Associazione Culturale ARCA di Tortona contributo per la realizzazione della mostra "Luci di forma" dedicata allo scultore tortonese Giancarlo Marchese	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	2014
€ 47.000,00	08/04/14	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Lorenzo di Tortona contributo per la realizzazione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle facciate della Cattedrale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 6.000,00	11/04/14	Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona contributo a sostegno delle spese di gestione del centro sportivo	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2014
€ 6.250,00	11/04/14	Associazione Amici della Musica di Tortona saldo del contributo per la prosecuzione del progetto culturale "Rachmaninoff" – edizione 2014 Concerto n. III per pianoforte ed orchestra	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2013
€ 45.000,00	11/04/14	Misericordia di Tortona contributo a parziale copertura delle spese per i lavori straordinari di adeguamento della sede sociale	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 57.718,20	11/04/14	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona Reparto di Senologia contributo per l'acquisto di una nuova apparecchiatura per l'identificazione del linfonodo sentinella da destinare all'S.O.S. di Senologia del Presidio Ospedaliero di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto attrezzature	Amministrazione pubblica	2014
€ 72.701,48	22/04/14	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 Regione Piemonte	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della Regione Piemonte	2011/2012
€ 25.000,00	22/04/14	Associazione Peppino Sarina Amici del burattino di Tortona contributo per la realizzazione delle attività istituzionali dell'Associazione con particolare riferimento a "Befana in baracca", "Assoli 2014 XX° Edizione", "Baracche di Luglio", progetto "Rispetto per il diverso" per le scuole in collaborazione con l'ANFFAS e le celebrazioni in occasione del 130° anniversario dalla nascita di Peppino Sarina	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2014

€ 1.000,00	05/05/14	A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona contributo per la realizzazione della 68a edizione della gara ciclistica "Milano - Tortona"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2014
€ 2.000,00	05/05/14	Basket Club Castelnuovo Scrvia contributo a sostegno delle attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica con particolare riferimento ai corsi rivolti ai ragazzi dai 3 ai 18 anni	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2014
€ 2.450,00	05/05/14	Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona contributo per la pubblicazione dell'opuscolo "Marziano, un santo per amico. Storia e Tradizione attorno al patrono di Tortona"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Associazioni culturali	2014
€ 8.102,41	05/05/14	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi Torino fondo progetti per l'anno 2014	Associazion e delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Vari	2014
€ 2.000,00	05/05/14	Associazione Volontari Ambiente di Tortona contributo per la realizzazione dei progetti "ORTI" rivolto ai pensionati, "Fattoria Didattica" rivolto agli studenti e per il mantenimento del Parco dello Scrvia	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 60.000,00	05/05/14	Derthona Nuoto di Tortona contributo per la realizzazione delle attività della Derthona Nuoto e per la manutenzione degli impianti natatori della città di Tortona	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2014
€ 25.000,00	05/05/14	Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) primo stanziamento per la realizzazione del progetto "Artinborgo" 2014-2016	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 1.500,00	05/05/14	Accademia Italiana della Cucina Delegazione di Alessandria contributo per l'organizzazione presso la Sala convegni della Fondazione del convegno "Gli Italiani amano ancora la buona tavola?"	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 10.000,00	12/05/14	CIOFS/FP Piemonte di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per l'acquisto di attrezzature per l'allestimento di un laboratorio multimediale dotato di LIM	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2013

€ 12.000,00	12/05/14	Auser Volontariato Sezione di Tortona contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto anziani	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 9.000,00	12/05/14	Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze "Lasciar tracce: la memoria tra natura e tecnologia"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2014
€ 24.000,00	12/05/14	Fondazione "Uccio Camagna" Onlus di Tortona contributo per il finanziamento di un progetto mirato all'integrazione del personale medico a supporto della Struttura di Oncologia dell'Ospedale di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 500,00	30/05/14	Centro Studi "In Novitate" di Novi Ligure (AI) contributo per la realizzazione di un volume relativo allo sviluppo demografico ed economico nel "Triangolo" Arquata Scrivia, Novi Ligure, Tortona	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	Associazioni culturali	2014
€ 5.000,00	30/05/14	Associazione Centro Down di Alessandria contributo per la realizzazione di un laboratorio teatrale presso il Centro Down di Alessandria	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 8.000,00	30/05/14	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Lorenzo di Tortona contributo per il restauro del dipinto "Martirio di San Marziano" del pittore Camillo Procaccini sito nell'abside dell'edificio sacro	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 2.000,00	30/05/14	Comune di Pontecurone (Al) contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici "Autunniamo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2013
€ 1.000,00	30/05/14	Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori di Tortona contributo per l'allestimento della sede sociale presso l'ex Palazzo Comunale di Via Mirabello	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 6.000,00	30/05/14	S.O.M.S. Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Tortona contributo a sostegno delle attività assistenziali del Sodalizio, con particolare riferimento alle spese di ristrutturazione di un'unità immobiliare presso la sede sociale da destinare a finalità sociali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 6.000,00	30/05/14	Associazione Culturale Arte in Scena di Bosco Marengo (Al) contributo per l'organizzazione dell'edizione 2013 del World Political Forum presso il Complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2013
€ 5.300,00	12/06/14	Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Imparare nel laboratorio" per l'allestimento di un laboratorio polifunzionale, scientifico e tecnologico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	2013
€ 22.807,90	13/06/14	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "Scompenso", volto al monitoraggio ambulatoriale e territoriale, tramite l'acquisto dell'attrezzatura Echo Pac da installarsi presso il nuovo Reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto attrezzature	Amministrazione pubblica	2014

€ 1.493,68	dal 01/07/14 al 07/10/14	Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona contributo a copertura del costo annuo di noleggio di una stampante - fotocopiatrice per gli Uffici operativi del Comando di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014
€ 40.000,00	dal 02/07/14 al 18/09/14	Associazione Arena Derthona di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2014	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 3.000,00	02/07/14	Associazione Sportiva Mario Armana contributo per la realizzazione di un volume per celebrare il 10° anniversario del Torneo Armana e per l'organizzazione della decima edizione della manifestazione sportiva a scopo benefico dedicata al concittadino "Mario Armana"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 15.000,00	02/07/14	Associazione Prometeo Onlus di Tortona contributo a copertura dei costi di manutenzione dei defibrillatori in dotazione all'Associazione e di sviluppo del progetto di defibrillazione precoce sul territorio	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 5.000,00	02/07/14	Convento Frati Cappuccini di Tortona contributo per l'organizzazione del Centro Estivo per i bambini di Tortona presso il Convento	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 11.000,00	02/07/14	Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Improving Listening and Speaking" per il potenziamento delle abilità di ascolto e parlato della lingua inglese	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 3.700,00	02/07/14	Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Facilitiamo!" destinato agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, con difficoltà economiche o linguistiche o culturali o di recente immigrazione	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013

€ 3.900,00	02/07/14	Centro Sociale Anziani di Tortona contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e rinnovamento dei giochi dei bambini dell'area verde "La Lucciola" a Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni di volontariato	2014
€ 2.654,00	10/07/14	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Sportello di ascolto" a. a. 2013/2014	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 3.850,00	10/07/14	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto di orientamento in uscita (preparazione ai test universitari)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 37.956,11	10/07/14	C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona contributo a sostegno dell'attività di assistenza economica svolta dal Consorzio a favore di soggetti e famiglie del territorio in situazione di disagio	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio-assistenziale	2013

€ 3.500,00	10/07/14	Comune di Cantalupo Ligure (AI) contributo per la realizzazione del libro/dvd biografia "Martino Galli, artigiano della Resistenza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2014
€ 12.000,00	10/07/14	Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona contributo per il finanziamento di borse di studio destinate agli allievi delle fasce sociali più deboli	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2014
€ 2.000,00	24/07/14	Casa di Accoglienza di Tortona contributo a sostegno di una famiglia bisognosa del territorio	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza alle categorie sociali deboli	Associazioni di volontariato	2014
€ 11.981,12	28/07/14	Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2013
€ 2.000,00	28/07/14	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato Provinciale di Alessandria - Tortona contributo per la realizzazione di un monumento - ex Caserma Passalacqua a Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2014

€ 342,30	07/08/14	Consulta delle Associazioni di Volontariato del Tortonese - Tortona contributo per la realizzazione della manifestazione sportiva dedicata ai giovani "Giochi sotto la torre"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 2.000,00	07/08/14	Piccola Opera della Divina Provvidenza Don Orione Provincia di Tortona contributo per la realizzazione del progetto "La Crisalide e il vento" finalizzato alla realizzazione di un laboratorio integrato di Teatro Sociale rivolto ai ragazzi della Comunità per minori "Crisalide" di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 35.000,00	11/08/14	ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona contributo per il finanziamento di un incarico libero professionale relativo alla figura di un Farmacista Dirigente necessario ad assicurare la piena attuazione del progetto di allestimento centralizzato delle terapie oncologiche presso l'Unità Farmaci Antitumorali del Presidio Ospedaliero di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014

€ 12.000,00	11/08/14	Parrocchia San Pietro Apostolo di Castellar Ponzano (Al) contributo per la realizzazione di lavori urgenti di manutenzione del tetto della parrocchia	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2013
€ 3.000,00	11/08/14	Comitato per la Valorizzazione degli Itinerari Cicloturistici dei Colli Tortonesi di Castellania (Al) contributo a sostegno dei progetti di valorizzazione degli itinerari culturali, naturalistici ed enogastronomici delle "Colline Tortonesi" con particolare riferimento all'organizzazione de "La Mitica" terza edizione della manifestazione cicloturistica con l'impiego di biciclette d'epoca	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 2.000,00	11/08/14	Associazione Sportiva Dilettantistica Monleale "Sportleale" di Monleale (Al) contributo a sostegno dell'Associazione per le attività del centro estivo, con particolare riferimento ai ragazzi immigrati tramite interpreti e corsi dedicati	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2014
€ 5.000,00	01/09/14	Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

		contributo a sostegno delle attività dell'Associazione e per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari					
€ 15.000,00	01/09/14	Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2014
€ 5.000,00	30/09/14	Istituto San Giuseppe di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per l'acquisto di lavagne interattive LIM e l'ampliamento del collegamento internet per le aule della Scuola Primaria e dell'Infanzia	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	2014
€ 10.000,00	dal 30/09/14 al 23/10/14	Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali di Roma Delegazione di Tortona contributo per l'organizzazione a Tortona del XVI° Convegno Internazionale sui Beni Culturali in occasione del 60° Anniversario della Convenzione dell'Aja del 1954	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2014

€ 483,41	08/10/14	Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona contributo a sostegno delle spese di ordinaria gestione del dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 1.000,00	23/10/14	La Pietra Verde Associazione Naturalistica Culturale di Brignano Francata (AI) contributo per la realizzazione del progetto di sensibilizzazione ed educazione ambientale e per la valorizzazione del Centro Visite Didattico "Guardamonte", dell'Osservatorio Ambientale - Naturalistico e del sito archeologico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014
€ 6.000,00	dal 03/11/14 al 05/11/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio bando 2009/2010	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014
€ 13.200,00	dal 03/11/14 al 07/11/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio bando 2010/2011	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014

€ 6.930,00	dal 03/11/14 al 07/11/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio bando 2011/2012	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014
€ 16.000,00	dal 03/11/14 al 05/11/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio bando 2012/2013	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014
€ 19.575,00	dal 03/11/14 al 13/11/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" rinnovo borse di studio bando 2013/2014	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2013-2014
€ 99.000,00	03/11/14	Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona contributo per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2013
€ 200.000,00	03/11/14	Progetto Fondazione primo stanziamento d'emergenza a favore delle piccole e medie imprese del tortonese colpite dall'evento alluvionale del 13 ottobre 2014	Protezione civile	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Comunità	2014
€ 16.200,00	07/11/14	Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (AL) contributo pari al 30% del canone di locazione di uno stand di presentazione del territorio presso il	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014

		Padiglione della "società civile" che sarà allestito all'interno della Cascina Triulza di Milano in occasione dell'Expo 2015					
€ 2.000,00	13/11/14	Comune di Gavazzana (Al) contributo per la realizzazione del "Gavazzana Blues Festival 2014"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 550,00	19/11/14	Circolo del Cinema, Film e Video di Tortona contributo per l'organizzazione del convegno "Alberto Lattuada 1914-2014. Bianca la pagina, bianco lo schermo"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2014
€ 25.000,00	24/11/14	Comune di Tortona acconto sul contributo per la prosecuzione della convenzione per il progetto "Un Teatro per la Città" per consentire l'utilizzo del Teatro Civico alle Associazioni	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	2014
€ 1.000,00	24/11/14	Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona contributo per la realizzazione del calendario 2015 realizzato dai Volontari dell'Associazione e per l'organizzazione della serata di presentazione presso il Teatro Civico di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2014

€ 19.830,04	dal 01/12/14 al 18/12/14	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" stanziamento borse di studio a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2014/2015	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	2014
€ 5.000,00	09/12/14	S.O.A.M.S. di Pontecurone (AI) contributo per la realizzazione dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza della sede sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 1.500,00	09/12/14	Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (AI) contributo per la realizzazione delle attività della Biblioteca anno 2014	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2014
€ 20.000,00	09/12/14	C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona contributo a sostegno dell'attività di assistenza economica svolta dal Consorzio a favore di soggetti del territorio in situazione di disagio socio-economico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio-assistenziale	2014
€ 5.000,00	09/12/14	Convento Frati Cappuccini di Tortona acconto sul contributo per l'organizzazione del doposcuola per i ragazzi della scuola primaria e secondaria con particolare riferimento alle famiglie bisognose	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014

€ 1.500,00	10/12/14	Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al) contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	2014
€ 25.000,00	15/12/14	Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al) secondo stanziamento per la realizzazione del progetto di recupero del borgo artigiano di San Sebastiano Curone Progetto - "Artinborgo" 2014-2016	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2014
€ 19.000,00	23/12/14	O.D.P.F. Istituto Santa Chiara di Tortona <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2014</i> contributo per la realizzazione dell'area giochi nel cortile della Scuola dell'Infanzia	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Organismi ecclesiastici e religiosi	2014
€ 3.827,00	31/12/14	Progetto Fondazione contributo per la pubblicazione del decimo volume della collana editoriale della Fondazione "La Stanza della Memoria" - "La ricostruzione nelle foto dei tortonesi (1945/55)"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Comunità	2014

€ 265.000,00	31/12/14	Progetto Fondazione finanziamento dell'attività di gestione degli immobili strumentali dell'Ente e delle iniziative culturali realizzate dalla Fondazione attraverso gli stessi nell'esercizio 2014	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Comunità	2014
€ 2.610.069,42							

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzie - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dai servizi sanitari e socio assistenziali a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della sua società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nei settori rilevanti di attività dell'Assistenza agli anziani e dello sviluppo economico del territorio.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto anche nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010, 2011/2013 e, successivamente, per il triennio 2014/2016 attraverso il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.

LA RESIDENZA SANITARIA “LEANDRO LISINO”



La residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei di degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.



Grazie all'introduzione di elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico, la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-assistenziali e sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese.



In linea di massima, l'attività della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

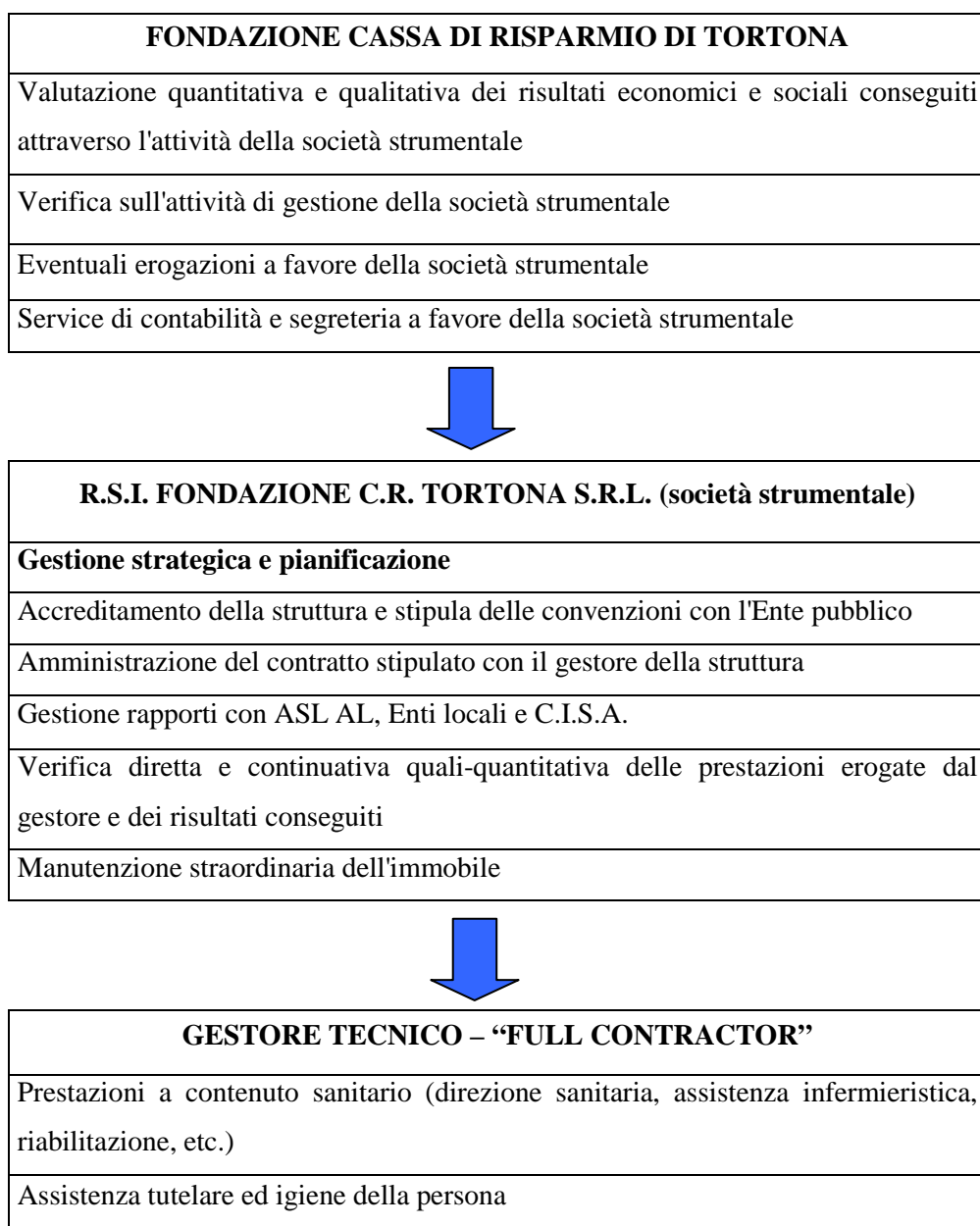
- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale);
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti affetti dal Morbo di Alzheimer;
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza;
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura;
- riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

A) SCHEMA OPERATIVO

L'attività di gestione della struttura, che ha preso avvio nei primi mesi del 2008, è stata affidata dalla società strumentale della Fondazione a soggetto esterno con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.).

Le linee operative della gestione definite, per quanto concerne i rapporti tra società strumentale ed il soggetto esterno, nell'ambito di apposito contratto sono, in sintesi, le seguenti:



Direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception
Direzione sanitaria della struttura
Prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)
Assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
Manutenzione ordinaria immobile
Manutenzione area verde

Più in dettaglio,

la **società strumentale** è il titolare della Residenza Lisino

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi;

il **gestore tecnico** della struttura

1. predisporre e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
2. reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
3. assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
4. assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti;
5. mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

B) L'attività di manutenzione della struttura e l'implementazione dei servizi ai pazienti

Sulla base degli impegni assunti nel contratto di gestione e dell'obiettivo di mantenere adeguati standard funzionali della struttura, nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione programmata.

Al fine di integrare la dotazione dei presidi atti a migliorare la qualità di vita dei pazienti allettati e garantire le migliori condizioni di flessibilità gestionale è proseguito fino al marzo 2014 il contratto di noleggio di materassi antidecubito con azienda specializzata del settore. Verificata la qualità e la funzionalità del prodotto si è quindi proceduto all'acquisto dalla stessa azienda di sette unità antidecubito complete di accessori.

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato di incrementare di venti ore settimanali l'attività di animazione rivolta ai degenti attraverso la collaborazione con la società Carpe Diem di Tortona.

C) Il rapporto di collaborazione con il Consorzio di Cooperative Kursana c.s.r.l.

Sino all'anno 2013 il gestore della struttura ha optato per il regime di esenzione IVA in quanto le prestazioni di carattere sanitario (diagnosi, cura e riabilitazione), di ricovero e cura, di carattere educativo, assistenziale e socio-sanitario indicate nei numeri 18, 19, 20, 21 e 27-ter dell'art. 10 del DPR 633/72, potevano essere svolte dalle cooperative sociali in regime di esenzione IVA (in qualità di ONLUS di diritto) o in regime di imponibilità IVA con aliquota del 4% a scelta dell'impresa per effetto dell'art. 1, comma 331, primo e secondo periodo, della L. 296/2006.

Dal 1° gennaio 2014 il Consorzio di cooperative Kursana, a seguito delle modificazioni intervenute prima con la Legge di Stabilità 2013 e poi con quella 2014, ha optato per il regime di applicazione dell'IVA al 4%.

D) La composizione del Consiglio di amministrazione

Nella riunione del 23 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare Amministratori della società per il triennio 2013-2015, e cioè fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, i Signori rag. Franco Cattaneo (Presidente), rag. Augusto Ferrari e rag. Vittorio Pensa (Vice Presidente).

L'Assemblea dei Soci ha altresì attribuito al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa una specifica delega ai rapporti con il gestore tecnico della struttura - Consorzio di Cooperative Kursana - e con gli Organi di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale.

Tale decisione risulta funzionale alla verifica continuativa del rispetto dei parametri di

qualità del servizio e del piano di manutenzione della struttura definiti in sede contrattuale e alla gestione dei rapporti con le strutture deputate alla valutazione del permanere dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento socio sanitario.

La composizione del Consiglio di amministrazione non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

E) I risultati della gestione nell'esercizio

L'attività della Residenza Lisino è stata influenzata, e presumibilmente lo sarà ancora per un periodo di non breve durata, dalla situazione di grave crisi economica che, a partire dal 2009, ma con effetti drammaticamente concretizzatisi a partire dalla seconda metà del 2011, ha colpito il nostro Paese.

Del tutto scontato l'impatto del quadro congiunturale sulla capacità reddituale e le disponibilità economiche dei nuclei famigliari appartenenti ad un ambito territoriale e socio-economico storicamente poco favorevole, oggi ancora più in difficoltà nel far fronte ai costi di inserimento in regime privatistico di anziani in strutture socio-assistenziali.

Evidente la diretta ricaduta sul numero delle nuove domande di ricovero in struttura e sui tempi del normale turnover di occupazione dei posti letto.

Da non dimenticare la grave situazione di deficit in cui versa il sistema della sanità regionale in un contesto di pesante riduzione dei trasferimenti statali e della diminuzione del gettito fiscale ed oggi faticosamente impegnata a cercare di portare a compimento un processo di complessiva riforma attraverso la razionalizzazione delle uscite.

In tale contesto di tagli al budget della spesa sanitaria, la convenzione con l'ASL AL relativa ai venti posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa ha visto, a partire dal mese di ottobre, una forte riduzione dell'attività, solo in parte recuperata sul finire dell'esercizio.

Tale circostanza, unitamente alla drastica riduzione dei ricoveri nel nucleo di dieci posti letto in convenzionamento con l'ASL AL dedicati alla cura ed assistenza di pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ha determinato, oltre ad un calo della media dei degenti nel corso dell'anno, anche minori ricavi derivanti dalle rette di degenza.

Questa serie di circostanze ha determinato un sensibile incremento del disavanzo di gestione.

In data 25 dicembre 2013 si è verificato presso la struttura un grave caso, qualificato dai competenti Organi, come tossinfezione alimentare, che ha interessato numerosi degenti della struttura

ed un numero imprecisato di parenti dei medesimi che avevano consumato il pranzo di Natale in struttura.

Hanno fatto seguito sei ricoveri presso la locale struttura ospedaliera, ad esito dei quali si è purtroppo registrato il decesso di una degente.

Ha preso immediatamente avvio un'indagine di Polizia giudiziaria nel corso della quale sono stati disposti sequestri di sostanze alimentari, interrogatori, analisi tossicologiche, nonché l'esame autoptico della degente deceduta.

Al momento non risulta emerso alcun elemento oggettivo in merito ad eventuali responsabilità circa l'accaduto.

Si precisa, al riguardo, che in data 20 giugno 2014 il Pubblico Ministero ha trasmesso al Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Alessandria la richiesta di proroga di sei mesi ex art. 406 c.p.p. dei termini delle indagini in relazione al procedimento in cui riveste la qualità di persona sottoposta alle indagini nella sua veste di rappresentante legale della società.

In data 28 agosto 2014 il Pubblico Ministero ha inoltre depositato presso la Cancelleria della Procura della Repubblica la consulenza tecnica medico legale relativa alla paziente deceduta.

In data 13 marzo 2014 il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Alessandria - ha effettuato un'ulteriore ispezione igienico-sanitaria presso la struttura, ad esito della quale è stato attestato che l'attività di assistenza erogata all'ospite risulta superiore rispetto agli standard previsti dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 45 del 30/07/2012, "ovvero ore giornaliere previste da erogare 169,13, ore effettivamente erogate 210 per l'assistenza diretta; ore giornaliere previste da erogare 44,65, ore effettivamente erogate 56,30 per l'assistenza infermieristica e riabilitativa".

A far data dal 1° febbraio 2014 il dr. Giuseppe Perduca ha sostituito nelle funzioni di Direttore Sanitario della struttura il dr. Carmelo Ciniglio.

Il dr. Perduca ha ricoperto tale incarico fino alla data del 30 settembre 2014.

Ad entrambi va un sentito ringraziamento per la dedizione e la grande professionalità dimostrate nell'espletamento dei loro compiti.

Dal 1° ottobre 2014 al 7 gennaio 2015 l'incarico di Direttore sanitario è stato affidato in via temporanea al dr. Massimo Neirotti.

La Commissione di Vigilanza sulle strutture residenziali pubbliche e private dell'ASL AL è stata prontamente informata degli avvicendamenti di cui sopra.

Al 31 dicembre 2014 erano presenti in struttura 95 ospiti di cui 78 in ricovero “permanente”, 15 in ricovero temporaneo nel nucleo di continuità assistenziale e 2 all’interno del nucleo temporaneo Alzheimer con un tasso percentuale di occupazione dei posti letto pari al 79%.

Alla data di approvazione della relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione risultavano presenti in struttura XXX degenti di cui XX in ricovero permanente, XX in ricovero temporaneo nel nucleo di continuità assistenziale e 4 all’interno del nucleo temporaneo Alzheimer.

F) Evoluzione prevedibile della gestione

ATTIVAZIONE DELL'AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE DI I LIVELLO FISIO 3.0

Con determinazione n. 381 del 24 aprile 2014 la Direzione Sanità della Regione Piemonte ha autorizzato il Consorzio di Cooperative Kursana S.c.r.l. all’apertura ed all’esercizio dell’Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extra degenziale denominato Fisio 3.0.

L’attività dell’Ambulatorio è stata avviata nel corso del mese di luglio.

Tale autorizzazione è stata momentaneamente sospesa così come consentito dalla normativa di riferimento.

Tale servizio rivolto ad un’utenza esterna è tuttavia proseguito in capo allo Studio Fisio 3.0 Lab. di Tommaso Arcodia cui sono stati concessi in uso fino al 29 febbraio 2016, attraverso la forma del comodato, la vasca riabilitativa, il camminamento vascolare caldo-freddo, tre box di fisiokinesiterapia e relativi spazi accessori ed attrezzature.

ATTIVAZIONE DI UN NUCLEO DI DEGENZA DI 10 POSTI LETTO RAF TIPO B PER SOGGETTI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA O PATOLOGIE AFFINI

Con deliberazione del Direttore Generale n. 2014/57 del 1° luglio 2014 l’ASL AL ha autorizzato al funzionamento in regime definitivo e ha accreditato per trasformazione un nucleo di 10 posti letto RSA Anziani in nucleo 10 posti letto RAF Disabili – tipo B a struttura.

Sono stati avviati contatti con i Responsabili del Distretto Sanitario di Tortona dell’ASL AL per richiedere la concreta attivazione del rapporto convenzionale sottoscritto a seguito del rilascio delle predette autorizzazioni.

Un particolare ringraziamento va rivolto al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa che ha messo con generosità al servizio della società strumentale la sua competenza ed esperienza nella gestione

dei rapporti con il Consorzio di Cooperative Kursana, con i degenti della struttura ed i loro familiari e nell'attività di manutenzione dell'immobile a carico della società strumentale.

IMPORTO DELIBERATO: € 840.00,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna “scuola dell'innovazione” fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Dal 2002 al 2013, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato circa 1.900.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle iniziative, la “qualità” del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l'aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall'edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo “lungo tutto l'arco della vita”.

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2014/2016, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell'esercizio 2014 si è quindi dato corso alla tredicesima edizione dell'iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statutari di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 200.000,00 per il finanziamento di n. 18 progetti.

IMPORTO DELIBERATO: € 200.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della decima edizione del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa sono state definite sulla scorta dell'esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell'anno scolastico 2013/2014 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di “adozione scolastica”, la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto

dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

Prima edizione – anno 2005 - totale deliberato € 64.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. borse di studio assegnate: 17

Importo deliberato: € 64.000,00

Seconda edizione – anno 2006 - totale deliberato € 101.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: € 41.500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. borse di studio assegnate: 19

Importo deliberato: € 59.500,00

Terza edizione – anno 2007 - totale deliberato € 87.300,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 30.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 17.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. borse di studio assegnate: 15

Importo deliberato: € 39.000,00

Quarta edizione – anno 2008 – totale deliberato € 119.800,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 27.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: € 63.000,00

Quinta edizione – anno 2009 – totale deliberato € 94.550,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 31.300,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 9.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 15.250,00

Anno scolastico 2008/2009

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: € 29.500,00

Sesta edizione – anno 2010 – totale deliberato € 91.100,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 3500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 11.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 19.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 8.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. borse di studio assegnate: 16

Importo deliberato: € 38.600,00

Settima edizione – anno 2011 – totale deliberato € 83.430,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 7.000,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 12.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2010/2011

n. borse di studio assegnate: 21

Importo deliberato: € 47.930,00

Ottava edizione – anno 2012 – totale deliberato € 96.680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 15.750,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 14.500,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 17.500,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 9

Importo deliberato: € 18.180,00

Anno scolastico 2011/2012

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 30.750,00

Nona edizione – anno 2013 – totale deliberato € 89.680,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 5.500,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.750,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 12.680,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 19.500,00

Anno scolastico 2012/2013

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 22.050,00

Decima edizione – anno 2014 – totale deliberato € 113.930,00

Anno scolastico 2008/2009

n. richieste di rinnovo borse di studio: 2

Importo deliberato: € 6.000,00

Anno scolastico 2009/2010

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.200,00

Anno scolastico 2010/2011

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 6.930,00

Anno scolastico 2011/2012

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2012/2013

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 13.800,00

Anno scolastico 2013/2014

n. borse di studio assegnate: 28

Importo deliberato: € 58.000,00

PROGETTO “ACCADEMIA DELLE IDEE CARLO BOGGIO SOLA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento di progetti educativi, culturali e sociali - finanziamento di attività sportive e ludiche - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, la Fondazione ha deciso di dare vita al progetto “Accademia delle idee Carlo Boggio Sola” per implementare ulteriormente l’attività della Fondazione nei settori istituzionali dell’educazione, istruzione e formazione giovanile e dell’attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o sportive del territorio mirate all’organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all’allestimento di strutture atte a favorire la pratica sportiva, l’attività ludica e l’aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l’incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

L’attività dell’Accademia si è sviluppata, a partire dal mese di ottobre 2013 – all’apertura dell’anno scolastico - attraverso sei progetti che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 studenti degli Istituti scolastici di Tortona, in dettaglio:

Realizzazione area giochi presso Giardini Falcone e Borsellino di Tortona

Oggetto: riqualificazione ed allestimento area giochi.

Realizzazione campo di gioco presso Scuola dell’Infanzia Mary Poppins di Tortona

Oggetto: realizzazione campo da calcio in erba sintetica.

Associazione Amici della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus di Tortona

Oggetto: sostegno alle famiglie soggetti portatori di handicap per consentire la frequenza a

momenti d'incontro a carattere didattico.

Progetto “Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica”

Oggetto: corso pratico di formazione rivolto ad insegnanti e genitori per operare in primo intervento manovra di disostruzione delle vie aeree.

Progetto “Musica è bello”

Oggetto: corso di preparazione rivolto agli studenti del Liceo Statale “G. Peano” di Tortona per la realizzazione di un saggio musicale a chiusura della manifestazione “Voci per la poesia”.

“Voyeur”

Oggetto: presentazione pubblica del volume del prof. Flavio Caroli.

“Dai buchi neri all'adroterapia”

Oggetto: presentazione pubblica del volume della ricercatrice dr.ssa Catalina Curceanu

CARPE DIEM – “La Bottega d'arte urbana”

Oggetto: attivazione di laboratori artistici per formazione giovani e realizzazione interventi ludico-estetici in città.

Progetto: D.S.A. – Disturbi Specifici Apprendimento

Oggetto: screening finalizzato all'individuazione casi sintomatici e conseguente avviamento ai percorsi diagnostici e provvedimenti compensativi.

IMPORTO DELIBERATO: € 130.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: acquisto attrezzature e potenziamento dell'organico dei Reparti e dei Dipartimenti medici dell'Ospedale di Novi Ligure e Tortona - *progetto di terzi*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera e della Medicina del territorio, sempre nell'ottica del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

- Asl Al Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Tortona - sede di Tortona (€ 14.000,00) – manutenzione ordinaria delle attrezzature laparoscopiche della Sala Operatoria;
- Asl Al Dipartimento di Emergenza e Area Critica di Tortona - (€ 160.000,00) - potenziamento dell'organico del Pronto Soccorso;
- Asl Al Reparto di Cardiologia di Tortona (€ 22.808,50) - acquisto attrezzatura Echo Pac;

- Asl Al Reparto di Chirurgia - S.O.S. Senologia dell'Ospedale di Tortona (€ 57.718,20) – acquisto apparecchiatura elettromedicale per l'identificazione del linfonodo sentinella;
- Asl Al Servizio di Oncologia dell'Ospedale di Tortona (€ 48.000,00) - potenziamento dell'organico per garantire l'espletamento dell'attività clinica dell'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti che afferiscono al Day Hospital ed all'Ambulatorio di Oncologia (intervento realizzato attraverso un finanziamento alla Fondazione Uccio Camagna Onlus di Tortona);
- Asl Al Unità Farmaci Antiblastici dell'Ospedale di Tortona (€ 35.000,00) – potenziamento dell'organico finalizzato alla realizzazione del progetto di centralizzazione delle terapie oncologiche.

IMPORTO DELIBERATO: € 337.526,70 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

CATTEDRALE DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero del patrimonio storico-architettonico e artistico - *progetto di terzi*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: cofinanziamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo della facciata della Cattedrale di Tortona e dell'intervento di restauro del dipinto "Martirio di San Marziano" del pittore Camillo Procaccini posto nell'abside dell'edificio sacro.

IMPORTO DELIBERATO: € 55.000,00

PROGETTO "LA CULTURA IN CENTRO, UN CENTRO DI CULTURA" E PROGETTO "IL DIVISIONISMO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento iniziative culturali realizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente - *progetto della Fondazione*

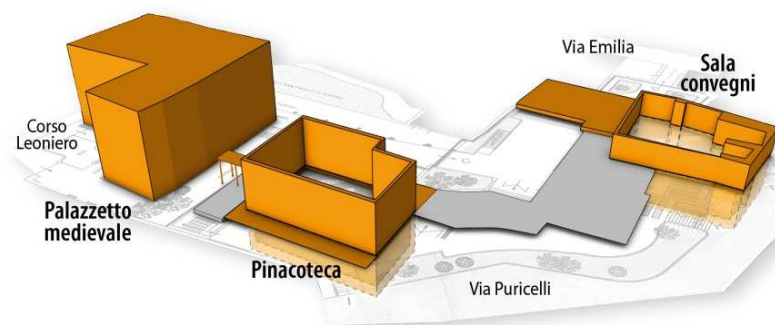
DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: dall'autunno del 2007 la Fondazione ha messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati così articolata:

Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona: sede della Fondazione, spazio espositivo per mostre temporanee e biblioteca;

Sala convegni di Via Puricelli a Tortona: centro convegni con un salone da 210 posti a sedere concesso in uso gratuito ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio;

Spazi espositivi della Pinacoteca della Fondazione: sede permanente della Pinacoteca “Il Divisionismo” aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica e su prenotazione per gruppi e anche nei giorni feriali.

Nel dare all'attività questi anni, 2012 la ha dato vita



continuità svolta in nell'esercizio Fondazione attraverso

queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie all'apertura al pubblico della pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

Con l'inaugurazione del nuovo allestimento della Pinacoteca ora denominata “Il Divisionismo” è stato raggiunto il primo importante obiettivo dell'indirizzo programmatico della Fondazione che, nel giro di pochi anni, ha portato alla formazione di una significativa collezione d'arte con più di ottanta opere incentrate sulla varietà dei linguaggi pittorici dei divisionisti.

“Il Divisionismo” rappresenta uno spazio museale con l'intento di approfondire la nascita, la formazione e lo sviluppo di un fenomeno italiano di primaria importanza, recentemente celebrato anche all'estero e oggetto di crescente interesse. La raccolta documenta un momento fondamentale della cultura artistica italiana tra Ottocento e Novecento in tutto il suo contesto storico e sociale attraverso il dialogo dell'originario nucleo di tele di Giuseppe Pellizza da Volpedo con le successive mirate acquisizioni di opere di importanti artisti che, in ambito nazionale, si sono fatti interpreti della “pittura divisa”.

I dipinti tracciano un percorso di grande livello, dalla sperimentazione cromatica della scapigliatura, all'applicazione più matura della tecnica divisa da parte degli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici nell'ambito simbolista ed ai primi saggi dei futuristi per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità.

A capolavori, quali *Piazza Caricamento*, *Il Golfo di Genova e Ulivi ad Albaro* di Plinio Nomellini, *Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)* di Angelo Morbelli, *Il seminatore* di Carlo Fornara, *Ona staderada (La venditrice di frutta)* di Emilio Longoni, di recente acquisizione, si affiancano, in comodato, opere altrettanto significative di Giovanni Segantini, Vittore Grubicy, Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza, di cui spicca il celebre dipinto *La processione* di proprietà del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. L'unicità della collezione deriva anche dalla presenza di opere di notevole originalità di firme meno conosciute, come *L'ora nostalgica sul Me-nam* di Galileo Chini, *Granoturco al Sole* di Angelo Torchi, *Cariatidi* di Baldassare Longoni, *Lavoro notturno alla stazione Termini* di Giovanni Battista Crema e *Il traino del cannone* di Giuseppe Cominetti, oltre ad alcune testimonianze pre-divisioniste, comunque pertinenti alle ricerche tecniche e sociali degli artisti che diventarono, pochi anni dopo, importanti interpreti del divisionismo come Pellizza e Longoni.

IMPORTO DELIBERATO: € 275.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata annuale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 25.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

COMUNE DI VOLPEDO (AL) E ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata annuale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 30.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

LA GESTIONE DEL TEATRO CIVICO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo in conto gestione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Tortona, il contributo è stato finalizzato al sostegno delle spese di gestione e di concessione gratuita del Teatro alle Associazioni del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 50.000,00

PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTA’”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: gestione e valorizzazione materiali fotografici - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: l’iniziativa, avviata nel corso dell’esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Il progetto nasce dall’evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l’individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all’oblio, di migliaia d’immagini fotografiche.

Nell’esercizio 2014 l’attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione del decimo volume della collana degli “Album della Stanza” dal titolo “La ricostruzione nelle foto dei Tortonesi (1945/55)”, presentato al pubblico nel mese di novembre.

IMPORTO DELIBERATO: € 4.500,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

ALTRI SETTORI AMMESSI

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

PROGETTO “TORTONA SOLIDALE” – LA RETE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI A BASSA SOGLIA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sulla base di un protocollo d’intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), la Fondazione ha inteso dare vita ad una rete di servizi di solidarietà per affrontare in modo più organico ed efficiente situazioni di vulnerabilità, disagio, esclusione sociale e povertà, incentrata, nelle fasi iniziali, su una struttura da adibire all’ospitalità di servizi a bassa soglia.

La sede principale di tali servizi sarà ubicata nell’edificio un tempo adibito a Stazione autolinee, nel centro di Tortona, già in parte utilizzato come dormitorio per persone senza fissa dimora, immobile che oggi versa in parziale stato di degrado.

Attraverso un intervento di recupero edilizio, gli attori del protocollo intendono offrire alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona una nuova e funzionale sede in cui

svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

L'intervento della Fondazione, già finanziato attraverso due precedenti stanziamenti a carico degli esercizi 2012 e 2013, si è sostanziato nell'acquisto dell'immobile, nella realizzazione delle opere di adeguamento strutturale dei locali che sono stati concessi in comodato alle Associazioni di Volontariato.

Per l'acquisto e la realizzazione dei lavori di recupero dei locali destinati ad ospitare il dormitorio maschile ed alla creazione delle strutture della casa di accoglienza è stato sostenuto un onere economico complessivo pari a circa € 900.000,00.

IMPORTO DELIBERATO: € 300.000,00 (intervento in pool).

SETTORE SVILUPPO LOCALE

“MISURE ANTICRISI NEL COMUNE DI TORTONA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza alle categorie sociali deboli - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: in un momento di grave difficoltà congiunturale la Fondazione è stata necessariamente chiamata ad operare su più versanti nell'ambito delle situazioni di disagio sociale.

Un contesto di così significativo bisogno ha rafforzato la sinergia tra la Fondazione, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.) di Tortona e la Caritas Diocesana attraverso lo stanziamento di una somma pari a complessivi € 130.000,00 finalizzata all'erogazione di interventi di assistenza economica a favore della popolazione indigente del territorio ed alla creazione di un fondo solidarietà a favore delle famiglie bisognose della città.

IMPORTO DELIBERATO: € 130.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

PROGETTO “TORTONA E IL PARCO DEL CASTELLO”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento intervento di manutenzione aree verdi a servizio della città di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: un valore aggiunto di una piccola città di provincia è spesso costituito dalla presenza sul territorio di aree verdi poste vicino al cuore urbano che contribuiscono a migliorare la qualità di vita della comunità.

Il Parco del Castello di Tortona costituisce un esempio di tale ricchezza, a volte non sufficientemente valorizzata, anche a causa delle difficoltà dell'Ente pubblico a reperire le significative risorse necessarie alla sua manutenzione.

Nell'ottica di sopperire a tale carenza, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente nella cura di tale polmone verde attraverso la stipula con il Comune di Tortona di una convenzione per il 2014 per la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno riguardato l'intera area attraverso la periodica sfalciatura dei prati, la potatura delle siepi e di numerose essenze e la pulizia delle rive.

Un segnale di attenzione del nostro Ente, nella speranza che questo impegno dia impulso ad iniziative finalizzate alla realizzazione di quelle infrastrutture che consentano alla città di riappropriarsi di un'area intimamente legata alla storia, alla vita ed alle tradizioni di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 66.700,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE ATTIVITA' SPORTIVA

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLA POLISPORTIVA DERTHONA E DELLA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DERTHONA NUOTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo alle attività di gestione – *attività su proposta – progetto pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: sostegno delle attività dei Sodalizi previste per l'anno 2014, con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani ed alla manutenzione dei impianti natatori della Città di Tortona.

IMPORTO DELIBERATO: € 120.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO TORTONESE COLPITE DALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 13 OTTOBRE 2014

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: contributo a carattere emergenziale – *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI: il 13 ottobre 2014 il "cuore" geografico ed il "cuore" economico del territorio su cui è chiamata statutariamente ad operare la nostra Fondazione è stato colpito da un evento calamitoso di portata storica.

La Fondazione non poteva non porsi immediatamente a fianco di coloro che in pochi minuti hanno visto andare perduti anni di lavoro e di investimenti. E lo ha fatto coinvolgendo da subito

le Associazioni Artigiane e l'Unione Commercianti di Tortona la cui esperienza e le cui strutture amministrative ci avrebbero consentito di essere operativi praticamente in tempo reale.

Nella seduta del 21 ottobre scorso il Consiglio di amministrazione ha quindi deliberato un primo stanziamento di carattere emergenziale pari a 200.000,00 Euro destinato a quel "cuore" economico di decine di attività produttive e commerciali colpite dall'esonazione del torrente Grue per far fronte alle prime spese vive per sgomberare il fango e far ripartire la macchina aziendale.

IMPORTO DELIBERATO: € 200.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione) – *intervento realizzato con la collaborazione della Confartigianato di Alessandria Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria - Zona di Tortona e della CNA Zona di Tortona.*

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2014 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
<i>FAI – Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.000,00	15 gennaio 2014	contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2014
<i>A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 “Serse Coppi” di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 8.000,00	15 gennaio 2014	contributo per la realizzazione di iniziative celebrative nel 130° anniversario dalla nascita del campione ciclista tortonese Giovanni Cuniolo con particolare riferimento alla realizzazione del volume "Manina"
<i>Comune di Cantalupo Ligure (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 3.500,00	5 febbraio 2014	contributo per la realizzazione del libro/dvd biografia “Martino Galli, artigiano della Resistenza”
<i>Convento Frati Cappuccini di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 15.000,00	5 febbraio 2014	contributo a sostegno delle spese di gestione del servizio mensa rivolto alle fasce sociali deboli, con particolare riferimento alle spese straordinarie per la realizzazione della nuova cella frigorifera
<i>Diocesi di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.500,00	20 febbraio 2014	contributo per la pubblicazione del volume storico "Stemmario dei Vescovi di Tortona (1528-1996)"
<i>Associazione Culturale ARCA di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 8.000,00	20 febbraio 2014	contributo per la realizzazione della mostra “Luci di forma” dedicata allo scultore tortonese Giancarlo Marchese

<i>Associazione Sportiva "Mario Armana" di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.000,00	20 febbraio 2014	contributo per la realizzazione di un volume per celebrare il 10° anniversario del Torneo Armana e per l'organizzazione della decima edizione della manifestazione sportiva a scopo benefico dedicata al concittadino "Mario Armana"
<i>C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 4.000,00	20 febbraio 2014	contributo per consentire la frequenza ad un dipendente del Consorzio del Master di I° livello "Fundraising per il settore socio sanitario" della durata di un anno organizzato dall'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Vercelli
<i>Centro Studi "In Novitate" di Novi Ligure (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 500,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione del testo monografico dal prof. Eraldo Leardi, docente di Geografia Economica dell'Università di Genova, relativo allo sviluppo demografico ed economico nel "Triangolo" Arquata Scrivia, Novi Ligure, Tortona
<i>Fondazione Luigi Longo di Alessandria</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.000,00	26 marzo 2014	contributo per l'organizzazione del convegno "Precipitevollissimevolmente" dedicato al prof. Enrico Bellone
<i>Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.500,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione delle attività della Biblioteca per l'anno 2014
<i>La Pietra Verde - Associazione Naturalistica Culturale di Brignano Frascata (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.000,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione del progetto di sensibilizzazione ed educazione ambientale e per la valorizzazione del Centro Visite Didattico "Guardamonte", dell'Osservatorio Ambientale - Naturalistico e del sito archeologico
<i>Associazione Volontari Ambiente di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione dei progetti "ORTI" rivolto ai pensionati, "Fattoria Didattica" rivolto agli studenti e per il mantenimento del Parco dello Scrivia

<i>Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato Provinciale di Alessandria - Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione di un monumento nei pressi dell'ex Caserma Passalacqua che nel dopoguerra accolse gli esuli dell'Istria, Dalmazia, Venezia Giulia
<i>Circolo Ricreativo Aziendale Lavorativo di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	26 marzo 2014	contributo per l'allestimento della sede sociale presso l'ex Palazzo Comunale di Via Mirabello
<i>Basket Club Castelnuovo Scrvia</i>	Attività sportiva	€ 2.000,00	26 marzo 2014	contributo a sostegno delle attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica con particolare riferimento ai corsi rivolti ai ragazzi dai 3 ai 18 anni
<i>Coni Delegazione Alessandria</i>	Attività sportiva	€ 1.500,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione del progetto "Sport insieme: nessuno è out!" - Lo sport come mezzo di integrazione - volto all'organizzazione di piccoli tornei che coinvolgeranno i ragazzi ospiti del Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)
<i>Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona</i>	Attività sportiva	€ 6.000,00	26 marzo 2014	contributo a sostegno delle spese di gestione del centro sportivo
<i>A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona</i>	Attività sportiva	€ 1.000,00	26 marzo 2014	contributo per la realizzazione della 68a edizione della gara ciclistica "Milano - Tortona"
<i>Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 25.000,00	26 marzo 2014	primo stanziamento per la realizzazione del progetto "Artinborgo" 2014-2106

<i>Comitato per la Valorizzazione degli Itinerari Cicloturistici dei Colli Tortonesi di Castellania (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 3.000,00	26 marzo 2014	contributo a sostegno dei progetti di valorizzazione degli itinerari culturali, naturalistici ed enogastronomici delle "Colline Tortonesi" con particolare riferimento all'organizzazione de "La Mitica" terza edizione della manifestazione cicloturistica con l'impiego di biciclette d'epoca
<i>Misericordia di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 45.000,00	26 marzo 2014	contributo a sostegno delle spese per i lavori straordinari di adeguamento della sede sociale
<i>Compagnia delle Idee Onlus di Sarezzano</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	15 aprile 2014	contributo per la realizzazione di una mostra dedicata al pittore Sante Marchese presso Palazzo Guidobono a Tortona
<i>Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.450,00	15 aprile 2014	contributo per la pubblicazione dell'opuscolo "Marziano Un santo per amico" - Storia e Tradizione attorno al patrono di Tortona
<i>Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 9.000,00	15 aprile 2014	contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze "Lasciar tracce: la memoria tra natura e tecnologia"
<i>Associazione Centro Down di Alessandria</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	15 aprile 2014	contributo per la realizzazione di un laboratorio teatrale presso il Centro Down di Alessandria
<i>Auser Volontariato Sezione di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 12.000,00	15 aprile 2014	contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto anziani
<i>S.O.M.S. Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 6.000,00	15 aprile 2014	contributo a sostegno delle attività assistenziali del Sodalizio, con particolare riferimento alle spese di ristrutturazione di un'unità immobiliare presso la sede sociale da destinare a finalità sociali

<i>Accademia Italiana della Cucina Delegazione di Alessandria</i>	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 1.500,00	15 aprile 2014	contributo per l'organizzazione presso la Sala convegni della Fondazione del convegno "Gli Italiani amano ancora la buona tavola?"
<i>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino</i>	Associazione Fondazioni Piemontesi	€ 8.102,41	15 aprile 2014	fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2014
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 1.727,52	15 aprile 2014	contributo a copertura del costo annuo di noleggio di una stampante/fotocopiatrice per gli Uffici operativi del Comando di Tortona
<i>Associazione Sportiva Dilettantistica Monleale "Sportleale" di Monleale (Al)</i>	Attività sportiva	€ 2.000,00	14 maggio 2014	contributo a sostegno dell'Associazione per le attività del centro estivo, con particolare riferimento ai ragazzi immigrati tramite interpreti e corsi dedicati
<i>Consulta delle Associazioni di Volontariato del Tortonese di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 500,00	14 maggio 2014	contributo per la realizzazione della manifestazione sportiva dedicata ai giovani "Giochi sotto la torre"
<i>Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali di Roma Delegazione di Tortona</i>	Sviluppo locale	€ 10.000,00	14 maggio 2014	contributo per l'organizzazione a Tortona del XVI Convegno Internazionale sui Beni Culturali in occasione del 60° Anniversario della Convenzione dell'Aja del 1954
<i>Convento Frati Cappuccini di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 5.000,00	14 maggio 2014	contributo per l'organizzazione del Centro Estivo per i bambini di Tortona presso il Convento
<i>Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 12.000,00	10 giugno 2014	contributo per il finanziamento di borse di studio destinate agli allievi delle fasce sociali più deboli

<i>Politecnico di Torino Sede di Alessandria</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 20.000,00	10 giugno 2014	contributo per la realizzazione del IV° Master in Ingegneria delle Materie Plastiche
<i>Piccola Opera della Divina Provvidenza Don Orione Provincia di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	10 giugno 2014	contributo per la realizzazione del progetto "La Crisalide e il vento" finalizzato alla realizzazione di un laboratorio integrato di Teatro Sociale rivolto ai ragazzi della Comunità per minori "Crisalide" di Tortona
<i>Centro Sociale Anziani di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.900,00	10 giugno 2014	contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e rinnovamento dei giochi dei bambini dell'area verde "La Lucciola" a Tortona
<i>Associazione Prometeo Onlus di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 15.000,00	10 giugno 2014	contributo a copertura dei costi di manutenzione dei defibrillatori in dotazione all'Associazione e di sviluppo del progetto di defibrillazione precoce sul territorio
<i>Associazione Culturale Arena Derthona di Tortona</i>	Sviluppo locale	€ 40.000,00	10 giugno 2014	contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2014
<i>Comune di Gavazzana (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 2.000,00	8 luglio 2014	contributo per la realizzazione del "Gavazzana Blues Festival 2014"
<i>Casa di Accoglienza di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	23 luglio 2014	contributo a sostegno di una famiglia bisognosa del territorio
<i>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	23 luglio 2014	contributo a sostegno delle attività dell'Associazione e per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari

<i>Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 15.000,00	23 luglio 2014	contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo
<i>Comune di Castelnuovo Scrivia (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.500,00	16 settembre 2014	contributo per la realizzazione del materiale divulgativo relativo ad una mostra di uniformi e cimeli storici celebrativa del Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri
<i>Associazione Nazionale Carabinieri Delegazione di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 3.500,00	14 ottobre 2014	contributo per la realizzazione della mostra "Tortona e i Carabinieri: duecento anni di storia, tradizioni e valori"
<i>Circolo del Cinema, Film e Video di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 550,00	14 ottobre 2014	contributo per l'organizzazione del convegno "Alberto Lattuada 1914-2014. Bianca la pagina, bianco lo schermo"
<i>Comune di Tortona Settore Biblioteca Civica</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	14 ottobre 2014	contributo per la digitalizzazione e la valorizzazione della raccolta del settimanale "Sette Giorni a Tortona" dal 1965 al 2008
<i>S.O.A.M.S. di Pontecurone (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	14 ottobre 2014	contributo per la realizzazione dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza della sede sociale
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	14 ottobre 2014	contributo per la realizzazione del calendario 2015 realizzato dai Volontari dell'Associazione e per l'organizzazione della serata di presentazione presso il Teatro Civico di Tortona
<i>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 500,00	14 ottobre 2014	contributo per l'affitto del Teatro Civico di Tortona per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Teatro di Natale"

<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 1.000,00	14 ottobre 2014	contributo per la realizzazione della manifestazione "Autunniamo" edizione 2014
<i>Convento Frati Cappuccini di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 10.000,00	14 ottobre 2014	contributo per l'organizzazione del doposcuola per i ragazzi della scuola primaria e secondaria con particolare riferimento alle famiglie bisognose
<i>Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 16.200,00	5 novembre 2014	contributo pari al 30% del canone di locazione di uno stand di presentazione del territorio presso il Padiglione della "società civile" che sarà allestito all'interno della Cascina Triulza di Milano in occasione dell'Expo 2015
<i>Confindustria - Unione Industriale della Provincia di Alessandria</i>	Sviluppo locale	€ 10.000,00	5 novembre 2014	contributo per la realizzazione di uno studio econometrico della Provincia di Alessandria
<i>Associazione Nazionale Degli Artisti Artigiani di San Sebastiano Curone (Al)</i>	Sviluppo locale	€ 25.000,00	26 novembre 2014	secondo stanziamento per la realizzazione del progetto "Artinborgo" 2014-2016
<i>A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona</i>	Attività sportiva	€ 1.000,00	26 novembre 2014	contributo per la realizzazione del progetto "Pallamanando" - progetto di Educazione Motoria per la Scuola dell'Infanzia - rivolto ai bambini di 4-5 anni iscritti alla Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Tortona B
<i>Associazione Palestra Aperta di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	26 novembre 2014	contributo a sostegno dell'attività ludico sportiva organizzata dall'Associazione a favore di soggetti diversamente abili
<i>Società "L'unione" Mutuo Soccorso di Mombisaggio (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.000,00	26 novembre 2014	contributo per l'acquisto di calciobalilla, tavolo da ping pong da destinare alla Società come luogo di incontro giovanile

<i>Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	€ 1.500,00	26 novembre 2014	contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale" 2014/2015
<i>Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona</i>	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	€ 4.000,00	22 dicembre 2014	contributo per la prosecuzione dell'attività di recupero dei vitigni autoctoni
<i>Legione Carabinieri Piemonte e Valle D'Aosta Stazione di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 15.000,00	22 dicembre 2014	contributo per la realizzazione di ordinaria e straordinaria manutenzione della Stazione
<i>Centro Riabilitativo Paolo VI di Casalnoceto (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 25.000,00	22 dicembre 2014	contributo a sostegno dell'attività di gestione del Centro di riabilitazione
<i>Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 15.000,00	22 dicembre 2014	contributo per il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2015 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 24 ottobre 2014 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anziani.....Euro 800.000,00

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. "L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino"

Settore Educazione, istruzione e formazione.....Euro 505.000,00

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. "Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola"

1.2. "Potenziamento del sistema educativo e formativo locale"

1.3. "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"

1.4. "Percorso formativo e culturale extra scolastico"

1.5. *“Incentivazione all’iscrizione di studenti verso percorsi formativi ad alta richiesta occupazionale non soddisfatta, e supporto al loro avvio ove non esistenti”*

2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Ricerca, formazione e specializzazione universitaria o post universitaria*

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.....Euro 360.000,00

1. Iniziative a carattere annuale

1.1. *“Efficienza del sistema sanitario locale”*

1.2. *“Sostegno alle attività del Centro riabilitativo “Paolo VI” di Casalnoceto”*

1.3. *“Sostegno al soccorso d’emergenza”*

Settore Arte, attività e beni culturali.....Euro 525.000,00

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“La cultura in centro, un centro di cultura”*

1.2. *“La crescita e la valorizzazione del “capitale” culturale del territorio”*

1.3. *“La Stanza della memoria – Fototeca per una città”*

2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale”*

Settore sviluppo locale ed edilizia popolare.....Euro 280.000,00

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“Supporto allo sviluppo economico del territorio”*

2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Contrasto al disagio sociale ed alle nuove forme di povertà”*

2.2. *“La valorizzazione del territorio”*

Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi.....€ 230.000,00

Euro 2.700.000,00

SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

“L’attività della Residenza Sanitaria Leandro Lisino”

Descrizione:

sostegno all’attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l’attivazione di un’apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall’ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in

ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1, lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell'ospitalità, dell'assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L'attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell'attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase "operativa" del progetto, l'attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull'attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- *service* di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

Scopo del progetto e risultati attesi:

- miglioramento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del sistema di assistenza sanitaria e socio-assistenziale del territorio;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto prevalentemente per soggetti anziani non autosufficienti o adulti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto di recupero e rieducazione funzionale (RRF) nell'ambito di un percorso di continuità assistenziale con il Presidio Ospedaliero di Tortona e le strutture ospedaliere dell'Azienda Sanitaria Locale Alessandria;

- sviluppo socio-economico del territorio.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione svilupperà la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalla struttura ospedaliera di Tortona.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione indirizzerà la sua attività con particolare riguardo all'innovazione della dotazione tecnologica ed al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

Anche in tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2014/2016, intende realizzare interventi finalizzati:

- alla gestione delle attività culturali organizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente;
- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o

progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2014/2016, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani;
- a sostenere le attività didattiche, i progetti di ricerca e di formazione delle Istituzioni Universitarie radicate sul territorio o legate allo stesso da rapporti di collaborazione;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale;
- ad attivare iniziative di orientamento scolastico.

Al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di proseguire nella realizzazione del progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e

formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali “mirati” di elevato interesse locale.

SETTORE SVILUPPO LOCALE

Nell’ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall’Organo di indirizzo in sede di programmazione dell’attività per il triennio 2014/2016, intende realizzare interventi finalizzati in particolar modo al sostegno di progetti ed iniziative mirati alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e delle comunità montane ed alla realizzazione di misure indirette di sostegno all’occupazione e di tutela ed assistenza a favore delle categorie sociali deboli.

INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NELL’AMBITO DEI SETTORI AMMESSI

Tenuto conto del necessario rapporto prevalente dell’attività della Fondazione con il territorio di riferimento e della rilevanza sociale delle iniziative, nell’ambito dei documenti programmatici relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014 é stato inserito un progetto relativo al settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, ad integrazione e parziale modifica delle linee di operatività definite in sede di programmazione triennale degli interventi.

L’iniziativa prevede la compartecipazione della Fondazione alla realizzazione di una struttura da adibire ad ospitalità di servizi a bassa soglia da destinare alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona per lo svolgimento delle loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora, segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o di soggetti terzi.

In tali ambiti di operatività, sarà posta particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative mirati alla promozione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Tortona, 26 marzo 2015

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dante Davio